



COMUNE DI CONTA'

PROVINCIA DI TRENTO



PIANO REGOLATORE GENERALE

VARIANTE 2017



PRIMA ADOZIONE:
Delibera del Commissario ad acta
n. 1 dd. 31.08.2018

Il Segretario Comunale

Il Commissario ad acta

Il Redattore

ORDINE DEGLI ARCHITETTI
DELLA PROV. DI TRENTO
--
dott. arch. WALTER DALPIAZ
ISCRIZIONE ALBO N° 648

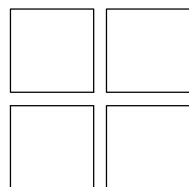
RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA

20.11.2017

STUDIO TECNICO ASSOCIATO D'ARCHITETTURA

dott. arch. WALTER DALPIAZ

dott. arch. AGNESE ZADRA



NUOVO PRG
Adeguamento alle disposizioni della legge urbanistica
provinciale 4 agosto 2015, n. 15

RELAZIONE

Premessa

Il comune di **Contà** è un nuovo municipio istituito il 1° gennaio 2016 mediante la fusione dei comuni di Cunevo, Flavon e Terres ai sensi della legge regionale del 24 luglio 2015, n. 13.

È un comune della media Valle di Non che si estende sulla destra orografica del fiume Noce per una superficie totale di 19,47 Km quadrati ai piedi della catena montuosa delle Dolomiti di Brenta. Conta 1429 abitanti (alla data del 01.01.2017) quasi completamente concentrati nei paesi di Cunevo, Flavon e Terres ad un'altitudine di 593 m s.l.m.

La formazione del nuovo comune ha rappresentato un'assoluta novità nella vita comunitaria, comportando la necessità di adeguare le attività amministrative e non solo.

Tra queste spicca certamente la necessità di unificare l'attività di governo del territorio attraverso un unico strumento urbanistico che garantisca unitarietà delle azioni di trasformazione territoriale.

I vecchi comuni erano tutti dotati di Piano regolatore generale (PRG), tutt'ora vigenti per i rispettivi territori, che per ovvie ragioni vanno unificati.

Le ragioni di cui sopra, già di per se più che sufficienti a giustificare il lavoro di rielaborazione del PRG, trovano un ulteriore motivo per rivedere la strumentazione urbanistica vigente in forza degli obblighi derivanti dalla legge urbanistica 4 agosto 2015, n. 15 e del Regolamento urbanistico-edilizio provinciale - DPP 19 maggio 2017, n. 8/61Leg.

Le nuove disposizioni in materia di urbanistica introducono infatti concetti e modalità diversi ed innovativi nell'attività urbanistico-edilizia che rendono di fatto obbligatorio un adeguamento.

Ai sensi dell'art. 120 della legge e dell'art. 104, commi 2 e 3 del Regolamento, le Amministrazioni locali hanno l'obbligo di provvedere all'avvio del procedimento di adeguamento dei propri strumenti di pianificazione alle disposizioni provinciali entro la data del 31 marzo 2019 (fissata da ultimo con deliberazione della G.P. n. 894 di data 25 maggio 2018).

In particolare il citato comma 2 dell'art. 104 del Regolamento recita: *"Entro il 31 marzo 2019 i comuni impostano il proprio strumento di pianificazione e i regolamenti edilizi uniformandoli agli obiettivi e ai contenuti del regolamento medesimo"*.

La presente relazione illustra pertanto il processo di formazione del nuovo PRG del comune di Contà e nel contempo le modifiche alle diverse discipline urbanistiche, onde adeguare ai nuovi sistemi i parametri edilizi e pervenire ad un unico documento.

La concomitanza dei due importanti eventi: fusione e obbligo di adeguamento ai nuovi sistemi introdotti dalla legge urbanistica, hanno indotto l'Amministrazione ad intervenire mediante un unico procedimento.

In ottemperanza alle norme di cui sopra, l'Amministrazione comunale di Contà ha preso in esame i tre vecchi strumenti urbanistici con il duplice obiettivo di trovare una sintesi unitaria tra le zonizzazioni, avendo riguardo che le nuove norme e i nuovi parametri non producano modifiche significative agli aspetti quantitativi del PRG, ma solo una diversa ed adeguata applicazione delle nuove definizioni, contenute nelle disposizioni provinciali, nell'ottica di una semplificazione e più moderna impostazione dell'attività urbanistico-edilizia. Anche al fine di una più semplice applicazione dell'attività di controllo e vigilanza di competenza comunale.

Le modifiche

Nonostante l'obiettivo di mantenere costanti gli effetti pianificatori tra la vecchia e nuova strumentazione è evidente che il lavoro di unificazione comporta di fatto la formazione di un nuovo PRG, non tanto nei suoi obiettivi generali, ma nell'impostazione formale, nella cartografia e nelle modalità applicative delle norme e dei parametri edilizi.

I tre vecchi piani, che sono stati elaborati sulla base della l.p. 4 marzo 2008, n. 1, abrogata dalla nuova legge, sono stati oggetto degli ultimi aggiornamenti in tempi diversi, scontando differente vetustà di contenuti (Cunevo 2014, Flavon 2012 Terres 2011).

La presente elaborazione torna dunque utile anche per un allineamento degli strumenti alle più recenti normative urbanistiche.

- Una prima significativa modifica è dunque di tipo formale e riguarda l'elaborazione di una nuova unica cartografia e di un nuovo testo normativo sostituendo la strumentazione degli attuali tre PRG. La nuova cartografia ha i requisiti impartiti dalla Provincia relativamente ai contenuti e ai supporti informatici.
- Nel merito le principali modifiche riguardano le zonizzazioni insediative, che per effetto dell'unificazione delle legende, cambiano talvolta di "nome" e di "retino", ma non hanno peso sostanziale.
- Altre modifiche da mettere in evidenza sono relative all'individuazione di nuovi lotti insediativi e altri stralciati su richiesta degli interessati, talvolta ai sensi dell'art. 45, comma 4 della legge urbanistica. Per questi ultimi la nuova destinazione non sarà modificata per un periodo di 10 anni dall'approvazione della presente variante. Allo scopo sarà istituito un registro delle aree tenuto e gestito dagli uffici comunali.
- Inoltre sono state stralciate alcune aree insediative (dell'ex comune di Flavon) di cui è caduta la necessità edificatoria, in particolare per alcuni lotti edificabili individuati ai sensi dell'art. 45, comma 3 della l.p. n.15/2015 (già art. 52, comma 2 della l.p. n. 1/2008) il cui mancato utilizzo entro il termine di cinque anni, stabilito dal PRG, determina la riassegnazione della destinazione agricola.
- La formazione del nuovo PRG è stata anche occasione per una rivisitazione delle categorie d'intervento nei centri storici nell'ottica delle nuove definizioni di cui all'art. 77 della legge urbanistica.
- Infine le modifiche più importanti riguardano le norme di attuazione che evidentemente sono unitarie con l'assunzione delle nuove definizioni e dei nuovi parametri edificatori ai sensi delle più recenti disposizioni normative provinciali.

Gli appositi elaborati di raffronto mettono meglio in evidenza e nel dettaglio le variazioni.

Giova ribadire che la presente elaborazione del PRG non deriva da esigenze di modifica degli attuali assetti urbanistici, che vengono confermati, bensì dagli obblighi di legge e soprattutto dalla nuova configurazione del comune in seguito alla fusione. Lo sforzo si è quindi concentrato sulla semplificazione, ove possibile, dello strumento e nello studio di mantenere invariati gli effetti edificatori dovuti alla conversione degli indici stereometrici secondo le nuove disposizioni. In altre parole il nuovo PRG unifica tra loro aree insediative di analoga densità ricalcolata secondo le nuove definizioni di legge.

L'attuale PRG di Cunevo presenta aree di completamento B1 e aree di nuova espansione C1 con la stessa densità edilizia di mc/mq 1,50. Il PRG di Flavon presenta aree di completamento B1 a mc/mq 1,80 e due tipi di aree di nuova espansione C1 e C2 con la stessa densità di mc/mq 1,50 (e altezza diversa). Il PRG di Terres prevede solo aree chiamate di completamento C con densità di mc/mq 1,80.

Il nuovo PRG del comune di Contà assume la grafia provinciale, unificando le aree con zone di completamento B1, con indice di superficie utile netta (SUN) pari a mq/mq 0,50 e zone di espansione di tipo C1 dotate di un indice di SUN di mq/mq 0,43.

Per quanto riguarda l'individuazione di alcuni nuovi lotti residenziali, si evidenzia che rispondono a precise necessità di realizzare una prima casa per giovani famiglie residenti ed operanti all'interno del territorio comunale. Essi risultano comunque localizzati in continuità con altri fabbricati contribuendo a formare nuclei edificati compatti.

L'adeguamento

I Piani regolatori generali attualmente vigenti sono stati elaborati sulla base della l.p. 4 marzo 2008, n. 1 abrogata dalla nuova legge. Le modifiche richieste dal semplice adeguamento dei piani alle nuove disposizioni riguarderebbero sostanzialmente le sole norme di attuazione in quanto, di fatto, le disposizioni provinciali si rivolgono alle medesime soprattutto nell'ambito delle definizioni e metodi di misurazione degli elementi geometrici delle costruzioni.

Dal punto di vista tecnico l'adeguamento alla legge urbanistica pertanto si sviluppa su due livelli:

- aggiornamento generale ai richiami di legge, abbandonando i riferimenti alle disposizioni abrogate o modificate, sostituendoli con quelli nuovi;
- integrazione e adattamento dei parametri edilizi con l'avvertenza di mantenere inalterate le quantità edificatorie attuali.

Nella sostanza le modifiche proposte si possono ricondurre a tali operazioni con l'ovvia sostituzione dei tre vecchi elaborati con le nuove unitarie norme attuative.

Mentre l'aggiornamento ai richiami di legge non comporta sostanziali innovazioni, il secondo aspetto, meglio illustrato nel proseguo, comporta invece un notevole lavoro di conversione dei parametri edilizi, prevalentemente dovuto alla verifica degli effetti prodotti dalle nuove definizioni e modalità applicative dei parametri stessi. Come raccomandato dalla circolare prot. n. A041-542300-/2017, del 5 ottobre 2017, dell'Assessore alla Coesione territoriale, Urbanistica, Enti Locali, Edilizia abitativa, questo passaggio richiede una generale verifica degli strumenti urbanistici vigenti. Il lavoro non si configura nel mero richiamo delle disposizioni regolamentari provinciali, ma comporta una rilettura del piano e dei suoi contenuti rispetto alle disposizioni immediatamente cogenti del regolamento e rispetto ai parametri edificatori, in particolare alla SUN.

Nuovi parametri e modalità applicative

Sono stati presi in considerazione tutti i dati stereometrici rispettivamente di ogni zona urbanistica degli attuali PRG, unificandoli e adattandoli alle nuove definizioni, come già detto senza alterazioni sostanziali delle quantità edificatorie. In tal modo il piano regolatore mantiene il carico urbanistico già previsto dai vecchi strumenti, rimanendo così correttamente calibrato rispetto alle dotazioni di servizio e di equipaggiamento, senza la necessità di ulteriori interventi sugli standard urbanistici.

In termini generali, attualmente i dati tecnici urbanistici delle zone insediative si basano sostanzialmente sulla densità fondiaria, l'altezza, l'indice di copertura e le distanze, da sempre con riferimento al volume totale lordo fuori terra. L'altezza è sempre stata riferita alla misura che intercorre tra il piano di spiccato e l'intradosso del tetto, se piano, o la linea mediana delle falde.

Le nuove disposizioni introducono invece un nuovo metodo di misurazione, riferito sostanzialmente alla **superficie utile netta** (SUN) e al **volume urbanistico** come prodotto della SUN per l'altezza utile. Stabiliscono inoltre, per le zone destinate alla residenza, la misurazione dell'altezza in **numero dei piani**, introducono **l'altezza del fronte o di facciata** e mantengono comunque il metodo di misurazione tradizionale a metà falda ai soli fini amministrativi.

A regime, si presume che la nuova impostazione delle norme, pur rimanendo inalterata la sua complessità, produca il vantaggio di riferire ad un unico parametro, la superficie utile netta appunto, vari elementi di controllo (conformità dei progetti, oneri di costruzione, parcheggi ecc.)

È evidente che il passaggio tra il vecchio sistema e quello nuovo abbisogna di un'accurata analisi, per fare in modo che i nuovi parametri, introdotti con questo adeguamento, non alterino le attuali potenzialità edificatorie che diversamente si configurerebbero come una vera e propria variazione delle previsioni pianificatorie.

Il presente adeguamento si prefigge dunque di passare dal riferimento al volume lordo a quello del volume urbanistico, cioè netto, e della superficie utile netta, senza modificare le quantità edificatorie dei PRG in essere.

In definitiva, nel rispetto delle disposizioni provinciali, si introducono nella disciplina delle varie zone urbanistiche i seguenti nuovi parametri:

- a) numero dei piani;
 - b) superficie utile netta;
 - c) altezza del fronte.
- a) Il numero dei piani è di nuova introduzione nella disciplina urbanistica dei PRG del Contà e per quanto riguarda le zone residenziali è obbligatorio quale parametro per misurare l'altezza dell'edificio. Nel combinato disposto delle nuove disposizioni si evince che rientrano nel computo del numero dei piani il sottotetto che abbia un'altezza al colmo della copertura superiore a m 2,40 e un'imposta del tetto superiore a m 0,50, e il seminterrato che emerga dalla linea di spiccato non meno di m 1,50 con riferimento all'estradosso del solaio superiore. Il

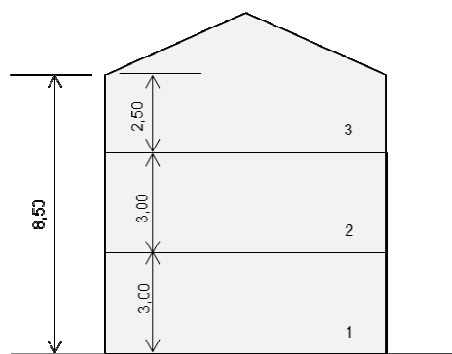
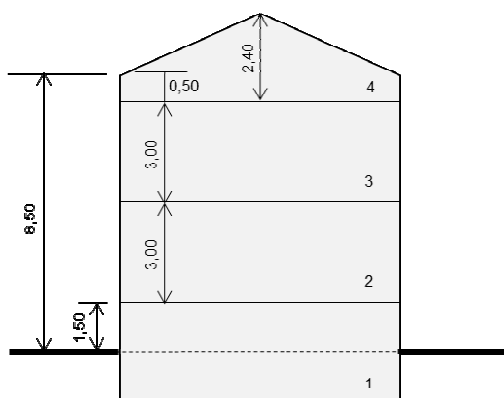
numero dei piani è stato calcolato con riferimento all'attuale altezza massima ammessa ipotizzando un'altezza media di piano di m 3,00.

Di conseguenza il criterio seguito per stabilire il numero dei piani ha origine dalle altezze attuali che saranno rideterminate con riferimento al fronte, come meglio illustrato nel proseguo.

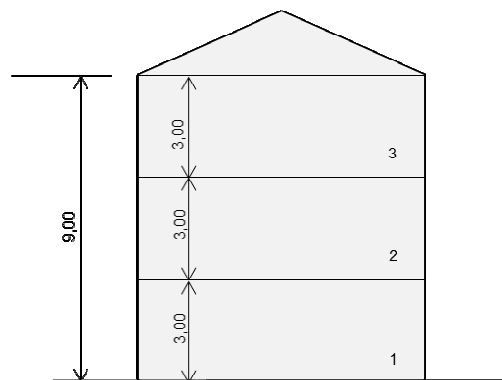
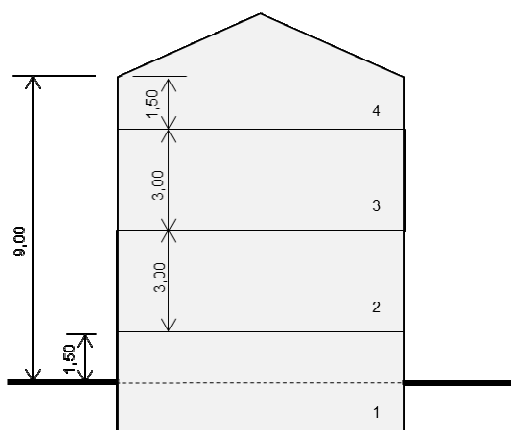
Fermo restando il lavoro di unificazione delle aree residenziali, originariamente contenute nei tre vecchi PRG, con l'avvertenza di inglobare in zone omogenee aree simili, in quanto a parametri edilizi, fatte le opportune valutazioni, si sono fissati limiti di quattro piani per altezze di m 8,50/9,00 (zone residenziali) e di cinque piani per altezze di m 11,00 (zone alberghiere), naturalmente da intendersi come numero massimo.

Gli schemi seguenti dimostrano la fattibilità e la coerenza tra piani ed altezze, previsti dal nuovo PRG.

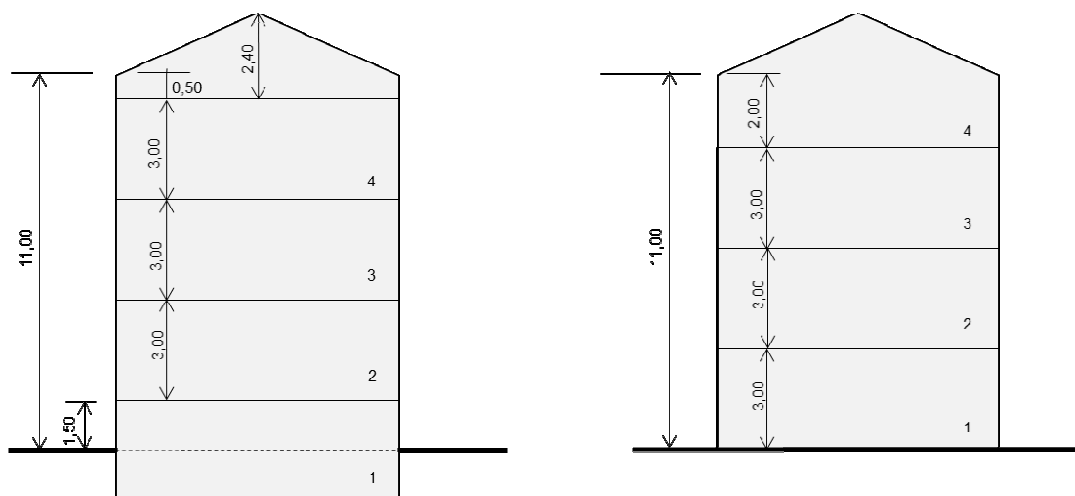
H_{max} m 8,50 n. 4 piani



H_{max} m 9,00 n. 4 piani



H_{max} m 11,00 n. 5 piani



- b) Superficie utile netta (SUN). Dovendo introdurre la SUN quale parametro di riferimento per stabilire l'edificabilità massima ammessa su un lotto edificabile in sostituzione della tradizionale *densità edilizia* ed allo scopo di perseguire l'obiettivo di mantenere inalterate le quantità edificatorie del PRG, si precisa quanto segue. Sotto il profilo metodologico, si è convertito il vecchio parametro della *densità edilizia* con il nuovo *indice di fabbricabilità fondiaria*, come di seguito dettagliatamente illustrato, riducendo infine quest'ultimo alla *superficie utile netta*.

Giova premettere che le nuove disposizioni distinguono tra superficie territoriale e superficie fondiaria a seconda se riferita all'area totale o al netto delle dotazioni territoriali. Va da sé che tale distinzione ha senso in relazione a una porzione di territorio oggetto di pianificazione attuativa, mentre invece per quanto riguarda i singoli lotti la superficie territoriale corrisponde di fatto con la superficie fondiaria.

L'indice di fabbricabilità fondiaria (IFF) sostituisce la vecchia *densità edilizia fondiaria*, con la differenza che il primo parametro è il rapporto tra il volume urbanistico (volume netto) e la superficie fondiaria, mentre la seconda è il rapporto tra il volume lordo fuori terra e la superficie fondiaria.

È evidente che i due parametri sono disomogenei e quindi, nell'ottica di non modificare le quantità edilizie già previste, il valore della densità edilizia va opportunamente rivisto per convertirlo nell'indice di fabbricabilità in quanto, in caso contrario, l'applicazione del nuovo sistema può produrre notevoli variazioni volumetriche fuori terra.

Il passaggio da un riferimento all'altro presenta notevoli elementi di disomogeneità in quanto il vecchio parametro della densità edilizia era basato sul volume lordo fuori terra mentre il nuovo indice fa riferimento al volume urbanistico (netto) che in parte può anche essere interrato. Tale aspetto non consente di effettuare la semplice trasposizione dell'attuale valore, presumendo di mantenere inalterato lo stesso carico urbanistico ed inoltre l'elevata variabilità del volume urbanistico interrato altera il rapporto tra i due sistemi.

Le variabili in gioco sono da un lato l'incidenza delle murature e dei solai e dall'altro lato i volumi non computabili come volume urbanistico (ingressi, vani scala, ascensori, porticati, locali tecnici, ecc. se costituiscono parti comuni), nonché il volume urbanistico interrato.

Sulla scorta di alcune simulazioni di casi pratici, sembra di poter affermare che solo la somma delle murature e dei solai costituiscono una percentuale abbastanza omogenea -con variazioni indipendenti rispetto alla dimensione degli edifici e alla loro forma- attorno al 25-28% del volume totale.

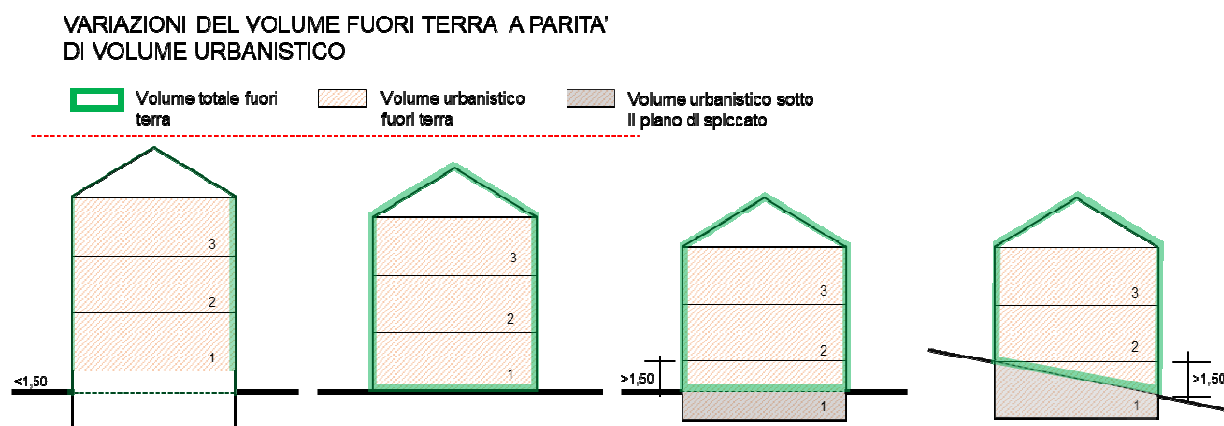
Ciò che fa la differenza sono invece i vani non computabili nel volume urbanistico secondo la definizione delle nuove disposizioni (locali parti comuni). Tali locali variano in funzione del tipo e dimensioni dell'edificio rendendo di fatto difficile individuarne un'incidenza media, incidenza tuttavia che supera comunque una percentuale intorno al 10% del volume totale.

In definitiva si è riscontrato che, nella gamma delle tipologie possibili e più probabili previste dagli attuali piani regolatori, l'incidenza totale del volume non computabile nel volume urbanistico, costituisce mediamente una percentuale tra il 25 e il 35 per cento del volume fuori terra di un edificio residenziale. Più precisamente per gli edifici di ridotte dimensioni, corrispondenti generalmente ad abitazioni unifamiliari, tale percentuale risulta prossima al limite inferiore, mentre per gli edifici di maggiori dimensioni, plurifamiliari, aumenta fino a raggiungere i livelli massimi specie se edificati totalmente fuori terra.

Ma la difficoltosa ricerca di una percentuale media di riduzione da applicare all'attuale indice della densità edilizia trova altre variabili determinate proprio dal volume urbanistico interrato che "erode", la percentuale d'incidenza del volume non computabile rispetto al volume fuori terra.

Il volume fuori terra presenta infatti notevoli variazioni dipendenti dal volume urbanistico interrato. Perciò a parità di SUN e di volume urbanistico, il volume fuori terra può variare anche notevolmente a seconda della quota d'imposta dell'edificio.

Di conseguenza il volume fuori terra risulta essere molto variabile rispetto al volume urbanistico cui fa riferimento il nuovo indice di fabbricabilità fondiaria. Tale aspetto rende difficile stabilire una percentuale univoca di riduzione del vecchio parametro.

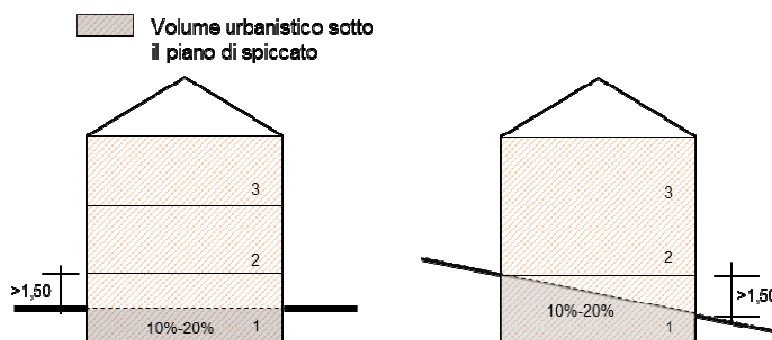


Sulla scorta delle nuove definizioni e delle incertezze sopraccennate, sono state elaborate alcune simulazioni, avendo anche presente la tipologia ricorrente delle costruzioni realizzate negli ultimi anni sul territorio degli ex comuni ora fusi nel comune di Contà. Ciò ha consentito di ridurre la vasta gamma di variabili e di misurare, pur con incerta approssimazione, l'incidenza percentuale del volume non computabile come volume urbanistico (muri perimetrali e solai, vani scala, ascensori, ingressi e vani tecnologici se costituenti parti comuni), rispetto al volume lordo fuori terra, riscontrando tuttavia notevoli variazioni da caso a caso, dipendenti da vari fattori a seconda dell'aspetto formale, dello sviluppo compositivo ed architettonico del progetto edilizio e non da ultimo dell'andamento del terreno.

Essendo quindi tali percentuali molto variabili, a seconda della dimensione e caratteristiche dell'edificio e dell'andamento del terreno, allo scopo di rimanere il più possibile aderenti all'obiettivo del rispetto dei precedenti piani sotto il profilo quantitativo, si sono analizzate puntualmente le tipologie edilizie individuate dagli stessi piani, riferibili alle varie zone residenziali, simulando un'ipotesi di massimo sfruttamento edificatorio in termini di volume urbanistico.

In estrema sintesi si è riscontrato che la tipologia più comune delle nuove costruzioni nel comune di Contà prevede quasi sempre una certa quantità di volume seminterrato che di norma va dal 10% al 20% dell'intero volume, parte del quale costituisce volume urbanistico.

INCIDENZA DEL VOLUME URBANISTICO SOTTO IL PIANO DI SPICCATO



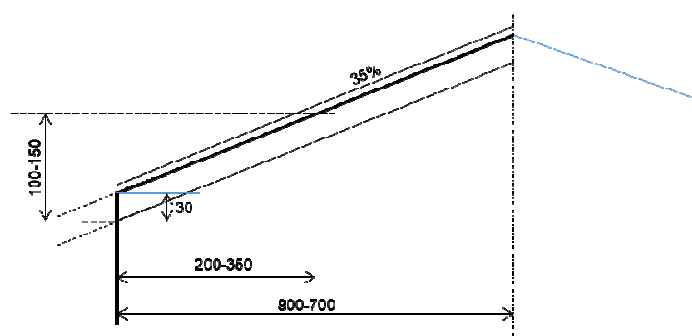
L'operazione di ridefinizione dei parametri, come già detto, ha comportato una particolare attenzione, in quanto rappresenta evidentemente la fase più delicata. Sulla base degli studi effettuati sulle tipologie di edifici prese in considerazione, si è stabilito di fissare un indice di fabbricabilità fondiaria applicando una percentuale di riduzione all'attuale *densità edilizia fondiaria* del 15% (25% - 10%) per le zone a più bassa densità e minore altezza e del 20% (35% - 15%) per le zone a media e alta densità e maggiore altezza, tenendo conto del volume urbanistico che di norma, una discreta parte, viene realizzato sotto il piano di spiccatto dell'edificio.

Il parametro dell'indice di fabbricabilità, così calcolato, è stato da ultimo trasformato nell'indice di superficie utile netta dividendolo per tre, considerando che di norma un piano degli edifici tradizionali misura un'altezza di circa m. 3,00.

Si precisa infine che per alcune fattispecie di edifici, come ad esempio le costruzioni nelle zone agricole, che spesso hanno caratteristiche tipologiche particolari e specifiche, si è ritenuto più consono fare riferimento all'indice di fabbricabilità fondiaria. È il caso ad esempio delle serre, depositi e stalle.

- c) L'altezza del fronte (o della facciata) non era in precedenza presente nella disciplina urbanistica relativa alle zone edificabili, ma diventando ora il *numero dei piani* il parametro di riferimento per definire l'altezza dell'edificio, essa rappresenta il nuovo parametro di controllo, sostituendo di fatto la tradizionale altezza a metà falda dell'edificio, essa intercorre tra la linea di spiccatto e la radice del tetto. Si presume che l'altezza del fronte regoli con maggiore efficacia l'omogeneità delle costruzioni e risulti di più facile misurazione. Si è ritenuto, con buona approssimazione, che l'altezza del fronte di un edificio tradizionale sia inferiore di una misura variabile tra circa un metro ed un metro e cinquantarispetto all'altezza misurata a metà falda.

Sulla base delle suesposte considerazioni e con riferimento alle tipologie maggiormente ricorrenti nell'attività edilizia del comune di Contà si è stabilito di individuare un'altezza del fronte che derivi dalla riduzione di circa m 1,00 rispetto all'altezza dell'edificio fissata dall'attuale disciplina urbanistica.



Analogamente a quanto specificato di seguito in relazione all'*altezza dell'edificio* (tradizionalmente intesa) si precisa che anche l'altezza del fronte s'intende al netto di eventuali pacchetti isolantiai sensi dell'art. 86 della l.p. n. 1/2008.

Per quanto concerne l'*altezza dell'edificio* (tradizionalmente intesa), in questa variante di adeguamento alla legge urbanistica, viene stralciata come parametro di riferimento dalla disciplina urbanistica delle varie zonizzazioni, sostituendola, come detto, dall'altezza del fronte e del numero di piani.

Il concetto di altezza dell'edificio misurata a metà falda rimane solo in termini di definizione e resta sostanzialmente inalterata in quanto ricalca in buona sostanza il metodo di misurazione tradizionalmente usato corrispondente alla differenza di quota tra la linea di spiccatto e la linea mediana delle falde. Va detto che tale parametro costituisce ancora il riferimento nei confronti delle distanze tra edifici e dai confini ai sensi dell'Allegato 2 della deliberazione della Giunta provinciale n. 2023, di data 3 settembre 2010 e ss. mm..

Ciò posto, l'altezza dell'edificio merita alcune considerazioni: le analisi sugli edifici di cui sopra, hanno consentito di rilevare che per effetto dell'uso di tecniche di edilizia sostenibile, le altezze aumentano nell'ordine di 15-20cm per piano, derivanti dall'adozione di impianti di riscaldamento a bassa temperatura posti a pavimento ed altre isolazioni. Ciononostante, per quanto concerne l'altezza dell'edificio, tali incrementi non vengono considerati in quanto esclusi dal computo dell'altezza massima consentita ai sensi dell'art. 86 della l.p. n. 1/2008 e successive disposizioni attuative (deliberazione della GP n. 1531 del 25 giugno 2010 e ss.mm.). Pertanto le dimensioni dell'altezza previste dal PRG s'intendono al netto di eventuali pacchetti isolanti.

Varianti alla zonizzazione.

Contestualmente alla rielaborazione della strumentazione urbanistica sono state introdotte alcune modifiche che si possono definire di "assestamento" dell'area urbana, e di precisazione e riconoscimento dello stato di fatto di aree agricole e forestali, puntualmente elencate e motivate nel proseguo della presente relazione.

La relazione illustrativa, riporta inoltre la verifica dell'assoggettabilità alla procedura di rendicontazione urbanistica del PRG. Tale verifica è stata redatta ai sensi dell'art. 20 della L.P. n. 15/2015 e alle disposizioni contenute nel Decreto del Presidente della Provincia 14 settembre 2006 n.15/68/leg. e ss.

Per quanto riguarda la valutazione preventiva del rischio, nonché la valutazione delle aree soggette a Uso Civico ai sensi della l.p. 14 giugno 2005, n. 6, art. 18, si rimanda ai successivi paragrafi.

Elenco delle varianti

N. VARIANTE	DESTINAZIONE PRG VIGENTE	DESTINAZIONE PRG DI VARIANTE
1	AREA A BOSCO	AREA A BOSCO
		SITO INQUINATO BONIFICATO
2.(1-12)-34	AREA A BOSCO	AREA AGRICOLA DI PREGIO
3.(1-18)	R4 - DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE	R3 - RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA
3.(19-20)	R5 - DEMOLIZIONE	R6 - DEMOLIZIONE
3.(21-29)	R4 - SOSTITUZIONE EDILIZIA	R3 - RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA
3.(30-31)	R4 - SOSTITUZIONE EDILIZIA	R6 - DEMOLIZIONE

4	PIANO DI RECUPERO N. 1	SPAZIO PUBBLICO
		PARCHEGGIO IN PROGETTO
5	PIANO DI RECUPERO URBANO	SPAZIO PUBBLICO
6-29	R2 - RISANAMENTO CONSERVATIVO	R6 - DEMOLIZIONE
7-53-59-61-62-63-64-65-66-67-75	AREA RESIDENZIALE DI COMPLETAMENTO	VERDE PRIVATO
8	CENTRO STORICO	AREA RESIDENZIALE DI COMPLETAMENTO
	AREA AD EDILIZIA CONTROLLATA	VERDE PRIVATO
9-10-11	AREA AD EDILIZIA CONTROLLATA	VERDE PRIVATO
12-52-58-68-70	AREA RESIDENZIALE DI COMPLETAMENTO	AREA AGRICOLA
13	STRADA DI INTERESSE LOCALE DA POTENZIARE	STRADE DI INTERESSE LOCALE
		VERDE PRIVATO
		AREA RESIDENZIALE DI COMPLETAMENTO
		AREA AGRICOLA
		AREA AGRICOLA DI PREGIO
14	AREA AGRICOLA DI PREGIO	AREA PER ATTREZZATURE ZOOTECHNICHE
15.1	AREA DI COMPLETAMENTO	PERCORSO PEDONALE DI PROGETTO
	CENTRO STORICO	
15.2	AREA RESIDENZIALE DI COMPLETAMENTO	PERCORSO PEDONALE DI PROGETTO
	CENTRO STORICO	
	VERDE PRIVATO	
	AREA PRODUTTIVA LOCALE	
	AREA RESIDENZIALE DI NUOVA ESPANSIONE	
	AREA AGRICOLA	
	AREA AGRICOLA DI PREGIO	
16	AREA PRODUTTIVA LOCALE	AREA RESIDENZIALE DI COMPLETAMENTO
17	AREA RESIDENZIALE DI COMPLETAMENTO	AREA AGRICOLA DI PREGIO
	VERDE PRIVATO	
18-43-55-69	AREA RESIDENZIALE DI NUOVA ESPANSIONE	AREA AGRICOLA
19	PARCHEGGIO PUBBLICO	AREA LIBERA NEL CENTRO STORICO

20-22	R4 - SOSTITUZIONE EDILIZIA	AREA LIBERA NEL CENTRO STORICO
21-40-54-74-76	STRADA DI INTERESSE LOCALE ESISTENTE	STRADA DI INTERESSE LOCALE DA POTENZIARE
23	AREA PER SERVIZI PUBBLICI SCOLASTICI E CULTURALI DI PROGETTO	AREA RESIDENZIALE DI NUOVA ESPANSIONE
24	AREA PER SERVIZI PUBBLICI SCOLASTICI E CULTURALI DI PROGETTO	AREA AGRICOLA
25	AREA PER SERVIZI PUBBLICI SCOLASTICI E CULTURALI DI PROGETTO	AREA AGRICOLA
	VERDE PUBBLICO ATTREZZATO DI PROGETTO	
	VERDE PRIVATO	
26	STRADA DI INTERESSE LOCALE DI PROGETTO	AREA AGRICOLA
27	VERDE PUBBLICO ATTREZZATO	AREA A BOSCO
28-46	AREA RESIDENZIALE DI NUOVA ESPANSIONE	VERDE PRIVATO
30	SITO INQUINATO DA BONIFICARE	SITO INQUINATO BONIFICATO
31	AREA AGRICOLA DI PREGIO	PARCHEGGIO PUBBLICO IN PROGETTO
32-38	AREA PRODUTTIVA LOCALE	AREA AGRICOLA DI PREGIO
33	AREA PRODUTTIVA LOCALE PG 2	AREA AGRICOLA
35-36	AREA AGRICOLA DI PREGIO	AREA RESIDENZIALE DI COMPLETAMENTO
37	AREA PRODUTTIVA LOCALE PG 3	AREA AGRICOLA
39	AREA RESIDENZIALE DI COMPLETAMENTO	AREA PRODUTTIVA LOCALE
41-42	AREA RESIDENZIALE DI NUOVA ESPANSIONE	AREA AGRICOLA
	VERDE PRIVATO	
44	VERDE PUBBLICO ATTREZZATO	VERDE PUBBLICO ATTREZZATO
	CENTRO RACCOLTA MATERIALI	AREA A BOSCO
	AREA PER IMPIANTI TECNOLOGICI	AREA PER SERVIZI PUBBLICI CIVILI E AMMINISTRATIVI
45	AREA RESIDENZIALE DI NUOVA ESPANSIONE	AREA RESIDENZIALE DI NUOVA ESPANSIONE
		AREA AGRICOLA
		STRADA DI INTERESSE LOCALE ESISTENTE
47-71	AREA AGRICOLA	AREA RESIDENZIALE DI COMPLETAMENTO
48	AREA AGRICOLA	AREA RESIDENZIALE DI NUOVA ESPANSIONE
	AREA AGRICOLA DI PREGIO	

49	AREA AGRICOLA DI PREGIO	AREA AGRICOLA
50-51	AREA AGRICOLA	AREA RESIDENZIALE DI NUOVA ESPANSIONE
56	R2 - RISANAMENTO CONSERVATIVO	R3 - RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA
57	AREA LIBERA NEL CENTRO STORICO	R3 - RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA
60	VERDE PUBBLICO	VERDE PRIVATO
72.1-72.2	AREA AGRICOLA DI PREGIO	STRADA DI INTERESSE LOCALE DI PROGETTO
73	STRADA DI INTERESSE LOCALE ESISTENTE	AREA AGRICOLA DI PREGIO
77.1	AREA RESIDENZIALE DI COMPLETAMENTO	PERCORSO PEDONALE DI PROGETTO
	VERDE PRIVATO	
77.2	AREA RESIDENZIALE DI COMPLETAMENTO	PERCORSO PEDONALE DI PROGETTO
78	VERDE PRIVATO	AREA RESIDENZIALE DI NUOVA ESPANSIONE
79	AREA AGRICOLA DI PREGIO	AREA A BOSCO

Dimensionamento residenziale

Sotto il profilo della residenza si evidenzia che pur individuando nuovi lotti edificabili, le potenzialità costruibili complessive, si riducono enormemente per effetto di altrettante varianti di stralcio come si riscontra dalla seguente tabella. Più precisamente le zone insediative si riducono di quasi 16.000 mq. Consentendo, nelle nuove aree, la realizzazione di alcune prime case, destinate a residenza ordinaria, per altrettanti censiti residenti nel comune.

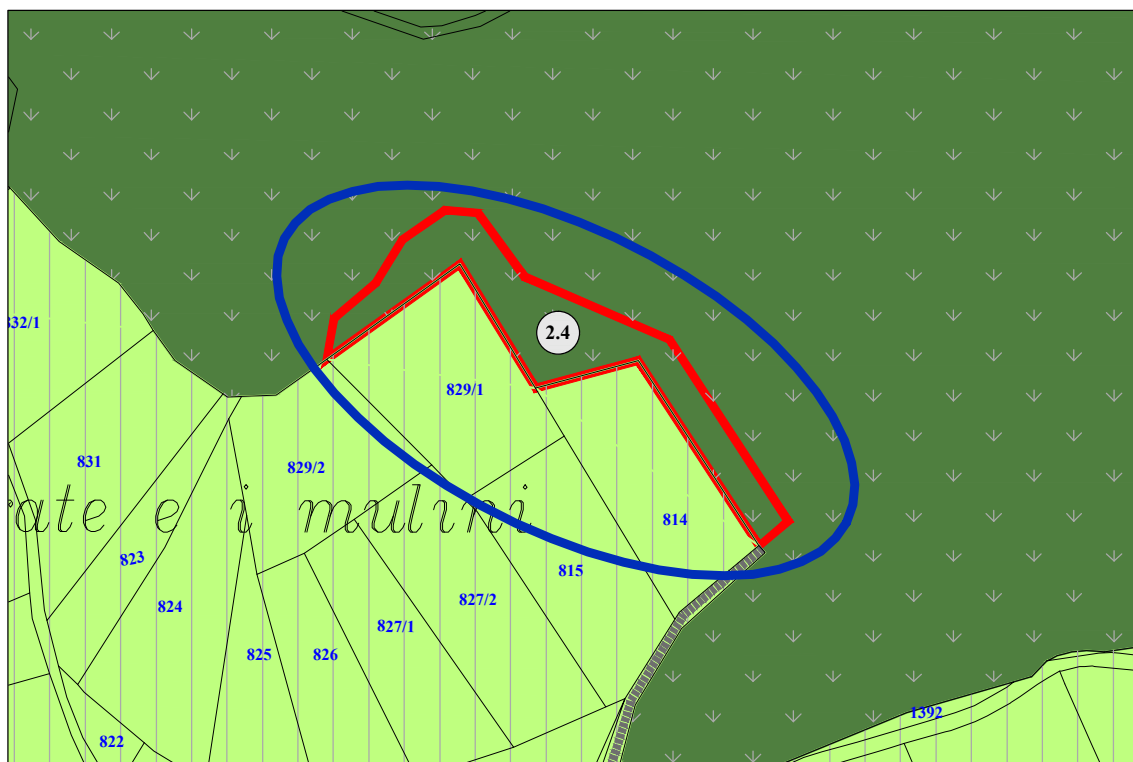
In buona sostanza il dimensionamento residenziale del Piano regolatore rimane nel suo complesso invariato se non tendenzialmente migliorato nel rapporto residenza/servizi.

VARIAZIONE SUPERFICIE RESIDENZIALE			
VARIANTE N.	Sup. Residenziale stralciata (mq.)	Sup. Residenziale in progetto (mq.)	Note
7	836		
9	2226		
10	830		
11	194		
12	2053		
16		871	
17	934		
18	1966		
23		1498	
28	383		
35		1400	
36		610	Già edificata
41	1036		

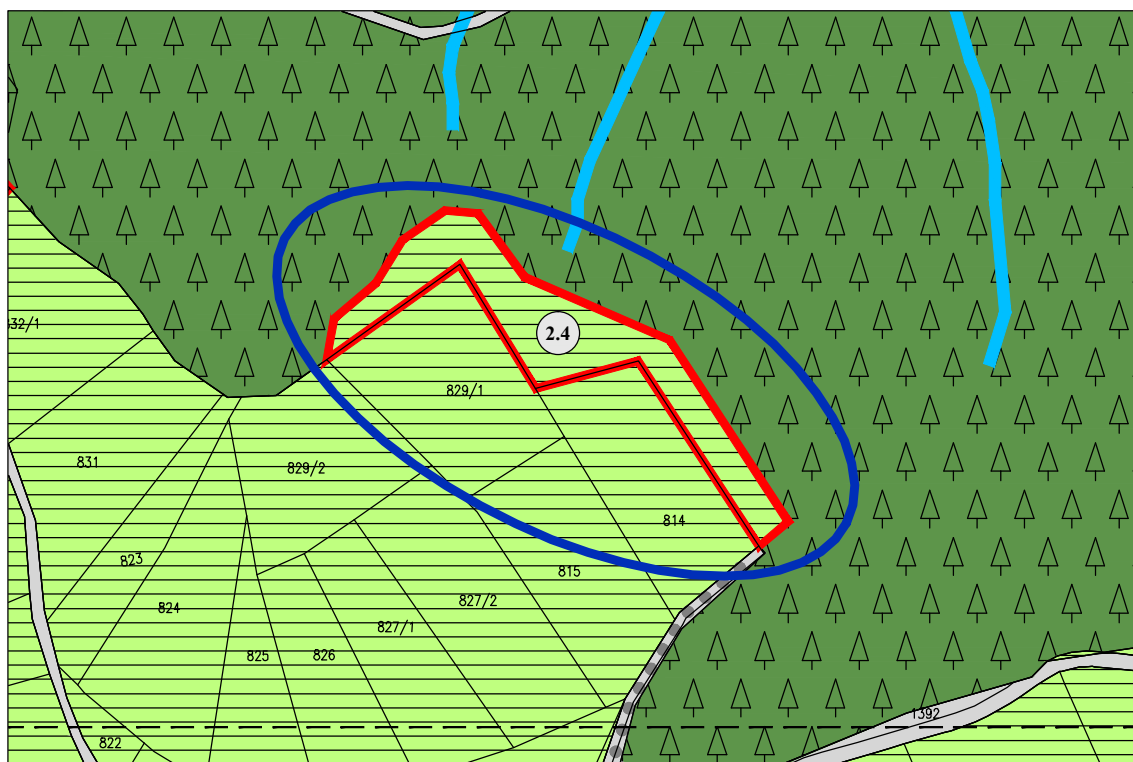
42	1311		
43	325		
45	2432		
46	786		
47		396	In parte edificata
48		477	
50		1128	
51		758	
52	132	3	
53	271		
55	1812		
58	613		
59	461		
61	815		
62	71		
63	354		
64	783		
65	519		
66	167		
67	402		
68	293		
69	810		
70	1197		
71		1406	Già edificata
75	517		
78		732	
Totale	- 24529	+ 9279	

Verifica di incidenza sulle aree gravate da USO CIVICO – art. 18 della l.p. 14 giugno 2005, n. 6.
Le varianti n. 2.4, 27, 44 come illustrato sulle specifiche tavole cartografiche di raffronto modificano la destinazione urbanistica di alcune particelle gravate dal vincolo di uso civico ubicate sia nel Comune Catastale di Terres che in quello di Flavon. Di conseguenza a tali variazioni di destinazione si ritiene pertanto necessario il parere della competente Conferenza dei Servizi.

1) TERRES



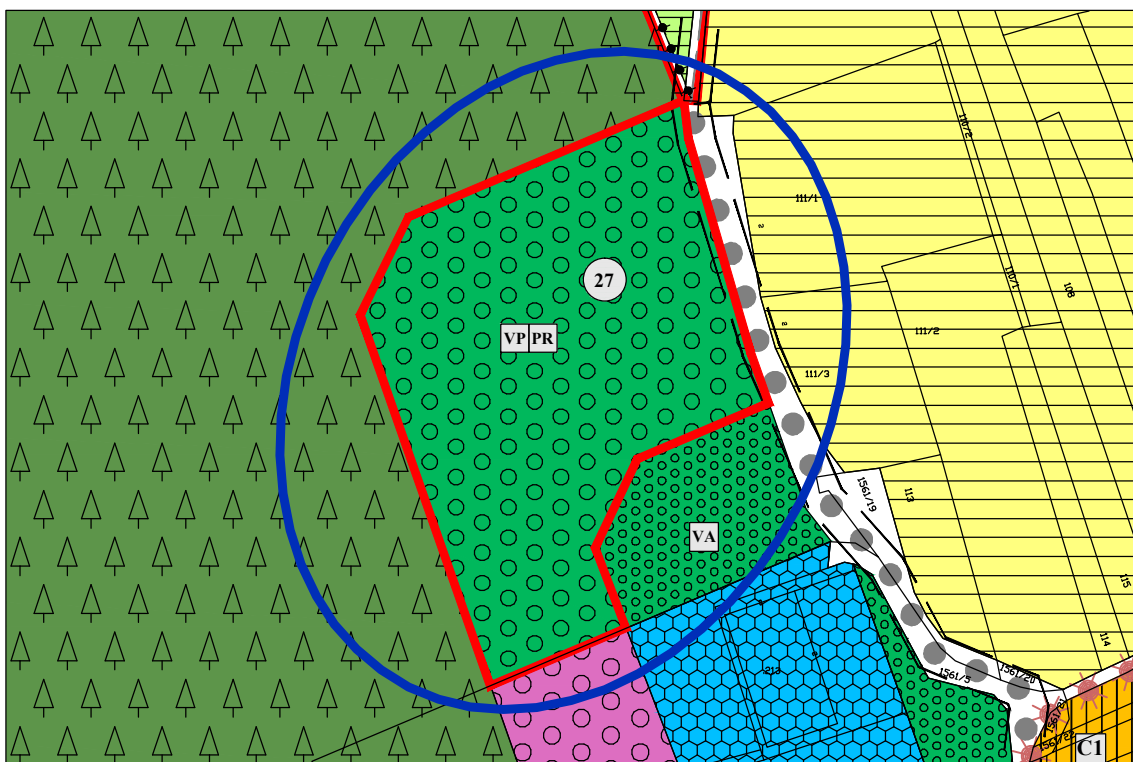
PRG IN VIGORE



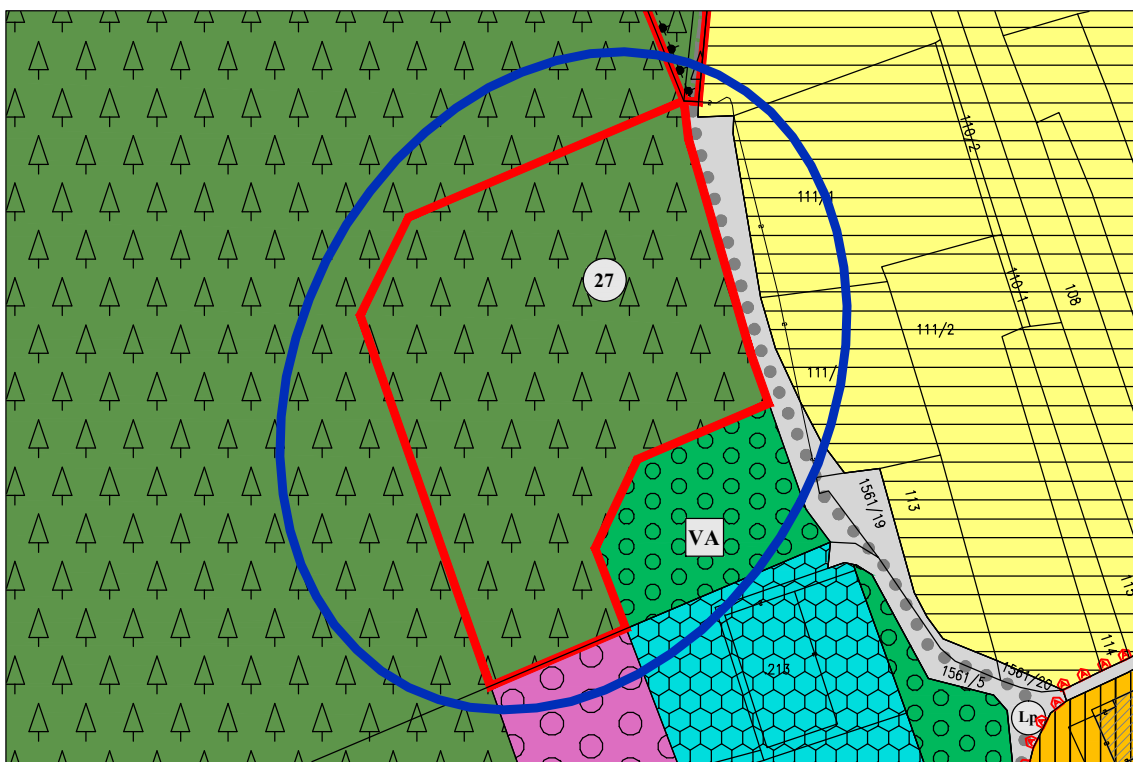
PRG DI VARIANTE

Come illustrato in cartografia, una superficie di 2044 mq. della p.f. 813/1, soggetta ad uso civico, nel PRG di variante modifica la destinazione urbanistica da area a bosco ad area agricola di pregio.

2) FLAVON



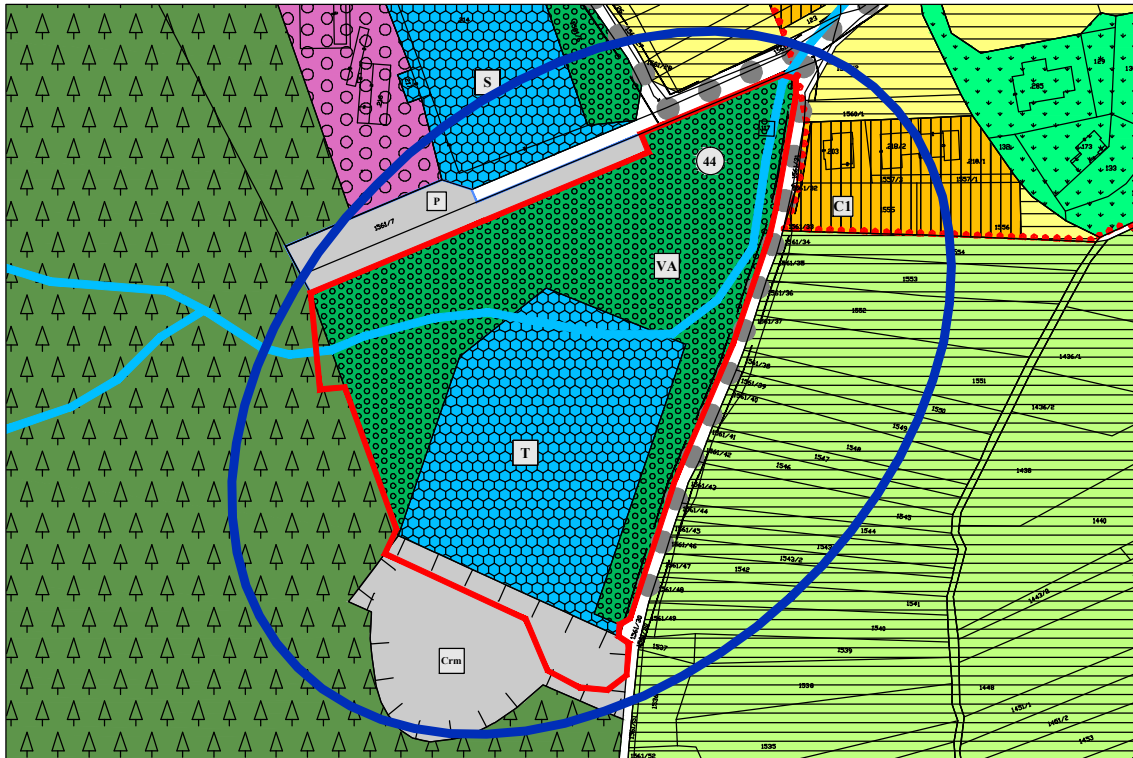
PRG IN VIGORE



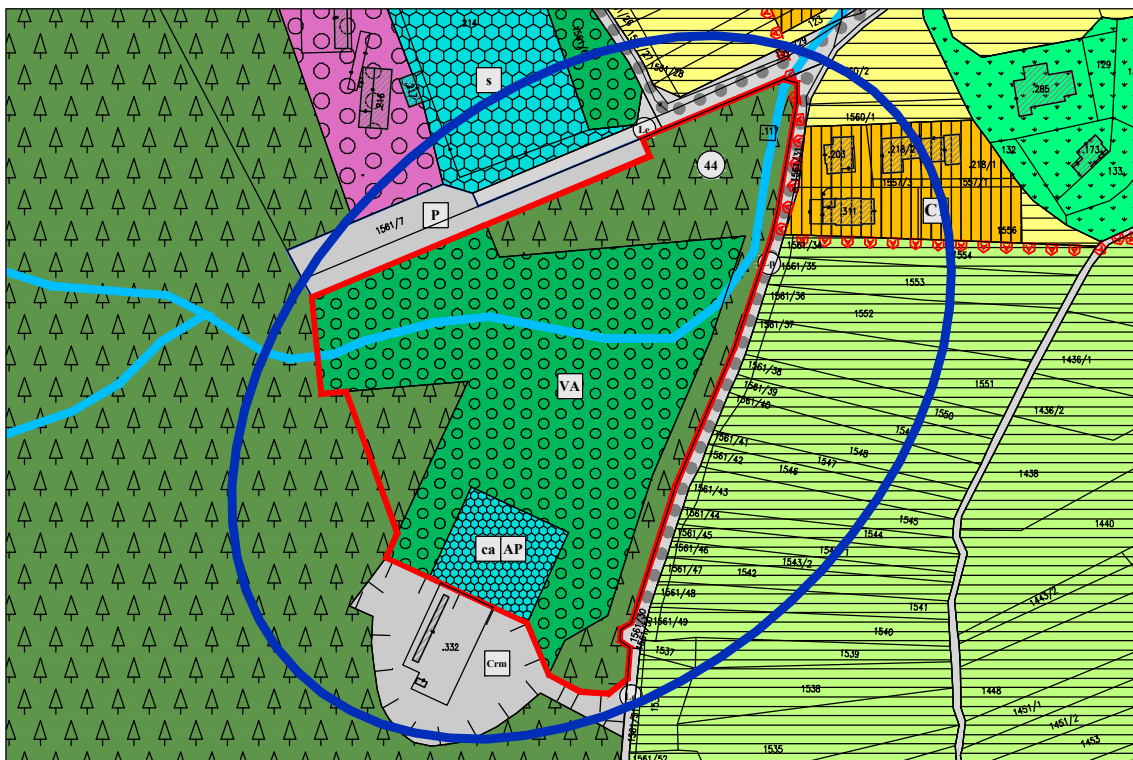
PRG DI VARIANTE

Come illustrato in cartografia, una superficie di 9417 mq. della p.f. 1561/1, soggetta ad uso civico, nel PRG di variante modifica la destinazione urbanistica da area verde pubblico in progetto ad area a bosco.

3) FLAVON



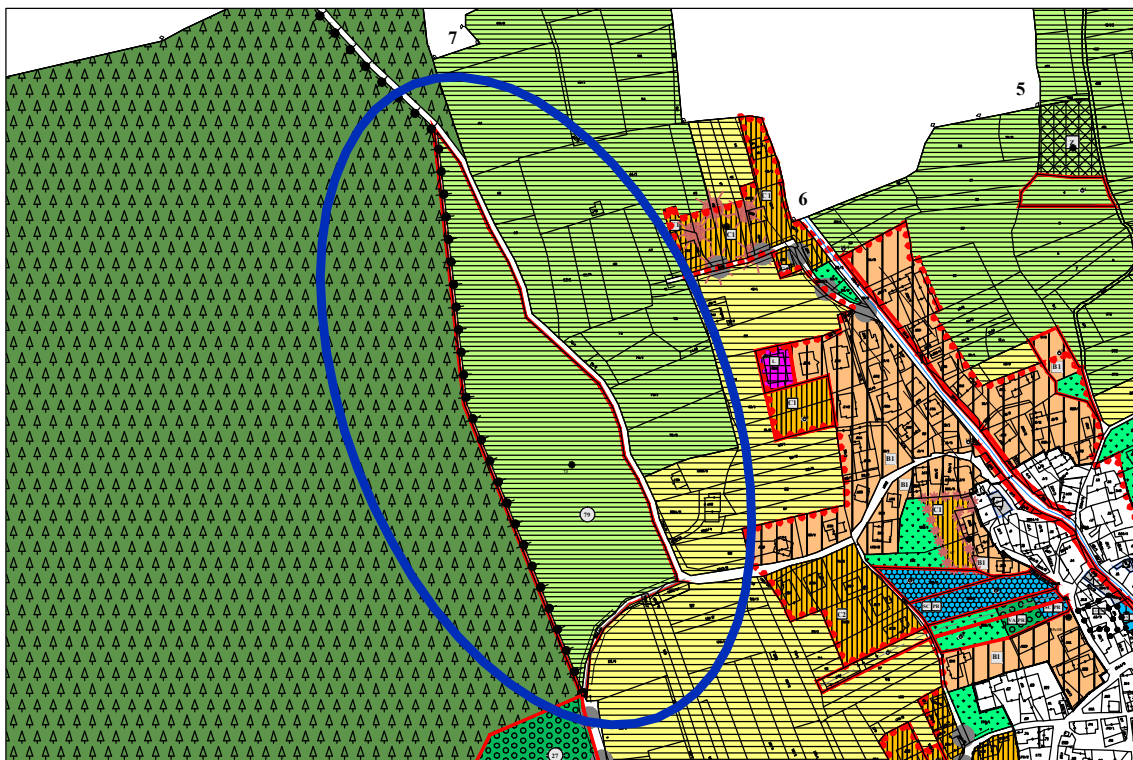
PRG IN VIGORE



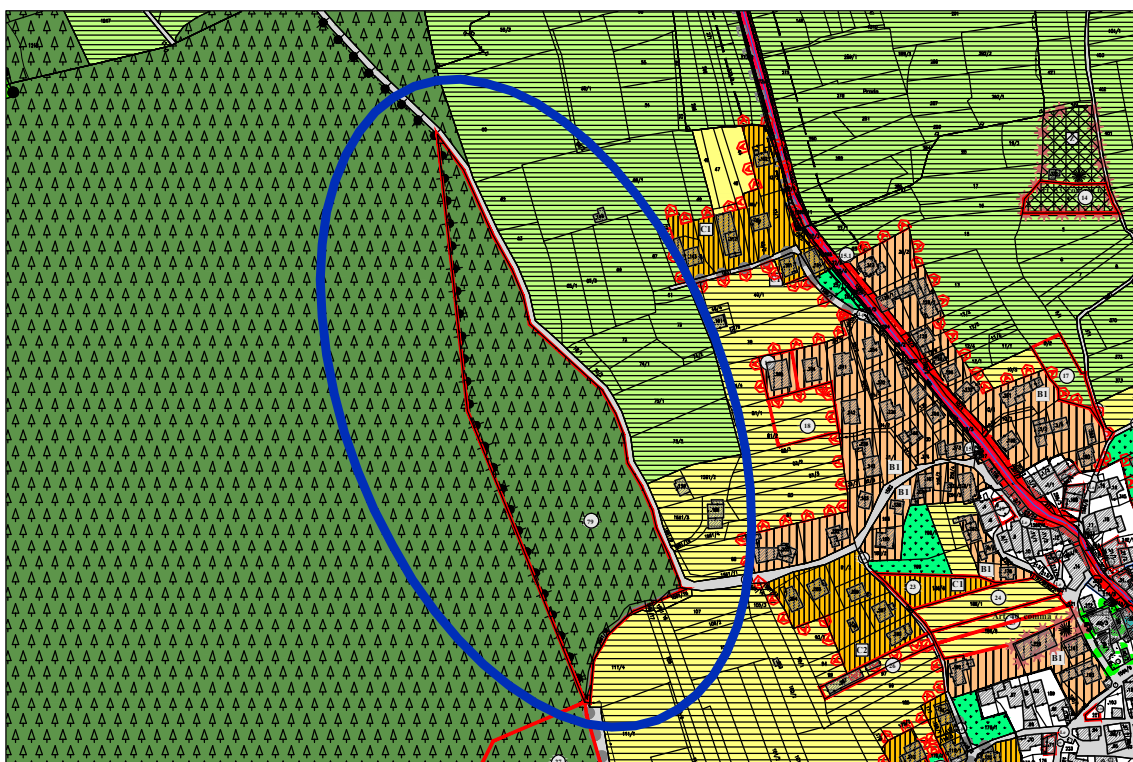
PRG DI VARIANTE

Come illustrato in cartografia, una superficie di 25151 mq. della p.f. 1561/1, soggetta ad uso civico, nel PRG di variante modifica la sagoma della destinazione urbanistica dell'area a verde pubblico attrezzato, stralcia l'area per attrezzatura tecnologica e CRM, inserendo una parte di superficie in area a bosco e in area civile e amministrativa.

4) FLAVON



PRG IN VIGORE



PRG DI VARIANTE

Come illustrato in cartografia, una superficie di 30982 mq. della p.f. 1561/1, soggetta ad uso civico, nel PRG di variante modifica la destinazione urbanistica da area agricola di pregio ad area a bosco come lo stato di fatto.

Verifiche di incidenza ambientale e assoggettabilità alla procedura di rendicontazione.

Rispetto alla tipologia delle modifiche introdotte dalla presente variante alla strumentazione urbanistica del comune di Contà ed in considerazione della loro scarsa portata rispetto al quadro ambientale di riferimento, si ritiene che la stessa possa considerarsi esente dalla necessità di verificare preventivamente gli effetti ambientali prodotti.

In particolare per quanto riguarda le modifiche da aree a bosco ad aree agricole, esse derivano dall'aggiornamento della cartografia allo stato di fatto esistente. La rappresentazione delle aree agricole di pregio rispetta puntualmente il PUP e pertanto si ritiene, ai sensi della normativa vigente, che la presente operazione di variante, rispetto a questo tema, non comporta l'obbligo della procedura di VAS.

Risulta in ogni caso utile, operare una verifica puntuale su ciascuna modifica apportata al PRG, al fine di verificare preliminarmente:

- l'esistenza delle aree della "Rete Natura 2000" (ZPS) ed eventualmente verificare gli effetti diretti e indiretti sulle medesime;
- l'assoggettabilità delle opere previste alla procedura di VIA (Valutazione di Impatto Ambientale)
- il grado di "coerenza interna", rispetto agli al quadro delineato dal PRG vigente;
- il grado di "coerenza esterna", rispetto alla pianificazione sovraordinata (PUP, PGUAP, CARTA DELLA PERICOLOSITA').

Le tematiche oggetto di verifica sono esplicitate nelle schede allegate alla presente relazione di cui si riportano le seguenti conclusioni.

Conclusioni.

In termini di coerenza interna, ovvero rispetto al quadro delineato del PRG vigente, si è potuto verificare che la variante ne conferma l'impostazione complessiva, non alterando significativamente i carichi urbanistici esistenti, che, al contrario, si alleggeriscono per effetto della riduzione delle aree residenziali.

Rispetto alla pianificazione sovraordinata (coerenza esterna), si è verificato che la variante al PRG non insiste sul sistema delle Invarianti e delle Reti ecologiche del PUP.

Per quanto riguarda la sicurezza idrogeologica del territorio, la verifica preventiva dell'incremento delle classi di Rischio idrogeologico del PGUAP, ha evidenziato incrementi non significativi. In particolare trattasi di incrementi di classe da Rischio R1 a massimo R2.

Per quanto riguarda la salvaguardia e la tutela delle fasce riparie dei corsi d'acqua prevista dagli ambiti fluviali del PGUAP non si riscontrano interferenze.

Con riferimento all'assoggettabilità delle opere, previste all'interno delle aree oggetto di variante, alla procedura di verifica e di valutazione di impatto ambientale (VIA), si è verificato che le varianti apportate al PRG non rientrano nelle categorie previste dalla normativa vigente. Rispetto alla tutela delle aree protette (Rete Natura 2000), si è evidenziata la non assoggettabilità del Piano alla Valutazione d'Incidenza in quanto le varianti proposte non interessano tali siti.

Rispetto alle modifiche introdotte dalla variante al PRG e in considerazione della loro portata rispetto al quadro ambientale di riferimento, si può quindi ritenere che, la stessa, non debba essere sottoposta a procedura di rendicontazione urbanistica prevista dall'art. 20 della legge urbanistica.

Le conclusioni riportate nel presente paragrafo dovranno essere assunte ed esplicitate nella deliberazione di prima adozione della Variante, ai sensi del comma 7 dell'art. 3bis del Decreto del Presidente della Provincia 14 settembre 2006 n.15/68/Leg.

1 - VARIANTE n. 1-30			EFFETTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI
Oggetto	Variazione che riguarda siti inquinati bonificati		
Motivazione	Vedi descrizione al paragrafo “Varianti alla zonizzazione”		
VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ ALLA VALUTAZIONE DI INCIDENZA in relazione agli impatti sulle finalità di conservazione dei ZSC e delle ZPS ai sensi dell'art. 39 L.P. 23 maggio 2007 n.11. Disposizioni provinciali di attuazione della direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21 maggio 1992 e direttiva 79/409/CEE del Consiglio del 02 aprile 1979			NESSUNO
NON SOGGETTA In quanto trattasi di intervento che non interessa aree di “Rete Natura 2000”			
VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ DELLE OPERE ALLA PROCEDURA DI VIA – VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE. Rif. TAB. A del Decreto del Presidente della Giunta provinciale 22 novembre 1989, n. 13-11/Leg. “Regolamento di esecuzione della legge provinciale 29 agosto 1988, n. 28 Disciplina della valutazione dell'impatto ambientale e ulteriori norme di tutela dell'ambiente”			NESSUNO
NON SOGGETTA In quanto trattasi di realizzazione di ridotte volumetrie			
VERIFICA DI COERENZA INTERNA Rispetto al quadro delineato dal PRG vigente			
PRG	Tutela e recupero del patrimonio storico architettonico (centri storici)	Il PRG del comune di Contà disciplina gli interventi di tutela degli insediamenti storici attraverso la schedatura degli edifici e la determinazione di specifiche categorie d'intervento. Le varianti in oggetto interessano l'adeguamento delle categorie d'intervento previste dall'art. 77 della legge urbanistica.	NESSUNO
	Recupero del patrimonio edilizio montano (art. 104 della legge provinciale n. 15 del 2015)	Il Comune di Contà non ha provveduto alla redazione del Piano per il recupero del Patrimonio edilizio montano ai sensi dell'art. 104 della l.p. 4 agosto 2015, n. 15.	NESSUNO
	Dimensionamento residenziale	Il comune di Contà (ex comuni di Cunevo, Flavon, Terres) non rientra nell'elenco stabilito con Delibera G.P. n. 3015 di data 30.12.2005 avente per oggetto l'individuazione dei comuni che presentano una consistenza rilevante di alloggi destinati al il tempo libero e vacanze.	NESSUNO
	Sistema infrastrutturale	La variante in oggetto, non modifica il sistema infrastrutturale previsto dai PRG vigenti.	NESSUNO
	Dotazione di servizi e attrezzature pubbliche	Non rilevante	
	Sistema insediativo (produttivo e commerciale)	Non rilevante	
VERIFICA DI COERENZA ESTERNA (rispetto alla pianificazione sovraordinata PUP – PGUAP – CARTA DELLA PERICOLOSITA')			
PUP	Inquadramento strutturale e Invarianti	Le porzioni di territorio oggetto di variante ricadono in zone in precedenza destinate ad area boscata e centro storico.	NESSUNO
	Reti ecologiche	Non rilevante	
	Sistema insediativo	Non rilevante	
	Tutele Paesistiche	Non rilevante	
PGUAP	Rischio idrogeologico	Tutte le modifiche non producono incremento di rischio (Vedi elaborato di valutazione preventiva del rischio idrogeologico generato dalle nuove previsioni urbanistiche.)	NESSUNO
	Ambiti fluviali	Non interferiscono con gli “Ambiti fluviali idraulici “e con gli “Ambiti fluviali paesaggistici”del PGUAP	NESSUNO
CARTA DELLE RISORSE IDRICHE		L'ambito oggetto di variante non interferisce con le aree a rischio.	NESSUNO

2 - VARIANTI n. 2.1-2.3-2.5-2.6-2.7-2.8-2.10-2.11			EFFETTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI
Oggetto	Aree a bosco trasformate in area agricola di pregio		
Motivazione	Vedi descrizione al paragrafo “Varianti alla zonizzazione”		
VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ ALLA VALUTAZIONE DI INCIDENZA in relazione agli impatti sulle finalità di conservazione dei SIC e delle ZPS ai sensi dell'art.39 L.P. 23 maggio 2007 n.11. Disposizioni provinciali di attuazione della direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21 maggio 1992 e direttiva 79/409/CEE del Consiglio del 02 aprile 1979			NESSUNO
NON SOGGETTA In quanto trattasi di intervento che non interessa aree di “Rete Natura 2000”			
VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ DELLE OPERE ALLA PROCEDURA DI VIA – VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE. Rif. TAB. A del Decreto del Presidente della Giunta provinciale 22 novembre 1989, n. 13-11/Leg. “Regolamento di esecuzione della legge provinciale 29 agosto 1988, n. 28 Disciplina della valutazione dell'impatto ambientale e ulteriori norme di tutela dell'ambiente”			NESSUNO
NON SOGGETTA In quanto trattasi di realizzazione di ridotte volumetrie			
VERIFICA DI COERENZA INTERNA Rispetto al quadro delineato dal PRG vigente			
PRG	Tutela e recupero del patrimonio storico architettonico (centri storici)	Il PRG del comune di Contà disciplina gli interventi di tutela degli insediamenti storici attraverso la schedatura degli edifici e la determinazione di specifiche categorie d'intervento. Le varianti in oggetto interessano l'adeguamento delle categorie d'intervento previste dall'art. 77 della legge urbanistica.	NESSUNO
	Recupero del patrimonio edilizio montano (art. 104 della legge provinciale n. 15 del 2015)	Il Comune di Contà non ha provveduto alla redazione del Piano per il recupero del Patrimonio edilizio montano ai sensi dell'art. 104 della l.p. 4 agosto 2015, n. 15.	NESSUNO
	Dimensionamento residenziale	Il comune di Contà (ex comuni di Cunevo, Flavon, Terres) non rientra nell'elenco stabilito con Delibera G.P. n. 3015 di data 30.12.2005 avente per oggetto l'individuazione dei comuni che presentano una consistenza rilevante di alloggi destinati al il tempo libero e vacanze.	NESSUNO
	Sistema infrastrutturale	La variante in oggetto, non modifica il sistema infrastrutturale previsto dai PRG vigenti.	NESSUNO
	Dotazione di servizi e attrezzature pubbliche	Non rilevante	
	Sistema insediativo (produttivo e commerciale)	Non rilevante	
VERIFICA DI COERENZA ESTERNA (rispetto alla pianificazione sovraordinata PUP – PGUAP – CARTA DELLA PERICOLOSITA')			
PUP	Inquadramento strutturale e Invarianti	Le porzioni di territorio oggetto di variante ricadono in zone in precedenza destinate ad area boscata o bianca.	NESSUNO
	Reti ecologiche	Non rilevante	
	Sistema insediativo	Non rilevante	
	Tutele Paesistiche	Non rilevante	
PGUAP	Rischio idrogeologico	Tutte le modifiche non producono incremento di rischio (Vedi elaborato di valutazione preventiva del rischio idrogeologico generato dalle nuove previsioni urbanistiche.)	NESSUNO
	Ambiti fluviali	Non interferiscono con gli “Ambiti fluviali idraulici “e con gli “Ambiti fluviali paesaggistici”del PGUAP	NESSUNO
CARTA DELLE RISORSE IDRICHE		L'ambito oggetto di variante non interferisce con le aree a rischio	NESSUNO

3 - VARIANTI n. 2.2-2.4-2.9-2.12			EFFETTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI
Oggetto	Aree a bosco trasformate in area agricola di pregio		
Motivazione	Vedi descrizione al paragrafo “Varianti alla zonizzazione”		
VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ ALLA VALUTAZIONE DI INCIDENZA in relazione agli impatti sulle finalità di conservazione dei SIC e delle ZPS ai sensi dell'art.39 L.P. 23 maggio 2007 n.11. Disposizioni provinciali di attuazione della direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21 maggio 1992 e direttiva 79/409/CEE del Consiglio del 02 aprile 1979			NESSUNO
NON SOGGETTA In quanto trattasi di intervento che non interessa aree di “Rete Natura 2000”			
VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ DELLE OPERE ALLA PROCEDURA DI VIA – VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE. Rif. TAB. A del Decreto del Presidente della Giunta provinciale 22 novembre 1989, n. 13-11/Leg. “Regolamento di esecuzione della legge provinciale 29 agosto 1988, n. 28 Disciplina della valutazione dell’impatto ambientale e ulteriori norme di tutela dell’ambiente”			NESSUNO
NON SOGGETTA In quanto trattasi di realizzazione di ridotte volumetrie			
VERIFICA DI COERENZA INTERNA Rispetto al quadro delineato dal PRG vigente			
PRG	Tutela e recupero del patrimonio storico architettonico (centri storici)	Il PRG del comune di Contà disciplina gli interventi di tutela degli insediamenti storici attraverso la schedatura degli edifici e la determinazione di specifiche categorie d'intervento. Le varianti in oggetto interessano l'adeguamento delle categorie d'intervento previste dall'art. 77 della legge urbanistica.	NESSUNO
	Recupero del patrimonio edilizio montano (art. 104 della legge provinciale n. 15 del 2015)	Il Comune di Contà non ha provveduto alla redazione del Piano per il recupero del Patrimonio edilizio montano ai sensi dell'art. 104 della l.p. 4 agosto 2015, n. 15.	NESSUNO
	Dimensionamento residenziale	Il comune di Contà (ex comuni di Cunevo, Flavon, Terres) non rientra nell'elenco stabilito con Delibera G.P. n. 3015 di data 30.12.2005 avente per oggetto l'individuazione dei comuni che presentano una consistenza rilevante di alloggi destinati al il tempo libero e vacanze.	NESSUNO
	Sistema infrastrutturale	La variante in oggetto, non modifica il sistema infrastrutturale previsto dai PRG vigenti.	NESSUNO
	Dotazione di servizi e attrezzature pubbliche	Non rilevante	
	Sistema insediativo (produttivo e commerciale)	Non rilevante	
VERIFICA DI COERENZA ESTERNA (rispetto alla pianificazione sovraordinata PUP – PGUAP – CARTA DELLA PERICOLOSITA')			
PUP	Inquadramento strutturale e Invarianti	Le porzioni di territorio oggetto di variante ricadono in zone in precedenza destinate ad area boscata o bianca.	NESSUNO
	Reti ecologiche	Non rilevante	
	Sistema insediativo	Non rilevante	
	Tutele Paesistiche	Non rilevante	
PGUAP	Rischio idrogeologico	Tutte le modifiche producono incremento di rischio da R1 a R2 irrilevante (Vedi elaborato di valutazione preventiva del rischio idrogeologico generato dalle nuove previsioni urbanistiche.)	NESSUNO
	Ambiti fluviali	Non interferiscono con gli “Ambiti fluviali idraulici “e con gli “Ambiti fluviali paesaggistici”del PGUAP	NESSUNO
CARTA DELLE RISORSE IDRICHE		L'ambito oggetto di variante non interferisce con le aree a rischio	NESSUNO

4 - VARIANTI da n. 3.1 a 3.31			EFFETTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI
Oggetto	Adeguamento categorie R4-R5 in R3-R6		
Motivazione	Vedi descrizione al paragrafo “Varianti alla zonizzazione”		
VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ ALLA VALUTAZIONE DI INCIDENZA in relazione agli impatti sulle finalità di conservazione dei SIC e delle ZPS ai sensi dell’art.39 L.P. 23 maggio 2007 n.11. Disposizioni provinciali di attuazione della direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21 maggio 1992 e direttiva 79/409/CEE del Consiglio del 02 aprile 1979			NESSUNO
NON SOGGETTA In quanto trattasi di intervento che non interessa aree di “Rete Natura 2000”			
VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ DELLE OPERE ALLA PROCEDURA DI VIA – VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE. Rif. TAB. A del Decreto del Presidente della Giunta provinciale 22 novembre 1989, n. 13-11/Leg. “Regolamento di esecuzione della legge provinciale 29 agosto 1988, n. 28 Disciplina della valutazione dell’impatto ambientale e ulteriori norme di tutela dell’ambiente”			NESSUNO
NON SOGGETTA In quanto trattasi di realizzazione di ridotte volumetrie			
VERIFICA DI COERENZA INTERNA Rispetto al quadro delineato dal PRG vigente			
PRG	Tutela e recupero del patrimonio storico architettonico (centri storici)	Il PRG del comune di Contà disciplina gli interventi di tutela degli insediamenti storici attraverso la schedatura degli edifici e la determinazione di specifiche categorie d'intervento. Le varianti in oggetto interessano l'adeguamento delle categorie d'intervento previste dall'art. 77 della legge urbanistica.	NESSUNO
	Recupero del patrimonio edilizio montano (art. 104 della legge provinciale n. 15 del 2015)	Il Comune di Contà non ha provveduto alla redazione del Piano per il recupero del Patrimonio edilizio montano ai sensi dell'art. 104 della l.p. 4 agosto 2015, n. 15.	NESSUNO
	Dimensionamento residenziale	Il comune di Contà (ex comuni di Cunevo, Flavon, Terres) non rientra nell'elenco stabilito con Delibera G.P. n. 3015 di data 30.12.2005 avente per oggetto l'individuazione dei comuni che presentano una consistenza rilevante di alloggi destinati al il tempo libero e vacanze.	NESSUNO
	Sistema infrastrutturale	La variante in oggetto, non modifica il sistema infrastrutturale previsto dai PRG vigenti.	NESSUNO
	Dotazione di servizi e attrezzature pubbliche	Non rilevante	
	Sistema insediativo (produttivo e commerciale)	Non rilevante	
VERIFICA DI COERENZA ESTERNA (rispetto alla pianificazione sovraordinata PUP – PGUAP – CARTA DELLA PERICOLOSITA')			
PUP	Inquadramento strutturale e Invarianti	Le porzioni di territorio oggetto di variante ricadono in zone in precedenza destinate ad area centro storico	NESSUNO
	Reti ecologiche	Non rilevante	
	Sistema insediativo	Non rilevante	
	Tutele Paesistiche	Non rilevante	
PGUAP	Rischio idrogeologico	Tutte le modifiche non producono incremento di rischio (Vedi elaborato di valutazione preventiva del rischio idrogeologico generato dalle nuove previsioni urbanistiche.)	NESSUNO
	Ambiti fluviali	Non interferiscono con gli “Ambiti fluviali idraulici “e con gli “Ambiti fluviali paesaggistici”del PGUAP	NESSUNO
CARTA DELLE RISORSE IDRICHE		L'ambito oggetto di variante non interferisce con le aree a rischio.	NESSUNO

5 - VARIANTI n. 4-5			EFFETTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI
Oggetto	Eliminazione piani di recupero e conversione in spazio pubblico e parcheggio di progetto		
Motivazione	Vedi descrizione al paragrafo “Varianti alla zonizzazione”		
VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ ALLA VALUTAZIONE DI INCIDENZA in relazione agli impatti sulle finalità di conservazione dei SIC e delle ZPS ai sensi dell'art.39 L.P. 23 maggio 2007 n.11. Disposizioni provinciali di attuazione della direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21 maggio 1992 e direttiva 79/409/CEE del Consiglio del 02 aprile 1979			NESSUNO
NON SOGGETTA In quanto trattasi di intervento che non interessa aree di “Rete Natura 2000”			
VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ DELLE OPERE ALLA PROCEDURA DI VIA – VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE. Rif. TAB. A del Decreto del Presidente della Giunta provinciale 22 novembre 1989, n. 13-11/Leg. “Regolamento di esecuzione della legge provinciale 29 agosto 1988, n. 28 Disciplina della valutazione dell’impatto ambientale e ulteriori norme di tutela dell’ambiente”			NESSUNO
NON SOGGETTA In quanto trattasi di realizzazione di ridotte volumetrie			
VERIFICA DI COERENZA INTERNA Rispetto al quadro delineato dal PRG vigente			
PRG	Tutela e recupero del patrimonio storico architettonico (centri storici)	Il PRG del comune di Contà disciplina gli interventi di tutela degli insediamenti storici attraverso la schedatura degli edifici e la determinazione di specifiche categorie d'intervento. Le varianti in oggetto interessano l'adeguamento delle categorie d'intervento previste dall'art. 77 della legge urbanistica.	NESSUNO
	Recupero del patrimonio edilizio montano (art. 104 della legge provinciale n. 15 del 2015)	Il Comune di Contà non ha provveduto alla redazione del Piano per il recupero del Patrimonio edilizio montano ai sensi dell'art. 104 della l.p. 4 agosto 2015, n. 15.	NESSUNO
	Dimensionamento residenziale	Il comune di Contà (ex comuni di Cunevo, Flavon, Terres) non rientra nell'elenco stabilito con Delibera G.P. n. 3015 di data 30.12.2005 avente per oggetto l'individuazione dei comuni che presentano una consistenza rilevante di alloggi destinati al il tempo libero e vacanze.	NESSUNO
	Sistema infrastrutturale	La variante in oggetto, non modifica il sistema infrastrutturale previsto dai PRG vigenti.	NESSUNO
	Dotazione di servizi e attrezzature pubbliche	Non rilevante	
	Sistema insediativo (produttivo e commerciale)	Non rilevante	
VERIFICA DI COERENZA ESTERNA (rispetto alla pianificazione sovraordinata PUP – PGUAP – CARTA DELLA PERICOLOSITA')			
PUP	Inquadramento strutturale e Invarianti	Le porzioni di territorio oggetto di variante ricadono in zone in precedenza destinate ad area centro storico.	NESSUNO
	Reti ecologiche	Non rilevante	
	Sistema insediativo	Non rilevante	
	Tutele Paesistiche	Non rilevante	
PGUAP	Rischio idrogeologico	Tutte le modifiche non producono incremento di rischio (Vedi elaborato di valutazione preventiva del rischio idrogeologico generato dalle nuove previsioni urbanistiche.)	NESSUNO
	Ambiti fluviali	Non interferiscono con gli “Ambiti fluviali idraulici “e con gli “Ambiti fluviali paesaggistici”del PGUAP	NESSUNO
CARTA DELLE RISORSE IDRICHE		L'ambito oggetto di variante non interferisce con le aree a rischio.	NESSUNO

6 - VARIANTI n. 6-29-56			EFFETTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI
Oggetto	Variazione categoria R2 in R6		
Motivazione	Vedi descrizione al paragrafo “Varianti alla zonizzazione”		
VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ ALLA VALUTAZIONE DI INCIDENZA in relazione agli impatti sulle finalità di conservazione dei SIC e delle ZPS ai sensi dell'art.39 L.P. 23 maggio 2007 n.11. Disposizioni provinciali di attuazione della direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21 maggio 1992 e direttiva 79/409/CEE del Consiglio del 02 aprile 1979			NESSUNO
NON SOGGETTA In quanto trattasi di intervento che non interessa aree di “Rete Natura 2000”			
VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ DELLE OPERE ALLA PROCEDURA DI VIA – VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE. Rif. TAB. A del Decreto del Presidente della Giunta provinciale 22 novembre 1989, n. 13-11/Leg. “Regolamento di esecuzione della legge provinciale 29 agosto 1988, n. 28 Disciplina della valutazione dell'impatto ambientale e ulteriori norme di tutela dell'ambiente”			NESSUNO
NON SOGGETTA In quanto trattasi di realizzazione di ridotte volumetrie			
VERIFICA DI COERENZA INTERNA Rispetto al quadro delineato dal PRG vigente			
PRG	Tutela e recupero del patrimonio storico architettonico (centri storici)	Il PRG del comune di Contà disciplina gli interventi di tutela degli insediamenti storici attraverso la schedatura degli edifici e la determinazione di specifiche categorie d'intervento. Le varianti in oggetto interessano l'adeguamento delle categorie d'intervento previste dall'art. 77 della legge urbanistica.	NESSUNO
	Recupero del patrimonio edilizio montano (art. 104 della legge provinciale n. 15 del 2015)	Il Comune di Contà non ha provveduto alla redazione del Piano per il recupero del Patrimonio edilizio montano ai sensi dell'art. 104 della l.p. 4 agosto 2015, n. 15.	NESSUNO
	Dimensionamento residenziale	Il comune di Contà (ex comuni di Cunevo, Flavon, Terres) non rientra nell'elenco stabilito con Delibera G.P. n. 3015 di data 30.12.2005 avente per oggetto l'individuazione dei comuni che presentano una consistenza rilevante di alloggi destinati al il tempo libero e vacanze.	NESSUNO
	Sistema infrastrutturale	La variante in oggetto, non modifica il sistema infrastrutturale previsto dai PRG vigenti.	NESSUNO
	Dotazione di servizi e attrezzature pubbliche	Non rilevante	
	Sistema insediativo (produttivo e commerciale)	Non rilevante	
VERIFICA DI COERENZA ESTERNA (rispetto alla pianificazione sovraordinata PUP – PGUAP – CARTA DELLA PERICOLOSITA')			
PUP	Inquadramento strutturale e Invarianti	Le porzioni di territorio oggetto di variante ricadono in zone in precedenza destinate ad area centro storico.	NESSUNO
	Reti ecologiche	Non rilevante	
	Sistema insediativo	Non rilevante	
	Tutele Paesistiche	Non rilevante	
PGUAP	Rischio idrogeologico	Tutte le modifiche non producono incremento di rischio (Vedi elaborato di valutazione preventiva del rischio idrogeologico generato dalle nuove previsioni urbanistiche.)	NESSUNO
	Ambiti fluviali	Non interferiscono con gli “Ambiti fluviali idraulici “e con gli “Ambiti fluviali paesaggistici”del PGUAP	NESSUNO
CARTA DELLE RISORSE IDRICHE		L'ambito oggetto di variante non interferisce con le aree a rischio.	NESSUNO

7 - VARIANTI n. 7-28-46-53-59-60-61-62-63-64-65-66-67-75			EFFETTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI
Oggetto	Variazione da area residenziale e verde pubblico a verde privato		
Motivazione	Vedi descrizione al paragrafo “Varianti alla zonizzazione”		
VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ ALLA VALUTAZIONE DI INCIDENZA in relazione agli impatti sulle finalità di conservazione dei SIC e delle ZPS ai sensi dell'art.39 L.P. 23 maggio 2007 n.11. Disposizioni provinciali di attuazione della direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21 maggio 1992 e direttiva 79/409/CEE del Consiglio del 02 aprile 1979			NESSUNO
NON SOGGETTA In quanto trattasi di intervento che non interessa aree di “Rete Natura 2000”			
VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ DELLE OPERE ALLA PROCEDURA DI VIA – VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE. Rif. TAB. A del Decreto del Presidente della Giunta provinciale 22 novembre 1989, n. 13-11/Leg. “Regolamento di esecuzione della legge provinciale 29 agosto 1988, n. 28 Disciplina della valutazione dell’impatto ambientale e ulteriori norme di tutela dell’ambiente”			NESSUNO
NON SOGGETTA In quanto trattasi di realizzazione di ridotte volumetrie			
VERIFICA DI COERENZA INTERNA Rispetto al quadro delineato dal PRG vigente			
PRG	Tutela e recupero del patrimonio storico architettonico (centri storici)	Il PRG del comune di Contà disciplina gli interventi di tutela degli insediamenti storici attraverso la schedatura degli edifici e la determinazione di specifiche categorie d'intervento. Le varianti in oggetto interessano l'adeguamento delle categorie d'intervento previste dall'art. 77 della legge urbanistica.	NESSUNO
	Recupero del patrimonio edilizio montano (art. 104 della legge provinciale n. 15 del 2015)	Il Comune di Contà non ha provveduto alla redazione del Piano per il recupero del Patrimonio edilizio montano ai sensi dell'art. 104 della l.p. 4 agosto 2015, n. 15.	NESSUNO
	Dimensionamento residenziale	Il comune di Contà (ex comuni di Cunevo, Flavon, Terres) non rientra nell'elenco stabilito con Delibera G.P. n. 3015 di data 30.12.2005 avente per oggetto l'individuazione dei comuni che presentano una consistenza rilevante di alloggi destinati al il tempo libero e vacanze.	NESSUNO
	Sistema infrastrutturale	La variante in oggetto, non modifica il sistema infrastrutturale previsto dai PRG vigenti.	NESSUNO
	Dotazione di servizi e attrezzature pubbliche	Non rilevante	
	Sistema insediativo (produttivo e commerciale)	Non rilevante	
VERIFICA DI COERENZA ESTERNA (rispetto alla pianificazione sovraordinata PUP – PGUAP – CARTA DELLA PERICOLOSITA')			
PUP	Inquadramento strutturale e Invarianti	Le porzioni di territorio oggetto di variante ricadono in zone in precedenza destinate ad area bianca.	NESSUNO
	Reti ecologiche	Non rilevante	
	Sistema insediativo	Non rilevante	
	Tutele Paesistiche	Non rilevante	
PGUAP	Rischio idrogeologico	Tutte le modifiche non producono incremento di rischio (Vedi elaborato di valutazione preventiva del rischio idrogeologico generato dalle nuove previsioni urbanistiche.)	NESSUNO
	Ambiti fluviali	Non interferiscono con gli “Ambiti fluviali idraulici “e con gli “Ambiti fluviali paesaggistici”del PGUAP	NESSUNO
CARTA DELLE RISORSE IDRICHE		L'ambito oggetto di variante non interferisce con le aree a rischio.	NESSUNO

8 - VARIANTI n. 8-9-10-11			EFFETTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI
Oggetto	Variazione perimetro del centro storico in area residenziale di completamento e verde privato		
Motivazione	Vedi descrizione al paragrafo “Varianti alla zonizzazione”		
VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ ALLA VALUTAZIONE DI INCIDENZA in relazione agli impatti sulle finalità di conservazione dei SIC e delle ZPS ai sensi dell'art.39 L.P. 23 maggio 2007 n.11. Disposizioni provinciali di attuazione della direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21 maggio 1992 e direttiva 79/409/CEE del Consiglio del 02 aprile 1979			NESSUNO
NON SOGGETTA In quanto trattasi di intervento che non interessa aree di “Rete Natura 2000”			
VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ DELLE OPERE ALLA PROCEDURA DI VIA – VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE. Rif. TAB. A del Decreto del Presidente della Giunta provinciale 22 novembre 1989, n. 13-11/Leg. “Regolamento di esecuzione della legge provinciale 29 agosto 1988, n. 28 Disciplina della valutazione dell'impatto ambientale e ulteriori norme di tutela dell'ambiente”			NESSUNO
NON SOGGETTA In quanto trattasi di realizzazione di ridotte volumetrie			
VERIFICA DI COERENZA INTERNA Rispetto al quadro delineato dal PRG vigente			
PRG	Tutela e recupero del patrimonio storico architettonico (centri storici)	Il PRG del comune di Contà disciplina gli interventi di tutela degli insediamenti storici attraverso la schedatura degli edifici e la determinazione di specifiche categorie d'intervento. Le varianti in oggetto interessano l'adeguamento delle categorie d'intervento previste dall'art. 77 della legge urbanistica.	NESSUNO
	Recupero del patrimonio edilizio montano (art. 104 della legge provinciale n. 15 del 2015)	Il Comune di Contà non ha provveduto alla redazione del Piano per il recupero del Patrimonio edilizio montano ai sensi dell'art. 104 della l.p. 4 agosto 2015, n. 15.	NESSUNO
	Dimensionamento residenziale	Il comune di Contà (ex comuni di Cunevo, Flavon, Terres) non rientra nell'elenco stabilito con Delibera G.P. n. 3015 di data 30.12.2005 avente per oggetto l'individuazione dei comuni che presentano una consistenza rilevante di alloggi destinati al il tempo libero e vacanze.	NESSUNO
	Sistema infrastrutturale	La variante in oggetto, non modifica il sistema infrastrutturale previsto dai PRG vigenti.	NESSUNO
	Dotazione di servizi e attrezzature pubbliche	Non rilevante	
	Sistema insediativo (produttivo e commerciale)	Non rilevante	
VERIFICA DI COERENZA ESTERNA (rispetto alla pianificazione sovraordinata PUP – PGUAP – CARTA DELLA PERICOLOSITA')			
PUP	Inquadramento strutturale e Invarianti	Le porzioni di territorio oggetto di variante ricadono in zone in precedenza destinate ad area bianca.	NESSUNO
	Reti ecologiche	Non rilevante	
	Sistema insediativo	Non rilevante	
	Tutele Paesistiche	Non rilevante	
PGUAP	Rischio idrogeologico	Tutte le modifiche non producono incremento di rischio (Vedi elaborato di valutazione preventiva del rischio idrogeologico generato dalle nuove previsioni urbanistiche.)	NESSUNO
	Ambiti fluviali	Non interferiscono con gli “Ambiti fluviali idraulici “e con gli “Ambiti fluviali paesaggistici”del PGUAP	NESSUNO
CARTA DELLE RISORSE IDRICHE		L'ambito oggetto di variante non interferisce con le aree a rischio.	NESSUNO

9 - VARIANTI n. 12-18-33-37-41-42-43-52-55-58-68-69-70			EFFETTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI
Oggetto	Variazione da area residenziale di completamento ad area agricola		
Motivazione	Vedi descrizione al paragrafo “Varianti alla zonizzazione”		
VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ ALLA VALUTAZIONE DI INCIDENZA in relazione agli impatti sulle finalità di conservazione dei SIC e delle ZPS ai sensi dell'art.39 L.P. 23 maggio 2007 n.11. Disposizioni provinciali di attuazione della direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21 maggio 1992 e direttiva 79/409/CEE del Consiglio del 02 aprile 1979			NESSUNO
NON SOGGETTA In quanto trattasi di intervento che non interessa aree di “Rete Natura 2000”			
VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ DELLE OPERE ALLA PROCEDURA DI VIA – VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE. Rif. TAB. A del Decreto del Presidente della Giunta provinciale 22 novembre 1989, n. 13-11/Leg. “Regolamento di esecuzione della legge provinciale 29 agosto 1988, n. 28 Disciplina della valutazione dell’impatto ambientale e ulteriori norme di tutela dell’ambiente”			NESSUNO
NON SOGGETTA In quanto trattasi di realizzazione di ridotte volumetrie			
VERIFICA DI COERENZA INTERNA Rispetto al quadro delineato dal PRG vigente			
PRG	Tutela e recupero del patrimonio storico architettonico (centri storici)	Il PRG del comune di Contà disciplina gli interventi di tutela degli insediamenti storici attraverso la schedatura degli edifici e la determinazione di specifiche categorie d'intervento. Le varianti in oggetto interessano l'adeguamento delle categorie d'intervento previste dall'art. 77 della legge urbanistica.	NESSUNO
	Recupero del patrimonio edilizio montano (art. 104 della legge provinciale n. 15 del 2015)	Il Comune di Contà non ha provveduto alla redazione del Piano per il recupero del Patrimonio edilizio montano ai sensi dell'art. 104 della l.p. 4 agosto 2015, n. 15.	NESSUNO
	Dimensionamento residenziale	Il comune di Contà (ex comuni di Cunevo, Flavon, Terres) non rientra nell'elenco stabilito con Delibera G.P. n. 3015 di data 30.12.2005 avente per oggetto l'individuazione dei comuni che presentano una consistenza rilevante di alloggi destinati al il tempo libero e vacanze.	NESSUNO
	Sistema infrastrutturale	La variante in oggetto, non modifica il sistema infrastrutturale previsto dai PRG vigenti.	NESSUNO
	Dotazione di servizi e attrezzature pubbliche	Non rilevante	
	Sistema insediativo (produttivo e commerciale)	Non rilevante	
VERIFICA DI COERENZA ESTERNA (rispetto alla pianificazione sovraordinata PUP – PGUAP – CARTA DELLA PERICOLOSITA')			
PUP	Inquadramento strutturale e Invarianti	Le porzioni di territorio oggetto di variante ricadono in zone in precedenza destinate ad area bianca.	NESSUNO
	Reti ecologiche	Non rilevante	
	Sistema insediativo	Non rilevante	
	Tutele Paesistiche	Non rilevante	
PGUAP	Rischio idrogeologico	Tutte le modifiche non producono incremento di rischio (Vedi elaborato di valutazione preventiva del rischio idrogeologico generato dalle nuove previsioni urbanistiche.)	NESSUNO
	Ambiti fluviali	Non interferiscono con gli “Ambiti fluviali idraulici “e con gli “Ambiti fluviali paesaggistici”del PGUAP	NESSUNO
CARTA DELLE RISORSE IDRICHE		L'ambito oggetto di variante non interferisce con le aree a rischio.	NESSUNO

10 - VARIANTI n. 13-26			EFFETTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI
Oggetto	Stralcio viabilità di potenziamento e di progetto rimesse alle originarie categorie		
Motivazione	Vedi descrizione al paragrafo “Varianti alla zonizzazione”		
VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ ALLA VALUTAZIONE DI INCIDENZA in relazione agli impatti sulle finalità di conservazione dei SIC e delle ZPS ai sensi dell'art.39 L.P. 23 maggio 2007 n.11. Disposizioni provinciali di attuazione della direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21 maggio 1992 e direttiva 79/409/CEE del Consiglio del 02 aprile 1979			NESSUNO
NON SOGGETTA In quanto trattasi di intervento che non interessa aree di “Rete Natura 2000”			
VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ DELLE OPERE ALLA PROCEDURA DI VIA – VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE. Rif. TAB. A del Decreto del Presidente della Giunta provinciale 22 novembre 1989, n. 13-11/Leg. “Regolamento di esecuzione della legge provinciale 29 agosto 1988, n. 28 Disciplina della valutazione dell'impatto ambientale e ulteriori norme di tutela dell'ambiente”			NESSUNO
NON SOGGETTA In quanto trattasi di realizzazione di ridotte volumetrie			
VERIFICA DI COERENZA INTERNA Rispetto al quadro delineato dal PRG vigente			
PRG	Tutela e recupero del patrimonio storico architettonico (centri storici)	Il PRG del comune di Contà disciplina gli interventi di tutela degli insediamenti storici attraverso la schedatura degli edifici e la determinazione di specifiche categorie d'intervento. Le varianti in oggetto interessano l'adeguamento delle categorie d'intervento previste dall'art. 77 della legge urbanistica.	NESSUNO
	Recupero del patrimonio edilizio montano (art. 104 della legge provinciale n. 15 del 2015)	Il Comune di Contà non ha provveduto alla redazione del Piano per il recupero del Patrimonio edilizio montano ai sensi dell'art. 104 della l.p. 4 agosto 2015, n. 15.	NESSUNO
	Dimensionamento residenziale	Il comune di Contà (ex comuni di Cunevo, Flavon, Terres) non rientra nell'elenco stabilito con Delibera G.P. n. 3015 di data 30.12.2005 avente per oggetto l'individuazione dei comuni che presentano una consistenza rilevante di alloggi destinati al il tempo libero e vacanze.	NESSUNO
	Sistema infrastrutturale	La variante in oggetto, non modifica il sistema infrastrutturale previsto dai PRG vigenti.	NESSUNO
	Dotazione di servizi e attrezzature pubbliche	Non rilevante	
	Sistema insediativo (produttivo e commerciale)	Non rilevante	
VERIFICA DI COERENZA ESTERNA (rispetto alla pianificazione sovraordinata PUP – PGUAP – CARTA DELLA PERICOLOSITA')			
PUP	Inquadramento strutturale e Invarianti	Le porzioni di territorio oggetto di variante ricadono in zone in precedenza destinate ad area bianca ed agricola.	NESSUNO
	Reti ecologiche	Non rilevante	
	Sistema insediativo	Non rilevante	
	Tutele Paesistiche	Non rilevante	
PGUAP	Rischio idrogeologico	Tutte le modifiche non producono incremento di rischio (Vedi elaborato di valutazione preventiva del rischio idrogeologico generato dalle nuove previsioni urbanistiche.)	NESSUNO
	Ambiti fluviali	Non interferiscono con gli “Ambiti fluviali idraulici ”e con gli “Ambiti fluviali paesaggistici”del PGUAP	NESSUNO
CARTA DELLE RISORSE IDRICHE		L'ambito oggetto di variante non interferisce con le aree a rischio.	NESSUNO

11 - VARIANTI n. 14			EFFETTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI
Oggetto	Variazione da area agricola di pregio ad area per attrezzature zootecniche		
Motivazione	Vedi descrizione al paragrafo “Varianti alla zonizzazione”		
VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ ALLA VALUTAZIONE DI INCIDENZA in relazione agli impatti sulle finalità di conservazione dei SIC e delle ZPS ai sensi dell'art.39 L.P. 23 maggio 2007 n.11. Disposizioni provinciali di attuazione della direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21 maggio 1992 e direttiva 79/409/CEE del Consiglio del 02 aprile 1979			NESSUNO
NON SOGGETTA In quanto trattasi di intervento che non interessa aree di “Rete Natura 2000”			
VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ DELLE OPERE ALLA PROCEDURA DI VIA – VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE. Rif. TAB. A del Decreto del Presidente della Giunta provinciale 22 novembre 1989, n. 13-11/Leg. “Regolamento di esecuzione della legge provinciale 29 agosto 1988, n. 28 Disciplina della valutazione dell’impatto ambientale e ulteriori norme di tutela dell’ambiente”			NESSUNO
NON SOGGETTA In quanto trattasi di realizzazione di ridotte volumetrie			
VERIFICA DI COERENZA INTERNA Rispetto al quadro delineato dal PRG vigente			
PRG	Tutela e recupero del patrimonio storico architettonico (centri storici)	Il PRG del comune di Contà disciplina gli interventi di tutela degli insediamenti storici attraverso la schedatura degli edifici e la determinazione di specifiche categorie d'intervento. Le varianti in oggetto interessano l'adeguamento delle categorie d'intervento previste dall'art. 77 della legge urbanistica.	NESSUNO
	Recupero del patrimonio edilizio montano (art. 104 della legge provinciale n. 15 del 2015)	Il Comune di Contà non ha provveduto alla redazione del Piano per il recupero del Patrimonio edilizio montano ai sensi dell'art. 104 della l.p. 4 agosto 2015, n. 15.	NESSUNO
	Dimensionamento residenziale	Il comune di Contà (ex comuni di Cunevo, Flavon, Terres) non rientra nell'elenco stabilito con Delibera G.P. n. 3015 di data 30.12.2005 avente per oggetto l'individuazione dei comuni che presentano una consistenza rilevante di alloggi destinati al il tempo libero e vacanze.	NESSUNO
	Sistema infrastrutturale	La variante in oggetto, non modifica il sistema infrastrutturale previsto dai PRG vigenti.	NESSUNO
	Dotazione di servizi e attrezzature pubbliche	Non rilevante	
	Sistema insediativo (produttivo e commerciale)	Non rilevante	
VERIFICA DI COERENZA ESTERNA (rispetto alla pianificazione sovraordinata PUP – PGUAP – CARTA DELLA PERICOLOSITA')			
PUP	Inquadramento strutturale e Invarianti	Le porzioni di territorio oggetto di variante ricadono in zone in precedenza destinate ad area agricola di pregio e insistono sul sistema delle Invarianti del PUP.	NESSUNO
	Reti ecologiche	Non rilevante	
	Sistema insediativo	Non rilevante	
	Tutele Paesistiche	Non rilevante	
PGUAP	Rischio idrogeologico	Tutte le modifiche non producono incremento di rischio (Vedi elaborato di valutazione preventiva del rischio idrogeologico generato dalle nuove previsioni urbanistiche.)	NESSUNO
	Ambiti fluviali	Non interferiscono con gli “Ambiti fluviali idraulici “e con gli “Ambiti fluviali paesaggistici”del PGUAP	NESSUNO
CARTA DELLE RISORSE IDRICHE		L'ambito oggetto di variante non interferisce con le aree a rischio.	NESSUNO

12 - VARIANTI n. 15.1-15.2			EFFETTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI
Oggetto	Variazione che riguarda i percorsi pedonali di progetto.		
Motivazione	Vedi descrizione al paragrafo “Varianti alla zonizzazione”		
VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ ALLA VALUTAZIONE DI INCIDENZA in relazione agli impatti sulle finalità di conservazione dei SIC e delle ZPS ai sensi dell'art.39 L.P. 23 maggio 2007 n.11. Disposizioni provinciali di attuazione della direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21 maggio 1992 e direttiva 79/409/CEE del Consiglio del 02 aprile 1979			NESSUNO
NON SOGGETTA In quanto trattasi di intervento che non interessa aree di “Rete Natura 2000”			
VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ DELLE OPERE ALLA PROCEDURA DI VIA – VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE. Rif. TAB. A del Decreto del Presidente della Giunta provinciale 22 novembre 1989, n. 13-11/Leg. “Regolamento di esecuzione della legge provinciale 29 agosto 1988, n. 28 Disciplina della valutazione dell’impatto ambientale e ulteriori norme di tutela dell’ambiente”			NESSUNO
NON SOGGETTA In quanto trattasi di realizzazione di ridotte volumetrie			
VERIFICA DI COERENZA INTERNA Rispetto al quadro delineato dal PRG vigente			
PRG	Tutela e recupero del patrimonio storico architettonico (centri storici)	Il PRG del comune di Contà disciplina gli interventi di tutela degli insediamenti storici attraverso la schedatura degli edifici e la determinazione di specifiche categorie d'intervento. Le varianti in oggetto interessano l'adeguamento delle categorie d'intervento previste dall'art. 77 della legge urbanistica.	NESSUNO
	Recupero del patrimonio edilizio montano (art. 104 della legge provinciale n. 15 del 2015)	Il Comune di Contà non ha provveduto alla redazione del Piano per il recupero del Patrimonio edilizio montano ai sensi dell'art. 104 della l.p. 4 agosto 2015, n. 15.	NESSUNO
	Dimensionamento residenziale	Il comune di Contà (ex comuni di Cunevo, Flavon, Terres) non rientra nell'elenco stabilito con Delibera G.P. n. 3015 di data 30.12.2005 avente per oggetto l'individuazione dei comuni che presentano una consistenza rilevante di alloggi destinati al tempo libero e vacanze.	NESSUNO
	Sistema infrastrutturale	La variante in oggetto, non modifica il sistema infrastrutturale previsto dai PRG vigenti.	NESSUNO
	Dotazione di servizi e attrezzature pubbliche	Non rilevante	
	Sistema insediativo (produttivo e commerciale)	Non rilevante	
VERIFICA DI COERENZA ESTERNA (rispetto alla pianificazione sovraordinata PUP – PGUAP – CARTA DELLA PERICOLOSITA')			
PUP	Inquadramento strutturale e Invarianti	Le porzioni di territorio oggetto di variante ricadono in zone in precedenza destinate ad area bianca ed agricola di pregio e insistono sul sistema delle Invarianti del PUP	NESSUNO
	Reti ecologiche	Non rilevante	
	Sistema insediativo	Non rilevante	
	Tutele Paesistiche	Non rilevante	
PGUAP	Rischio idrogeologico	Tutte le modifiche non producono incremento di rischio (Vedi elaborato di valutazione preventiva del rischio idrogeologico generato dalle nuove previsioni urbanistiche.)	NESSUNO
	Ambiti fluviali	Non interferiscono con gli “Ambiti fluviali idraulici” e con gli “Ambiti fluviali paesaggistici” del PGUAP	NESSUNO
CARTA DELLE RISORSE IDRICHE		L'ambito oggetto di variante non interferisce con le aree a rischio.	NESSUNO

13 - VARIANTE n. 16			EFFETTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI
Oggetto	Variazione da area produttiva locale ad area residenziale di completamento.		
Motivazione	Vedi descrizione al paragrafo “Varianti alla zonizzazione”		
VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ ALLA VALUTAZIONE DI INCIDENZA in relazione agli impatti sulle finalità di conservazione dei SIC e delle ZPS ai sensi dell'art.39 L.P. 23 maggio 2007 n.11. Disposizioni provinciali di attuazione della direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21 maggio 1992 e direttiva 79/409/CEE del Consiglio del 02 aprile 1979			NESSUNO
NON SOGGETTA In quanto trattasi di intervento che non interessa aree di “Rete Natura 2000”			
VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ DELLE OPERE ALLA PROCEDURA DI VIA – VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE. Rif. TAB. A del Decreto del Presidente della Giunta provinciale 22 novembre 1989, n. 13-11/Leg. “Regolamento di esecuzione della legge provinciale 29 agosto 1988, n. 28 Disciplina della valutazione dell’impatto ambientale e ulteriori norme di tutela dell’ambiente”			NESSUNO
NON SOGGETTA In quanto trattasi di realizzazione di ridotte volumetrie			
VERIFICA DI COERENZA INTERNA Rispetto al quadro delineato dal PRG vigente			
PRG	Tutela e recupero del patrimonio storico architettonico (centri storici)	Il PRG del comune di Contà disciplina gli interventi di tutela degli insediamenti storici attraverso la schedatura degli edifici e la determinazione di specifiche categorie d'intervento. Le varianti in oggetto interessano l'adeguamento delle categorie d'intervento previste dall'art. 77 della legge urbanistica.	NESSUNO
	Recupero del patrimonio edilizio montano (art. 104 della legge provinciale n. 15 del 2015)	Il Comune di Contà non ha provveduto alla redazione del Piano per il recupero del Patrimonio edilizio montano ai sensi dell'art. 104 della l.p. 4 agosto 2015, n. 15.	NESSUNO
	Dimensionamento residenziale	Il comune di Contà (ex comuni di Cunevo, Flavon, Terres) non rientra nell'elenco stabilito con Delibera G.P. n. 3015 di data 30.12.2005 avente per oggetto l'individuazione dei comuni che presentano una consistenza rilevante di alloggi destinati al il tempo libero e vacanze.	NESSUNO
	Sistema infrastrutturale	La variante in oggetto, non modifica il sistema infrastrutturale previsto dai PRG vigenti.	NESSUNO
	Dotazione di servizi e attrezzature pubbliche	Non rilevante	
	Sistema insediativo (produttivo e commerciale)	Non rilevante	
VERIFICA DI COERENZA ESTERNA (rispetto alla pianificazione sovraordinata PUP – PGUAP – CARTA DELLA PERICOLOSITA')			
PUP	Inquadramento strutturale e Invarianti	Le porzioni di territorio oggetto di variante ricadono in zone in precedenza destinate ad area bianca.	NESSUNO
	Reti ecologiche	Non rilevante	
	Sistema insediativo	Non rilevante	
	Tutele Paesistiche	Non rilevante	
PGUAP	Rischio idrogeologico	Tutte le modifiche non producono incremento di rischio (Vedi elaborato di valutazione preventiva del rischio idrogeologico generato dalle nuove previsioni urbanistiche.)	NESSUNO
	Ambiti fluviali	Non interferiscono con gli “Ambiti fluviali idraulici “e con gli “Ambiti fluviali paesaggistici”del PGUAP	NESSUNO
CARTA DELLE RISORSE IDRICHE		L'ambito oggetto di variante non interferisce con le aree a rischio.	NESSUNO

14 - VARIANTE n. 17-32-38-73			EFFETTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI
Oggetto	Variazione di varie categorie anche edificabili ad area agricola di pregio.		
Motivazione	Vedi descrizione al paragrafo “Varianti alla zonizzazione”		
VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ ALLA VALUTAZIONE DI INCIDENZA in relazione agli impatti sulle finalità di conservazione dei SIC e delle ZPS ai sensi dell'art.39 L.P. 23 maggio 2007 n.11. Disposizioni provinciali di attuazione della direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21 maggio 1992 e direttiva 79/409/CEE del Consiglio del 02 aprile 1979			NESSUNO
NON SOGGETTA In quanto trattasi di intervento che non interessa aree di “Rete Natura 2000”			
VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ DELLE OPERE ALLA PROCEDURA DI VIA – VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE. Rif. TAB. A del Decreto del Presidente della Giunta provinciale 22 novembre 1989, n. 13-11/Leg. “Regolamento di esecuzione della legge provinciale 29 agosto 1988, n. 28 Disciplina della valutazione dell'impatto ambientale e ulteriori norme di tutela dell'ambiente”			NESSUNO
NON SOGGETTA In quanto trattasi di realizzazione di ridotte volumetrie			
VERIFICA DI COERENZA INTERNA Rispetto al quadro delineato dal PRG vigente			
PRG	Tutela e recupero del patrimonio storico architettonico (centri storici)	Il PRG del comune di Contà disciplina gli interventi di tutela degli insediamenti storici attraverso la schedatura degli edifici e la determinazione di specifiche categorie d'intervento. Le varianti in oggetto interessano l'adeguamento delle categorie d'intervento previste dall'art. 77 della legge urbanistica.	NESSUNO
	Recupero del patrimonio edilizio montano (art. 104 della legge provinciale n. 15 del 2015)	Il Comune di Contà non ha provveduto alla redazione del Piano per il recupero del Patrimonio edilizio montano ai sensi dell'art. 104 della l.p. 4 agosto 2015, n. 15.	NESSUNO
	Dimensionamento residenziale	Il comune di Contà (ex comuni di Cunevo, Flavon, Terres) non rientra nell'elenco stabilito con Delibera G.P. n. 3015 di data 30.12.2005 avente per oggetto l'individuazione dei comuni che presentano una consistenza rilevante di alloggi destinati al il tempo libero e vacanze.	NESSUNO
	Sistema infrastrutturale	La variante in oggetto, non modifica il sistema infrastrutturale previsto dai PRG vigenti.	NESSUNO
	Dotazione di servizi e attrezzature pubbliche	Non rilevante	
	Sistema insediativo (produttivo e commerciale)	Non rilevante	
VERIFICA DI COERENZA ESTERNA (rispetto alla pianificazione sovraordinata PUP – PGUAP – CARTA DELLA PERICOLOSITA')			
PUP	Inquadramento strutturale e Invarianti	Le porzioni di territorio oggetto di variante ricadono in zone in precedenza destinate ad area bianca.	NESSUNO
	Reti ecologiche	Non rilevante	
	Sistema insediativo	Non rilevante	
	Tutele Paesistiche	Non rilevante	
PGUAP	Rischio idrogeologico	Tutte le modifiche non producono incremento di rischio (Vedi elaborato di valutazione preventiva del rischio idrogeologico generato dalle nuove previsioni urbanistiche.)	NESSUNO
	Ambiti fluviali	Non interferiscono con gli “Ambiti fluviali idraulici “e con gli “Ambiti fluviali paesaggistici”del PGUAP	NESSUNO
CARTA DELLE RISORSE IDRICHE		L'ambito oggetto di variante non interferisce con le aree a rischio.	NESSUNO

15 - VARIANTI n. 19-20			EFFETTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI
Oggetto	Variazione da parcheggio pubblico e R4 ad area libera in C.S.		
Motivazione	Vedi descrizione al paragrafo “Varianti alla zonizzazione”		
VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ ALLA VALUTAZIONE DI INCIDENZA in relazione agli impatti sulle finalità di conservazione dei SIC e delle ZPS ai sensi dell'art.39 L.P. 23 maggio 2007 n.11. Disposizioni provinciali di attuazione della direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21 maggio 1992 e direttiva 79/409/CEE del Consiglio del 02 aprile 1979			NESSUNO
NON SOGGETTA In quanto trattasi di intervento che non interessa aree di “Rete Natura 2000”			
VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ DELLE OPERE ALLA PROCEDURA DI VIA – VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE. Rif. TAB. A del Decreto del Presidente della Giunta provinciale 22 novembre 1989, n. 13-11/Leg. “Regolamento di esecuzione della legge provinciale 29 agosto 1988, n. 28 Disciplina della valutazione dell’impatto ambientale e ulteriori norme di tutela dell’ambiente”			NESSUNO
NON SOGGETTA In quanto trattasi di realizzazione di ridotte volumetrie			
VERIFICA DI COERENZA INTERNA Rispetto al quadro delineato dal PRG vigente			
PRG	Tutela e recupero del patrimonio storico architettonico (centri storici)	Il PRG del comune di Contà disciplina gli interventi di tutela degli insediamenti storici attraverso la schedatura degli edifici e la determinazione di specifiche categorie d'intervento. Le varianti in oggetto interessano l'adeguamento delle categorie d'intervento previste dall'art. 77 della legge urbanistica.	NESSUNO
	Recupero del patrimonio edilizio montano (art. 104 della legge provinciale n. 15 del 2015)	Il Comune di Contà non ha provveduto alla redazione del Piano per il recupero del Patrimonio edilizio montano ai sensi dell'art. 104 della l.p. 4 agosto 2015, n. 15.	NESSUNO
	Dimensionamento residenziale	Il comune di Contà (ex comuni di Cunevo, Flavon, Terres) non rientra nell'elenco stabilito con Delibera G.P. n. 3015 di data 30.12.2005 avente per oggetto l'individuazione dei comuni che presentano una consistenza rilevante di alloggi destinati al il tempo libero e vacanze.	NESSUNO
	Sistema infrastrutturale	La variante in oggetto, non modifica il sistema infrastrutturale previsto dai PRG vigenti.	NESSUNO
	Dotazione di servizi e attrezzature pubbliche	Non rilevante	
	Sistema insediativo (produttivo e commerciale)	Non rilevante	
VERIFICA DI COERENZA ESTERNA (rispetto alla pianificazione sovraordinata PUP – PGUAP – CARTA DELLA PERICOLOSITA')			
PUP	Inquadramento strutturale e Invarianti	Le porzioni di territorio oggetto di variante ricadono in zone in precedenza destinate ad area centro storico.	NESSUNO
	Reti ecologiche	Non rilevante	
	Sistema insediativo	Non rilevante	
	Tutele Paesistiche	Non rilevante	
PGUAP	Rischio idrogeologico	Tutte le modifiche non producono incremento di rischio (Vedi elaborato di valutazione preventiva del rischio idrogeologico generato dalle nuove previsioni urbanistiche.)	NESSUNO
	Ambiti fluviali	Non interferiscono con gli “Ambiti fluviali idraulici “e con gli “Ambiti fluviali paesaggistici”del PGUAP	NESSUNO
CARTA DELLE RISORSE IDRICHE		L'ambito oggetto di variante non interferisce con le aree a rischio.	NESSUNO

16 - VARIANTI n. 21-40-54-76			EFFETTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI
Oggetto	Variazioni che riguardano la viabilità esistente da potenziare.		
Motivazione	Vedi descrizione al paragrafo “Varianti alla zonizzazione”		
VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ ALLA VALUTAZIONE DI INCIDENZA in relazione agli impatti sulle finalità di conservazione dei SIC e delle ZPS ai sensi dell'art.39 L.P. 23 maggio 2007 n.11. Disposizioni provinciali di attuazione della direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21 maggio 1992 e direttiva 79/409/CEE del Consiglio del 02 aprile 1979			NESSUNO
NON SOGGETTA In quanto trattasi di intervento che non interessa aree di “Rete Natura 2000”			
VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ DELLE OPERE ALLA PROCEDURA DI VIA – VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE. Rif. TAB. A del Decreto del Presidente della Giunta provinciale 22 novembre 1989, n. 13-11/Leg. “Regolamento di esecuzione della legge provinciale 29 agosto 1988, n. 28 Disciplina della valutazione dell'impatto ambientale e ulteriori norme di tutela dell'ambiente”			NESSUNO
NON SOGGETTA In quanto trattasi di realizzazione di ridotte volumetrie			
VERIFICA DI COERENZA INTERNA Rispetto al quadro delineato dal PRG vigente			
PRG	Tutela e recupero del patrimonio storico architettonico (centri storici)	Il PRG del comune di Contà disciplina gli interventi di tutela degli insediamenti storici attraverso la schedatura degli edifici e la determinazione di specifiche categorie d'intervento. Le varianti in oggetto interessano l'adeguamento delle categorie d'intervento previste dall'art. 77 della legge urbanistica.	NESSUNO
	Recupero del patrimonio edilizio montano (art. 104 della legge provinciale n. 15 del 2015)	Il Comune di Contà non ha provveduto alla redazione del Piano per il recupero del Patrimonio edilizio montano ai sensi dell'art. 104 della l.p. 4 agosto 2015, n. 15.	NESSUNO
	Dimensionamento residenziale	Il comune di Contà (ex comuni di Cunevo, Flavon, Terres) non rientra nell'elenco stabilito con Delibera G.P. n. 3015 di data 30.12.2005 avente per oggetto l'individuazione dei comuni che presentano una consistenza rilevante di alloggi destinati al il tempo libero e vacanze.	NESSUNO
	Sistema infrastrutturale	La variante in oggetto, non modifica il sistema infrastrutturale previsto dai PRG vigenti.	NESSUNO
	Dotazione di servizi e attrezzature pubbliche	Non rilevante	
	Sistema insediativo (produttivo e commerciale)	Non rilevante	
VERIFICA DI COERENZA ESTERNA (rispetto alla pianificazione sovraordinata PUP – PGUAP – CARTA DELLA PERICOLOSITA')			
PUP	Inquadramento strutturale e Invarianti	Le porzioni di territorio oggetto di variante ricadono in zone in precedenza destinate ad area bianca e centro storico.	NESSUNO
	Reti ecologiche	Non rilevante	
	Sistema insediativo	Non rilevante	
	Tutele Paesistiche	Non rilevante	
PGUAP	Rischio idrogeologico	Tutte le modifiche non producono incremento di rischio (Vedi elaborato di valutazione preventiva del rischio idrogeologico generato dalle nuove previsioni urbanistiche.)	NESSUNO
	Ambiti fluviali	Non interferiscono con gli “Ambiti fluviali idraulici ”e con gli “Ambiti fluviali paesaggistici”del PGUAP	NESSUNO
CARTA DELLE RISORSE IDRICHE		L'ambito oggetto di variante non interferisce con le aree a rischio.	NESSUNO

17 - VARIANTE n. 23			EFFETTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI
Oggetto	Variazione area per servizi scolastici in progetto ad area residenziale di nuova espansione.		
Motivazione	Vedi descrizione al paragrafo “Varianti alla zonizzazione”		
VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ ALLA VALUTAZIONE DI INCIDENZA in relazione agli impatti sulle finalità di conservazione dei SIC e delle ZPS ai sensi dell'art.39 L.P. 23 maggio 2007 n.11. Disposizioni provinciali di attuazione della direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21 maggio 1992 e direttiva 79/409/CEE del Consiglio del 02 aprile 1979			NESSUNO
NON SOGGETTA In quanto trattasi di intervento che non interessa aree di “Rete Natura 2000”			
VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ DELLE OPERE ALLA PROCEDURA DI VIA – VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE. Rif. TAB. A del Decreto del Presidente della Giunta provinciale 22 novembre 1989, n. 13-11/Leg. “Regolamento di esecuzione della legge provinciale 29 agosto 1988, n. 28 Disciplina della valutazione dell’impatto ambientale e ulteriori norme di tutela dell’ambiente”			NESSUNO
NON SOGGETTA In quanto trattasi di realizzazione di ridotte volumetrie			
VERIFICA DI COERENZA INTERNA Rispetto al quadro delineato dal PRG vigente			
PRG	Tutela e recupero del patrimonio storico architettonico (centri storici)	Il PRG del comune di Contà disciplina gli interventi di tutela degli insediamenti storici attraverso la schedatura degli edifici e la determinazione di specifiche categorie d'intervento. Le varianti in oggetto interessano l'adeguamento delle categorie d'intervento previste dall'art. 77 della legge urbanistica.	NESSUNO
	Recupero del patrimonio edilizio montano (art. 104 della legge provinciale n. 15 del 2015)	Il Comune di Contà non ha provveduto alla redazione del Piano per il recupero del Patrimonio edilizio montano ai sensi dell'art. 104 della l.p. 4 agosto 2015, n. 15.	NESSUNO
	Dimensionamento residenziale	Il comune di Contà (ex comuni di Cunevo, Flavon, Terres) non rientra nell'elenco stabilito con Delibera G.P. n. 3015 di data 30.12.2005 avente per oggetto l'individuazione dei comuni che presentano una consistenza rilevante di alloggi destinati al il tempo libero e vacanze.	NESSUNO
	Sistema infrastrutturale	La variante in oggetto, non modifica il sistema infrastrutturale previsto dai PRG vigenti.	NESSUNO
	Dotazione di servizi e attrezzature pubbliche	Non rilevante	
	Sistema insediativo (produttivo e commerciale)	Non rilevante	
VERIFICA DI COERENZA ESTERNA (rispetto alla pianificazione sovraordinata PUP – PGUAP – CARTA DELLA PERICOLOSITA')			
PUP	Inquadramento strutturale e Invarianti	Le porzioni di territorio oggetto di variante ricadono in zone in precedenza destinate ad area bianca.	NESSUNO
	Reti ecologiche	Non rilevante	
	Sistema insediativo	Non rilevante	
	Tutele Paesistiche	Non rilevante	
PGUAP	Rischio idrogeologico	Tutte le modifiche non producono incremento di rischio (Vedi elaborato di valutazione preventiva del rischio idrogeologico generato dalle nuove previsioni urbanistiche.)	NESSUNO
	Ambiti fluviali	Non interferiscono con gli “Ambiti fluviali idraulici “e con gli “Ambiti fluviali paesaggistici”del PGUAP	NESSUNO
CARTA DELLE RISORSE IDRICHE		L'ambito oggetto di variante non interferisce con le aree a rischio.	NESSUNO

18 - VARIANTI n. 24-25			EFFETTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI
Oggetto	Variazione area per servizi scolastici in progetto e verde ad area agricola.		
Motivazione	Vedi descrizione al paragrafo “Varianti alla zonizzazione”		
VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ ALLA VALUTAZIONE DI INCIDENZA in relazione agli impatti sulle finalità di conservazione dei SIC e delle ZPS ai sensi dell'art.39 L.P. 23 maggio 2007 n.11. Disposizioni provinciali di attuazione della direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21 maggio 1992 e direttiva 79/409/CEE del Consiglio del 02 aprile 1979			NESSUNO
NON SOGGETTA In quanto trattasi di intervento che non interessa aree di “Rete Natura 2000”			
VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ DELLE OPERE ALLA PROCEDURA DI VIA – VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE. Rif. TAB. A del Decreto del Presidente della Giunta provinciale 22 novembre 1989, n. 13-11/Leg. “Regolamento di esecuzione della legge provinciale 29 agosto 1988, n. 28 Disciplina della valutazione dell'impatto ambientale e ulteriori norme di tutela dell'ambiente”			NESSUNO
NON SOGGETTA In quanto trattasi di realizzazione di ridotte volumetrie			
VERIFICA DI COERENZA INTERNA Rispetto al quadro delineato dal PRG vigente			
PRG	Tutela e recupero del patrimonio storico architettonico (centri storici)	Il PRG del comune di Contà disciplina gli interventi di tutela degli insediamenti storici attraverso la schedatura degli edifici e la determinazione di specifiche categorie d'intervento. Le varianti in oggetto interessano l'adeguamento delle categorie d'intervento previste dall'art. 77 della legge urbanistica.	NESSUNO
	Recupero del patrimonio edilizio montano (art. 104 della legge provinciale n. 15 del 2015)	Il Comune di Contà non ha provveduto alla redazione del Piano per il recupero del Patrimonio edilizio montano ai sensi dell'art. 104 della l.p. 4 agosto 2015, n. 15.	NESSUNO
	Dimensionamento residenziale	Il comune di Contà (ex comuni di Cunevo, Flavon, Terres) non rientra nell'elenco stabilito con Delibera G.P. n. 3015 di data 30.12.2005 avente per oggetto l'individuazione dei comuni che presentano una consistenza rilevante di alloggi destinati al il tempo libero e vacanze.	NESSUNO
	Sistema infrastrutturale	La variante in oggetto, non modifica il sistema infrastrutturale previsto dai PRG vigenti.	NESSUNO
	Dotazione di servizi e attrezzature pubbliche	Non rilevante	
	Sistema insediativo (produttivo e commerciale)	Non rilevante	
VERIFICA DI COERENZA ESTERNA (rispetto alla pianificazione sovraordinata PUP – PGUAP – CARTA DELLA PERICOLOSITA')			
PUP	Inquadramento strutturale e Invarianti	Le porzioni di territorio oggetto di variante ricadono in zone in precedenza destinate ad area bianca.	NESSUNO
	Reti ecologiche	Non rilevante	
	Sistema insediativo	Non rilevante	
	Tutele Paesistiche	Non rilevante	
PGUAP	Rischio idrogeologico	Tutte le modifiche non producono incremento di rischio (Vedi elaborato di valutazione preventiva del rischio idrogeologico generato dalle nuove previsioni urbanistiche.)	NESSUNO
	Ambiti fluviali	Non interferiscono con gli “Ambiti fluviali idraulici “e con gli “Ambiti fluviali paesaggistici”del PGUAP	NESSUNO
CARTA DELLE RISORSE IDRICHE		L'ambito oggetto di variante non interferisce con le aree a rischio.	NESSUNO

19 - VARIANTE n. 27			EFFETTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI
Oggetto	Variazione da verde pubblico attrezzato a bosco.		
Motivazione	Vedi descrizione al paragrafo “Varianti alla zonizzazione”		
VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ ALLA VALUTAZIONE DI INCIDENZA in relazione agli impatti sulle finalità di conservazione dei SIC e delle ZPS ai sensi dell'art.39 L.P. 23 maggio 2007 n.11. Disposizioni provinciali di attuazione della direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21 maggio 1992 e direttiva 79/409/CEE del Consiglio del 02 aprile 1979			NESSUNO
NON SOGGETTA In quanto trattasi di intervento che non interessa aree di “Rete Natura 2000”			
VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ DELLE OPERE ALLA PROCEDURA DI VIA – VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE. Rif. TAB. A del Decreto del Presidente della Giunta provinciale 22 novembre 1989, n. 13-11/Leg. “Regolamento di esecuzione della legge provinciale 29 agosto 1988, n. 28 Disciplina della valutazione dell'impatto ambientale e ulteriori norme di tutela dell'ambiente”			NESSUNO
NON SOGGETTA In quanto trattasi di realizzazione di ridotte volumetrie			
VERIFICA DI COERENZA INTERNA Rispetto al quadro delineato dal PRG vigente			
PRG	Tutela e recupero del patrimonio storico architettonico (centri storici)	Il PRG del comune di Contà disciplina gli interventi di tutela degli insediamenti storici attraverso la schedatura degli edifici e la determinazione di specifiche categorie d'intervento. Le varianti in oggetto interessano l'adeguamento delle categorie d'intervento previste dall'art. 77 della legge urbanistica.	NESSUNO
	Recupero del patrimonio edilizio montano (art. 104 della legge provinciale n. 15 del 2015)	Il Comune di Contà non ha provveduto alla redazione del Piano per il recupero del Patrimonio edilizio montano ai sensi dell'art. 104 della l.p. 4 agosto 2015, n. 15.	NESSUNO
	Dimensionamento residenziale	Il comune di Contà (ex comuni di Cunevo, Flavon, Terres) non rientra nell'elenco stabilito con Delibera G.P. n. 3015 di data 30.12.2005 avente per oggetto l'individuazione dei comuni che presentano una consistenza rilevante di alloggi destinati al il tempo libero e vacanze.	NESSUNO
	Sistema infrastrutturale	La variante in oggetto, non modifica il sistema infrastrutturale previsto dai PRG vigenti.	NESSUNO
	Dotazione di servizi e attrezzature pubbliche	Non rilevante	
	Sistema insediativo (produttivo e commerciale)	Non rilevante	
VERIFICA DI COERENZA ESTERNA (rispetto alla pianificazione sovraordinata PUP – PGUAP – CARTA DELLA PERICOLOSITA')			
PUP	Inquadramento strutturale e Invarianti	Le porzioni di territorio oggetto di variante ricadono in zone in precedenza destinate ad area boscata.	NESSUNO
	Reti ecologiche	Non rilevante	
	Sistema insediativo	Non rilevante	
	Tutele Paesistiche	Non rilevante	
PGUAP	Rischio idrogeologico	Tutte le modifiche non producono incremento di rischio (Vedi elaborato di valutazione preventiva del rischio idrogeologico generato dalle nuove previsioni urbanistiche.)	NESSUNO
	Ambiti fluviali	Non interferiscono con gli “Ambiti fluviali idraulici “e con gli “Ambiti fluviali paesaggistici”del PGUAP	NESSUNO
CARTA DELLE RISORSE IDRICHE		L'ambito oggetto di variante non interferisce con le aree a rischio.	NESSUNO

20 - VARIANTI n. 31-72.1			EFFETTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI
Oggetto	Variazioni che riguardano la viabilità e servizi parcheggio.		
Motivazione	Vedi descrizione al paragrafo “Varianti alla zonizzazione”		
VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ ALLA VALUTAZIONE DI INCIDENZA in relazione agli impatti sulle finalità di conservazione dei SIC e delle ZPS ai sensi dell'art.39 L.P. 23 maggio 2007 n.11. Disposizioni provinciali di attuazione della direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21 maggio 1992 e direttiva 79/409/CEE del Consiglio del 02 aprile 1979			NESSUNO
NON SOGGETTA In quanto trattasi di intervento che non interessa aree di “Rete Natura 2000”			
VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ DELLE OPERE ALLA PROCEDURA DI VIA – VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE. Rif. TAB. A del Decreto del Presidente della Giunta provinciale 22 novembre 1989, n. 13-11/Leg. “Regolamento di esecuzione della legge provinciale 29 agosto 1988, n. 28 Disciplina della valutazione dell’impatto ambientale e ulteriori norme di tutela dell’ambiente”			NESSUNO
NON SOGGETTA In quanto trattasi di realizzazione di ridotte volumetrie			
VERIFICA DI COERENZA INTERNA Rispetto al quadro delineato dal PRG vigente			
PRG	Tutela e recupero del patrimonio storico architettonico (centri storici)	Il PRG del comune di Contà disciplina gli interventi di tutela degli insediamenti storici attraverso la schedatura degli edifici e la determinazione di specifiche categorie d'intervento. Le varianti in oggetto interessano l'adeguamento delle categorie d'intervento previste dall'art. 77 della legge urbanistica.	NESSUNO
	Recupero del patrimonio edilizio montano (art. 104 della legge provinciale n. 15 del 2015)	Il Comune di Contà non ha provveduto alla redazione del Piano per il recupero del Patrimonio edilizio montano ai sensi dell'art. 104 della l.p. 4 agosto 2015, n. 15.	NESSUNO
	Dimensionamento residenziale	Il comune di Contà (ex comuni di Cunevo, Flavon, Terres) non rientra nell'elenco stabilito con Delibera G.P. n. 3015 di data 30.12.2005 avente per oggetto l'individuazione dei comuni che presentano una consistenza rilevante di alloggi destinati al il tempo libero e vacanze.	NESSUNO
	Sistema infrastrutturale	La variante in oggetto, non modifica il sistema infrastrutturale previsto dai PRG vigenti.	NESSUNO
	Dotazione di servizi e attrezzature pubbliche	Non rilevante	
	Sistema insediativo (produttivo e commerciale)	Non rilevante	
VERIFICA DI COERENZA ESTERNA (rispetto alla pianificazione sovraordinata PUP – PGUAP – CARTA DELLA PERICOLOSITA')			
PUP	Inquadramento strutturale e Invarianti	Le porzioni di territorio oggetto di variante ricadono in zone in precedenza destinate ad area agricola di pregio e insistono sul sistema delle Invarianti del PUP	NESSUNO
	Reti ecologiche	Non rilevante	
	Sistema insediativo	Non rilevante	
	Tutele Paesistiche	Non rilevante	
PGUAP	Rischio idrogeologico	Tutte le modifiche non producono incremento di rischio (Vedi elaborato di valutazione preventiva del rischio idrogeologico generato dalle nuove previsioni urbanistiche.)	NESSUNO
	Ambiti fluviali	Non interferiscono con gli “Ambiti fluviali idraulici “e con gli “Ambiti fluviali paesaggistici”del PGUAP	NESSUNO
CARTA DELLE RISORSE IDRICHE.		L'ambito oggetto di variante non interferisce con le aree a rischio.	NESSUNO

21 - VARIANTE n. 34			EFFETTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI
Oggetto	Variazione da bosco ad area agricola di pregio.		
Motivazione	Vedi descrizione al paragrafo "Varianti alla zonizzazione"		
VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ ALLA VALUTAZIONE DI INCIDENZA in relazione agli impatti sulle finalità di conservazione dei SIC e delle ZPS ai sensi dell'art.39 L.P. 23 maggio 2007 n.11. Disposizioni provinciali di attuazione della direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21 maggio 1992 e direttiva 79/409/CEE del Consiglio del 02 aprile 1979			NESSUNO
NON SOGGETTA In quanto trattasi di intervento che non interessa aree di "Rete Natura 2000"			
VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ DELLE OPERE ALLA PROCEDURA DI VIA – VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE. Rif. TAB. A del Decreto del Presidente della Giunta provinciale 22 novembre 1989, n. 13-11/Leg. "Regolamento di esecuzione della legge provinciale 29 agosto 1988, n. 28 Disciplina della valutazione dell'impatto ambientale e ulteriori norme di tutela dell'ambiente"			NESSUNO
NON SOGGETTA In quanto trattasi di realizzazione di ridotte volumetrie			
VERIFICA DI COERENZA INTERNA Rispetto al quadro delineato dal PRG vigente			
PRG	Tutela e recupero del patrimonio storico architettonico (centri storici)	Il PRG del comune di Contà disciplina gli interventi di tutela degli insediamenti storici attraverso la schedatura degli edifici e la determinazione di specifiche categorie d'intervento. Le varianti in oggetto interessano l'adeguamento delle categorie d'intervento previste dall'art. 77 della legge urbanistica.	NESSUNO
	Recupero del patrimonio edilizio montano (art. 104 della legge provinciale n. 15 del 2015)	Il Comune di Contà non ha provveduto alla redazione del Piano per il recupero del Patrimonio edilizio montano ai sensi dell'art. 104 della l.p. 4 agosto 2015, n. 15.	NESSUNO
	Dimensionamento residenziale	Il comune di Contà (ex comuni di Cunevo, Flavon, Terres) non rientra nell'elenco stabilito con Delibera G.P. n. 3015 di data 30.12.2005 avente per oggetto l'individuazione dei comuni che presentano una consistenza rilevante di alloggi destinati al il tempo libero e vacanze.	NESSUNO
	Sistema infrastrutturale	La variante in oggetto, non modifica il sistema infrastrutturale previsto dai PRG vigenti.	NESSUNO
	Dotazione di servizi e attrezzature pubbliche	Non rilevante	
	Sistema insediativo (produttivo e commerciale)	Non rilevante	
VERIFICA DI COERENZA ESTERNA (rispetto alla pianificazione sovraordinata PUP – PGUAP – CARTA DELLA PERICOLOSITA')			
PUP	Inquadramento strutturale e Invarianti	Le porzioni di territorio oggetto di variante ricadono in zone in precedenza destinate ad area boscata.	NESSUNO
	Reti ecologiche	Non rilevante	
	Sistema insediativo	Non rilevante	
	Tutele Paesistiche	Non rilevante	
PGUAP	Rischio idrogeologico	Tutte le modifiche producono incremento di rischio da R1 a R2 irrilevante (Vedi elaborato di valutazione preventiva del rischio idrogeologico generato dalle nuove previsioni urbanistiche.)	NESSUNO
	Ambiti fluviali	Non interferiscono con gli "Ambiti fluviali idraulici "e con gli "Ambiti fluviali paesaggistici"del PGUAP	NESSUNO
CARTA DELLE RISORSE IDRICHE		L'ambito oggetto di variante non interferisce con le aree a rischio.	NESSUNO

22 - VARIANTI n. 35			EFFETTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI
Oggetto	Variazione da area agricola di pregio ad area residenziale di completamento.		
Motivazione	Vedi descrizione al paragrafo “Varianti alla zonizzazione”		
VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ ALLA VALUTAZIONE DI INCIDENZA in relazione agli impatti sulle finalità di conservazione dei SIC e delle ZPS ai sensi dell'art.39 L.P. 23 maggio 2007 n.11. Disposizioni provinciali di attuazione della direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21 maggio 1992 e direttiva 79/409/CEE del Consiglio del 02 aprile 1979			NESSUNO
NON SOGGETTA In quanto trattasi di intervento che non interessa aree di “Rete Natura 2000”			
VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ DELLE OPERE ALLA PROCEDURA DI VIA – VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE. Rif. TAB. A del Decreto del Presidente della Giunta provinciale 22 novembre 1989, n. 13-11/Leg. “Regolamento di esecuzione della legge provinciale 29 agosto 1988, n. 28 Disciplina della valutazione dell’impatto ambientale e ulteriori norme di tutela dell’ambiente”			NESSUNO
NON SOGGETTA In quanto trattasi di realizzazione di ridotte volumetrie			
VERIFICA DI COERENZA INTERNA Rispetto al quadro delineato dal PRG vigente			
PRG	Tutela e recupero del patrimonio storico architettonico (centri storici)	Il PRG del comune di Contà disciplina gli interventi di tutela degli insediamenti storici attraverso la schedatura degli edifici e la determinazione di specifiche categorie d'intervento. Le varianti in oggetto interessano l'adeguamento delle categorie d'intervento previste dall'art. 77 della legge urbanistica.	NESSUNO
	Recupero del patrimonio edilizio montano (art. 104 della legge provinciale n. 15 del 2015)	Il Comune di Contà non ha provveduto alla redazione del Piano per il recupero del Patrimonio edilizio montano ai sensi dell'art. 104 della l.p. 4 agosto 2015, n. 15.	NESSUNO
	Dimensionamento residenziale	Il comune di Contà (ex comuni di Cunevo, Flavon, Terres) non rientra nell'elenco stabilito con Delibera G.P. n. 3015 di data 30.12.2005 avente per oggetto l'individuazione dei comuni che presentano una consistenza rilevante di alloggi destinati al il tempo libero e vacanze.	NESSUNO
	Sistema infrastrutturale	La variante in oggetto, non modifica il sistema infrastrutturale previsto dai PRG vigenti.	NESSUNO
	Dotazione di servizi e attrezzature pubbliche	Non rilevante	
	Sistema insediativo (produttivo e commerciale)	Non rilevante	
VERIFICA DI COERENZA ESTERNA (rispetto alla pianificazione sovraordinata PUP – PGUAP – CARTA DELLA PERICOLOSITA')			
PUP	Inquadramento strutturale e Invarianti	Le porzioni di territorio oggetto di variante ricadono in zone in precedenza destinate ad area agricola di pregio e insistono sul sistema delle Invarianti del PUP senza effetti ambientali significativi	NESSUNO
	Reti ecologiche	Non rilevante	
	Sistema insediativo	Non rilevante	
	Tutele Paesistiche	Non rilevante	
PGUAP	Rischio idrogeologico	Tutte le modifiche producono incremento di rischio da R0 a R2 (Vedi elaborato di valutazione preventiva del rischio idrogeologico generato dalle nuove previsioni urbanistiche.)	NESSUNO
	Ambiti fluviali	Non interferiscono con gli “Ambiti fluviali idraulici “e con gli “Ambiti fluviali paesaggistici”del PGUAP	NESSUNO
CARTA DELLE RISORSE IDRICHE		L'ambito oggetto di variante non interferisce con le aree a rischio.	NESSUNO

23 - VARIANTI n. 36			EFFETTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI
Oggetto	Variazione da area agricola di pregio ad area residenziale di completamento.		
Motivazione	Vedi descrizione al paragrafo “Varianti alla zonizzazione”		
VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ ALLA VALUTAZIONE DI INCIDENZA in relazione agli impatti sulle finalità di conservazione dei SIC e delle ZPS ai sensi dell'art.39 L.P. 23 maggio 2007 n.11. Disposizioni provinciali di attuazione della direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21 maggio 1992 e direttiva 79/409/CEE del Consiglio del 02 aprile 1979			NESSUNO
NON SOGGETTA In quanto trattasi di intervento che non interessa aree di “Rete Natura 2000”			
VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ DELLE OPERE ALLA PROCEDURA DI VIA – VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE. Rif. TAB. A del Decreto del Presidente della Giunta provinciale 22 novembre 1989, n. 13-11/Leg. “Regolamento di esecuzione della legge provinciale 29 agosto 1988, n. 28 Disciplina della valutazione dell’impatto ambientale e ulteriori norme di tutela dell’ambiente”			NESSUNO
NON SOGGETTA In quanto trattasi di realizzazione di ridotte volumetrie			
VERIFICA DI COERENZA INTERNA Rispetto al quadro delineato dal PRG vigente			
PRG	Tutela e recupero del patrimonio storico architettonico (centri storici)	Il PRG del comune di Contà disciplina gli interventi di tutela degli insediamenti storici attraverso la schedatura degli edifici e la determinazione di specifiche categorie d'intervento. Le varianti in oggetto interessano l'adeguamento delle categorie d'intervento previste dall'art. 77 della legge urbanistica.	NESSUNO
	Recupero del patrimonio edilizio montano (art. 104 della legge provinciale n. 15 del 2015)	Il Comune di Contà non ha provveduto alla redazione del Piano per il recupero del Patrimonio edilizio montano ai sensi dell'art. 104 della l.p. 4 agosto 2015, n. 15.	NESSUNO
	Dimensionamento residenziale	Il comune di Contà (ex comuni di Cunevo, Flavon, Terres) non rientra nell'elenco stabilito con Delibera G.P. n. 3015 di data 30.12.2005 avente per oggetto l'individuazione dei comuni che presentano una consistenza rilevante di alloggi destinati al il tempo libero e vacanze.	NESSUNO
	Sistema infrastrutturale	La variante in oggetto, non modifica il sistema infrastrutturale previsto dai PRG vigenti.	NESSUNO
	Dotazione di servizi e attrezzature pubbliche	Non rilevante	
	Sistema insediativo (produttivo e commerciale)	Non rilevante	
VERIFICA DI COERENZA ESTERNA (rispetto alla pianificazione sovraordinata PUP – PGUAP – CARTA DELLA PERICOLOSITA')			
PUP	Inquadramento strutturale e Invarianti	Le porzioni di territorio oggetto di variante ricadono in zone in precedenza destinate ad area agricola di pregio e insistono sul sistema delle Invarianti del PUP ma già edificata.	NESSUNO
	Reti ecologiche	Non rilevante	
	Sistema insediativo	Non rilevante	
	Tutele Paesistiche	Non rilevante	
PGUAP	Rischio idrogeologico	Tutte le modifiche non producono incremento di rischio (Vedi elaborato di valutazione preventiva del rischio idrogeologico generato dalle nuove previsioni urbanistiche.)	NESSUNO
	Ambiti fluviali	Non interferiscono con gli “Ambiti fluviali idraulici “e con gli “Ambiti fluviali paesaggistici”del PGUAP	NESSUNO
CARTA DELLE RISORSE IDRICHE		L'ambito oggetto di variante non interferisce con le aree a rischio.	NESSUNO

24 - VARIANTI n. 44			EFFETTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI
Oggetto	Variazione di interesse pubblico dell'area attrezzata a Sud-Ovest dell'abitato di Flavon.		
Motivazione	Vedi descrizione al paragrafo “Varianti alla zonizzazione”		
VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ ALLA VALUTAZIONE DI INCIDENZA in relazione agli impatti sulle finalità di conservazione dei SIC e delle ZPS ai sensi dell'art.39 L.P. 23 maggio 2007 n.11. Disposizioni provinciali di attuazione della direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21 maggio 1992 e direttiva 79/409/CEE del Consiglio del 02 aprile 1979			NESSUNO
NON SOGGETTA In quanto trattasi di intervento che non interessa aree di “Rete Natura 2000”			
VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ DELLE OPERE ALLA PROCEDURA DI VIA – VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE. Rif. TAB. A del Decreto del Presidente della Giunta provinciale 22 novembre 1989, n. 13-11/Leg. “Regolamento di esecuzione della legge provinciale 29 agosto 1988, n. 28 Disciplina della valutazione dell'impatto ambientale e ulteriori norme di tutela dell'ambiente”			NESSUNO
NON SOGGETTA In quanto trattasi di realizzazione di ridotte volumetrie			
VERIFICA DI COERENZA INTERNA Rispetto al quadro delineato dal PRG vigente			
PRG	Tutela e recupero del patrimonio storico architettonico (centri storici)	Il PRG del comune di Contà disciplina gli interventi di tutela degli insediamenti storici attraverso la schedatura degli edifici e la determinazione di specifiche categorie d'intervento. Le varianti in oggetto interessano l'adeguamento delle categorie d'intervento previste dall'art. 77 della legge urbanistica.	NESSUNO
	Recupero del patrimonio edilizio montano (art. 104 della legge provinciale n. 15 del 2015)	Il Comune di Contà non ha provveduto alla redazione del Piano per il recupero del Patrimonio edilizio montano ai sensi dell'art. 104 della l.p. 4 agosto 2015, n. 15.	NESSUNO
	Dimensionamento residenziale	Il comune di Contà (ex comuni di Cunevo, Flavon, Terres) non rientra nell'elenco stabilito con Delibera G.P. n. 3015 di data 30.12.2005 avente per oggetto l'individuazione dei comuni che presentano una consistenza rilevante di alloggi destinati al tempo libero e vacanze.	NESSUNO
	Sistema infrastrutturale	La variante in oggetto, non modifica il sistema infrastrutturale previsto dai PRG vigenti.	NESSUNO
	Dotazione di servizi e attrezzature pubbliche	Non rilevante	
	Sistema insediativo (produttivo e commerciale)	Non rilevante	
VERIFICA DI COERENZA ESTERNA (rispetto alla pianificazione sovraordinata PUP – PGUAP – CARTA DELLA PERICOLOSITA')			
PUP	Inquadramento strutturale e Invarianti	Le porzioni di territorio oggetto di variante ricadono in zone in precedenza destinate ad area boscata e bianca.	NESSUNO
	Reti ecologiche	Non rilevante	
	Sistema insediativo	Non rilevante	
	Tutele Paesistiche	Non rilevante	
PGUAP	Rischio idrogeologico	Tutte le modifiche non producono incremento di rischio (Vedi elaborato di valutazione preventiva del rischio idrogeologico generato dalle nuove previsioni urbanistiche.)	NESSUNO
	Ambiti fluviali	Non interferiscono con gli “Ambiti fluviali idraulici “e con gli “Ambiti fluviali paesaggistici”del PGUAP	NESSUNO
CARTA DELLE RISORSE IDRICHE		L'ambito oggetto di variante non interferisce con le aree a rischio	NESSUNO

25 - VARIANTI n. 45			EFFETTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI
Oggetto	Variazione di interesse residenziale di nuova espansione con parziale area agricola e viabilità locale.		
Motivazione	Vedi descrizione al paragrafo “Varianti alla zonizzazione”		
VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ ALLA VALUTAZIONE DI INCIDENZA in relazione agli impatti sulle finalità di conservazione dei SIC e delle ZPS ai sensi dell'art.39 L.P. 23 maggio 2007 n.11. Disposizioni provinciali di attuazione della direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21 maggio 1992 e direttiva 79/409/CEE del Consiglio del 02 aprile 1979			NESSUNO
NON SOGGETTA In quanto trattasi di intervento che non interessa aree di “Rete Natura 2000”			
VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ DELLE OPERE ALLA PROCEDURA DI VIA – VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE. Rif. TAB. A del Decreto del Presidente della Giunta provinciale 22 novembre 1989, n. 13-11/Leg. “Regolamento di esecuzione della legge provinciale 29 agosto 1988, n. 28 Disciplina della valutazione dell'impatto ambientale e ulteriori norme di tutela dell'ambiente”			NESSUNO
NON SOGGETTA In quanto trattasi di realizzazione di ridotte volumetrie			
VERIFICA DI COERENZA INTERNA Rispetto al quadro delineato dal PRG vigente			
PRG	Tutela e recupero del patrimonio storico architettonico (centri storici)	Il PRG del comune di Contà disciplina gli interventi di tutela degli insediamenti storici attraverso la schedatura degli edifici e la determinazione di specifiche categorie d'intervento. Le varianti in oggetto interessano l'adeguamento delle categorie d'intervento previste dall'art. 77 della legge urbanistica.	NESSUNO
	Recupero del patrimonio edilizio montano (art. 104 della legge provinciale n. 15 del 2015)	Il Comune di Contà non ha provveduto alla redazione del Piano per il recupero del Patrimonio edilizio montano ai sensi dell'art. 104 della l.p. 4 agosto 2015, n. 15.	NESSUNO
	Dimensionamento residenziale	Il comune di Contà (ex comuni di Cunevo, Flavon, Terres) non rientra nell'elenco stabilito con Delibera G.P. n. 3015 di data 30.12.2005 avente per oggetto l'individuazione dei comuni che presentano una consistenza rilevante di alloggi destinati al il tempo libero e vacanze.	NESSUNO
	Sistema infrastrutturale	La variante in oggetto, non modifica il sistema infrastrutturale previsto dai PRG vigenti.	NESSUNO
	Dotazione di servizi e attrezzature pubbliche	Non rilevante	
	Sistema insediativo (produttivo e commerciale)	Non rilevante	
VERIFICA DI COERENZA ESTERNA (rispetto alla pianificazione sovraordinata PUP – PGUAP – CARTA DELLA PERICOLOSITA')			
PUP	Inquadramento strutturale e Invarianti	Le porzioni di territorio oggetto di variante ricadono in zone in precedenza destinate ad area bianca.	NESSUNO
	Reti ecologiche	Non rilevante	
	Sistema insediativo	Non rilevante	
	Tutele Paesistiche	Non rilevante	
PGUAP	Rischio idrogeologico	Tutte le modifiche non producono incremento di rischio (Vedi elaborato di valutazione preventiva del rischio idrogeologico generato dalle nuove previsioni urbanistiche.)	NESSUNO
	Ambiti fluviali	Non interferiscono con gli “Ambiti fluviali idraulici “e con gli “Ambiti fluviali paesaggistici”del PGUAP	NESSUNO
CARTA DELLE RISORSE IDRICHE		L'ambito oggetto di variante non interferisce con le aree a rischio.	NESSUNO

26 - VARIANTI n. 47-71			EFFETTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI
Oggetto	Variazione da area agricola ad area residenziale di completamento.		
Motivazione	Vedi descrizione al paragrafo “Varianti alla zonizzazione”		
VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ ALLA VALUTAZIONE DI INCIDENZA in relazione agli impatti sulle finalità di conservazione dei SIC e delle ZPS ai sensi dell'art.39 L.P. 23 maggio 2007 n.11. Disposizioni provinciali di attuazione della direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21 maggio 1992 e direttiva 79/409/CEE del Consiglio del 02 aprile 1979			NESSUNO
NON SOGGETTA In quanto trattasi di intervento che non interessa aree di “Rete Natura 2000”			
VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ DELLE OPERE ALLA PROCEDURA DI VIA – VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE. Rif. TAB. A del Decreto del Presidente della Giunta provinciale 22 novembre 1989, n. 13-11/Leg. “Regolamento di esecuzione della legge provinciale 29 agosto 1988, n. 28 Disciplina della valutazione dell’impatto ambientale e ulteriori norme di tutela dell’ambiente”			NESSUNO
NON SOGGETTA In quanto trattasi di realizzazione di ridotte volumetrie			
VERIFICA DI COERENZA INTERNA Rispetto al quadro delineato dal PRG vigente			
PRG	Tutela e recupero del patrimonio storico architettonico (centri storici)	Il PRG del comune di Contà disciplina gli interventi di tutela degli insediamenti storici attraverso la schedatura degli edifici e la determinazione di specifiche categorie d'intervento. Le varianti in oggetto interessano l'adeguamento delle categorie d'intervento previste dall'art. 77 della legge urbanistica.	NESSUNO
	Recupero del patrimonio edilizio montano (art. 104 della legge provinciale n. 15 del 2015)	Il Comune di Contà non ha provveduto alla redazione del Piano per il recupero del Patrimonio edilizio montano ai sensi dell'art. 104 della l.p. 4 agosto 2015, n. 15.	NESSUNO
	Dimensionamento residenziale	Il comune di Contà (ex comuni di Cunevo, Flavon, Terres) non rientra nell'elenco stabilito con Delibera G.P. n. 3015 di data 30.12.2005 avente per oggetto l'individuazione dei comuni che presentano una consistenza rilevante di alloggi destinati al il tempo libero e vacanze.	NESSUNO
	Sistema infrastrutturale	La variante in oggetto, non modifica il sistema infrastrutturale previsto dai PRG vigenti.	NESSUNO
	Dotazione di servizi e attrezzature pubbliche	Non rilevante	
	Sistema insediativo (produttivo e commerciale)	Non rilevante	
VERIFICA DI COERENZA ESTERNA (rispetto alla pianificazione sovraordinata PUP – PGUAP – CARTA DELLA PERICOLOSITA')			
PUP	Inquadramento strutturale e Invarianti	Le porzioni di territorio oggetto di variante ricadono in zone in precedenza destinate ad area bianca.	NESSUNO
	Reti ecologiche	Non rilevante	
	Sistema insediativo	Non rilevante	
	Tutele Paesistiche	Non rilevante	
PGUAP	Rischio idrogeologico	Tutte le modifiche non producono incremento di rischio (Vedi elaborato di valutazione preventiva del rischio idrogeologico generato dalle nuove previsioni urbanistiche.)	NESSUNO
	Ambiti fluviali	Non interferiscono con gli “Ambiti fluviali idraulici “e con gli “Ambiti fluviali paesaggistici”del PGUAP	NESSUNO
CARTA DELLE RISORSE IDRICHE		L'ambito oggetto di variante non interferisce con le aree a rischio.	NESSUNO

27 - VARIANTI n. 48			EFFETTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI
Oggetto	Variazione da area agricola e agricola di pregio ad area residenziale di nuova espansione.		
Motivazione	Vedi descrizione al paragrafo "Varianti alla zonizzazione"		
VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ ALLA VALUTAZIONE DI INCIDENZA in relazione agli impatti sulle finalità di conservazione dei SIC e delle ZPS ai sensi dell'art.39 L.P. 23 maggio 2007 n.11. Disposizioni provinciali di attuazione della direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21 maggio 1992 e direttiva 79/409/CEE del Consiglio del 02 aprile 1979			NESSUNO
NON SOGGETTA In quanto trattasi di intervento che non interessa aree di "Rete Natura 2000"			
VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ DELLE OPERE ALLA PROCEDURA DI VIA – VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE. Rif. TAB. A del Decreto del Presidente della Giunta provinciale 22 novembre 1989, n. 13-11/Leg. "Regolamento di esecuzione della legge provinciale 29 agosto 1988, n. 28 Disciplina della valutazione dell'impatto ambientale e ulteriori norme di tutela dell'ambiente"			NESSUNO
NON SOGGETTA In quanto trattasi di realizzazione di ridotte volumetrie			
VERIFICA DI COERENZA INTERNA Rispetto al quadro delineato dal PRG vigente			
PRG	Tutela e recupero del patrimonio storico architettonico (centri storici)	Il PRG del comune di Contà disciplina gli interventi di tutela degli insediamenti storici attraverso la schedatura degli edifici e la determinazione di specifiche categorie d'intervento. Le varianti in oggetto interessano l'adeguamento delle categorie d'intervento previste dall'art. 77 della legge urbanistica.	NESSUNO
	Recupero del patrimonio edilizio montano (art. 104 della legge provinciale n. 15 del 2015)	Il Comune di Contà non ha provveduto alla redazione del Piano per il recupero del Patrimonio edilizio montano ai sensi dell'art. 104 della l.p. 4 agosto 2015, n. 15.	NESSUNO
	Dimensionamento residenziale	Il comune di Contà (ex comuni di Cunevo, Flavon, Terres) non rientra nell'elenco stabilito con Delibera G.P. n. 3015 di data 30.12.2005 avente per oggetto l'individuazione dei comuni che presentano una consistenza rilevante di alloggi destinati al il tempo libero e vacanze.	NESSUNO
	Sistema infrastrutturale	La variante in oggetto, non modifica il sistema infrastrutturale previsto dai PRG vigenti.	NESSUNO
	Dotazione di servizi e attrezzature pubbliche	Non rilevante	
	Sistema insediativo (produttivo e commerciale)	Non rilevante	
VERIFICA DI COERENZA ESTERNA (rispetto alla pianificazione sovraordinata PUP – PGUAP – CARTA DELLA PERICOLOSITA')			
PUP	Inquadramento strutturale e Invarianti	Le porzioni di territorio oggetto di variante ricadono in zone in precedenza destinate ad area bianca ed area agricola di pregio e insistono minimalmente sul sistema delle Invarianti del PUP.	NESSUNO
	Reti ecologiche	Non rilevante	
	Sistema insediativo	Non rilevante	
	Tutele Paesistiche	Non rilevante	
PGUAP	Rischio idrogeologico	Tutte le modifiche non producono incremento di rischio (Vedi elaborato di valutazione preventiva del rischio idrogeologico generato dalle nuove previsioni urbanistiche.)	NESSUNO
	Ambiti fluviali	Non interferiscono con gli "Ambiti fluviali idraulici "e con gli "Ambiti fluviali paesaggistici"del PGUAP	NESSUNO
CARTA DELLE RISORSE IDRICHE		L'ambito oggetto di variante non interferisce con le aree a rischio.	NESSUNO

28 - VARIANTI n. 49			EFFETTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI
Oggetto	Variazione da aera agricola di pregio ad area agricola.		
Motivazione	Vedi descrizione al paragrafo "Varianti alla zonizzazione"		
VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ ALLA VALUTAZIONE DI INCIDENZA in relazione agli impatti sulle finalità di conservazione dei SIC e delle ZPS ai sensi dell'art.39 L.P. 23 maggio 2007 n.11. Disposizioni provinciali di attuazione della direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21 maggio 1992 e direttiva 79/409/CEE del Consiglio del 02 aprile 1979			NESSUNO
NON SOGGETTA In quanto trattasi di intervento che non interessa aree di "Rete Natura 2000"			
VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ DELLE OPERE ALLA PROCEDURA DI VIA – VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE. Rif. TAB. A del Decreto del Presidente della Giunta provinciale 22 novembre 1989, n. 13-11/Leg. "Regolamento di esecuzione della legge provinciale 29 agosto 1988, n. 28 Disciplina della valutazione dell'impatto ambientale e ulteriori norme di tutela dell'ambiente"			NESSUNO
NON SOGGETTA In quanto trattasi di realizzazione di ridotte volumetrie			
VERIFICA DI COERENZA INTERNA Rispetto al quadro delineato dal PRG vigente			
PRG	Tutela e recupero del patrimonio storico architettonico (centri storici)	Il PRG del comune di Contà disciplina gli interventi di tutela degli insediamenti storici attraverso la schedatura degli edifici e la determinazione di specifiche categorie d'intervento. Le varianti in oggetto interessano l'adeguamento delle categorie d'intervento previste dall'art. 77 della legge urbanistica.	NESSUNO
	Recupero del patrimonio edilizio montano (art. 104 della legge provinciale n. 15 del 2015)	Il Comune di Contà non ha provveduto alla redazione del Piano per il recupero del Patrimonio edilizio montano ai sensi dell'art. 104 della l.p. 4 agosto 2015, n. 15.	NESSUNO
	Dimensionamento residenziale	Il comune di Contà (ex comuni di Cunevo, Flavon, Terres) non rientra nell'elenco stabilito con Delibera G.P. n. 3015 di data 30.12.2005 avente per oggetto l'individuazione dei comuni che presentano una consistenza rilevante di alloggi destinati al il tempo libero e vacanze.	NESSUNO
	Sistema infrastrutturale	La variante in oggetto, non modifica il sistema infrastrutturale previsto dai PRG vigenti.	NESSUNO
	Dotazione di servizi e attrezzature pubbliche	Non rilevante	
	Sistema insediativo (produttivo e commerciale)	Non rilevante	
VERIFICA DI COERENZA ESTERNA (rispetto alla pianificazione sovraordinata PUP – PGUAP – CARTA DELLA PERICOLOSITA')			
PUP	Inquadramento strutturale e Invarianti	Le porzioni di territorio oggetto di variante ricadono in zone in precedenza destinate ad area agricola di pregio e insistono minimalmente sul sistema delle Invarianti del PUP.	NESSUNO
	Reti ecologiche	Non rilevante	
	Sistema insediativo	Non rilevante	
	Tutele Paesistiche	Non rilevante	
PGUAP	Rischio idrogeologico	Tutte le modifiche non producono incremento di rischio (Vedi elaborato di valutazione preventiva del rischio idrogeologico generato dalle nuove previsioni urbanistiche.)	NESSUNO
	Ambiti fluviali	Non interferiscono con gli "Ambiti fluviali idraulici "e con gli "Ambiti fluviali paesaggistici"del PGUAP	NESSUNO
CARTA DELLE RISORSE IDRICHE		L'ambito oggetto di variante non interferisce con le aree a rischio.	NESSUNO

29 - VARIANTI n. 50-51			EFFETTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI
Oggetto	Variazione da aera agricola ad area residenziale di nuova espansione.		
Motivazione	Vedi descrizione al paragrafo “Varianti alla zonizzazione”		
VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ ALLA VALUTAZIONE DI INCIDENZA in relazione agli impatti sulle finalità di conservazione dei SIC e delle ZPS ai sensi dell'art.39 L.P. 23 maggio 2007 n.11. Disposizioni provinciali di attuazione della direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21 maggio 1992 e direttiva 79/409/CEE del Consiglio del 02 aprile 1979			NESSUNO
NON SOGGETTA In quanto trattasi di intervento che non interessa aree di “Rete Natura 2000”			
VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ DELLE OPERE ALLA PROCEDURA DI VIA – VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE. Rif. TAB. A del Decreto del Presidente della Giunta provinciale 22 novembre 1989, n. 13-11/Leg. “Regolamento di esecuzione della legge provinciale 29 agosto 1988, n. 28 Disciplina della valutazione dell'impatto ambientale e ulteriori norme di tutela dell'ambiente”			NESSUNO
NON SOGGETTA In quanto trattasi di realizzazione di ridotte volumetrie			
VERIFICA DI COERENZA INTERNA Rispetto al quadro delineato dal PRG vigente			
PRG	Tutela e recupero del patrimonio storico architettonico (centri storici)	Il PRG del comune di Contà disciplina gli interventi di tutela degli insediamenti storici attraverso la schedatura degli edifici e la determinazione di specifiche categorie d'intervento. Le varianti in oggetto interessano l'adeguamento delle categorie d'intervento previste dall'art. 77 della legge urbanistica.	NESSUNO
	Recupero del patrimonio edilizio montano (art. 104 della legge provinciale n. 15 del 2015)	Il Comune di Contà non ha provveduto alla redazione del Piano per il recupero del Patrimonio edilizio montano ai sensi dell'art. 104 della l.p. 4 agosto 2015, n. 15.	NESSUNO
	Dimensionamento residenziale	Il comune di Contà (ex comuni di Cunevo, Flavon, Terres) non rientra nell'elenco stabilito con Delibera G.P. n. 3015 di data 30.12.2005 avente per oggetto l'individuazione dei comuni che presentano una consistenza rilevante di alloggi destinati al il tempo libero e vacanze.	NESSUNO
	Sistema infrastrutturale	La variante in oggetto, non modifica il sistema infrastrutturale previsto dai PRG vigenti.	NESSUNO
	Dotazione di servizi e attrezzature pubbliche	Non rilevante	
	Sistema insediativo (produttivo e commerciale)	Non rilevante	
VERIFICA DI COERENZA ESTERNA (rispetto alla pianificazione sovraordinata PUP – PGUAP – CARTA DELLA PERICOLOSITA')			
PUP	Inquadramento strutturale e Invarianti	Le porzioni di territorio oggetto di variante ricadono in zone in precedenza destinate ad area bianca.	NESSUNO
	Reti ecologiche	Non rilevante	
	Sistema insediativo	Non rilevante	
	Tutele Paesistiche	Non rilevante	
PGUAP	Rischio idrogeologico	Tutte le modifiche non producono incremento di rischio (Vedi elaborato di valutazione preventiva del rischio idrogeologico generato dalle nuove previsioni urbanistiche.)	NESSUNO
	Ambiti fluviali	Non interferiscono con gli “Ambiti fluviali idraulici “e con gli “Ambiti fluviali paesaggistici”del PGUAP	NESSUNO
CARTA DELLE RISORSE IDRICHE		L'ambito oggetto di variante non interferisce con le aree a rischio.	NESSUNO

30 - VARIANTI n. 57			EFFETTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI
Oggetto	Rappresentazione dell'edificio già catalogato ma erroneamente non riportato nella cartografia vigente.		
Motivazione	Vedi descrizione al paragrafo "Varianti alla zonizzazione"		
VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ ALLA VALUTAZIONE DI INCIDENZA in relazione agli impatti sulle finalità di conservazione dei SIC e delle ZPS ai sensi dell'art.39 L.P. 23 maggio 2007 n.11. Disposizioni provinciali di attuazione della direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21 maggio 1992 e direttiva 79/409/CEE del Consiglio del 02 aprile 1979			NESSUNO
NON SOGGETTA In quanto trattasi di intervento che non interessa aree di "Rete Natura 2000"			
VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ DELLE OPERE ALLA PROCEDURA DI VIA – VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE. Rif. TAB. A del Decreto del Presidente della Giunta provinciale 22 novembre 1989, n. 13-11/Leg. "Regolamento di esecuzione della legge provinciale 29 agosto 1988, n. 28 Disciplina della valutazione dell'impatto ambientale e ulteriori norme di tutela dell'ambiente"			NESSUNO
NON SOGGETTA In quanto trattasi di realizzazione di ridotte volumetrie			
VERIFICA DI COERENZA INTERNA Rispetto al quadro delineato dal PRG vigente			
PRG	Tutela e recupero del patrimonio storico architettonico (centri storici)	Il PRG del comune di Contà disciplina gli interventi di tutela degli insediamenti storici attraverso la schedatura degli edifici e la determinazione di specifiche categorie d'intervento. Le varianti in oggetto interessano l'adeguamento delle categorie d'intervento previste dall'art. 77 della legge urbanistica.	NESSUNO
	Recupero del patrimonio edilizio montano (art. 104 della legge provinciale n. 15 del 2015)	Il Comune di Contà non ha provveduto alla redazione del Piano per il recupero del Patrimonio edilizio montano ai sensi dell'art. 104 della l.p. 4 agosto 2015, n. 15.	NESSUNO
	Dimensionamento residenziale	Il comune di Contà (ex comuni di Cunevo, Flavon, Terres) non rientra nell'elenco stabilito con Delibera G.P. n. 3015 di data 30.12.2005 avente per oggetto l'individuazione dei comuni che presentano una consistenza rilevante di alloggi destinati al il tempo libero e vacanze.	NESSUNO
	Sistema infrastrutturale	La variante in oggetto, non modifica il sistema infrastrutturale previsto dai PRG vigenti.	NESSUNO
	Dotazione di servizi e attrezzature pubbliche	Non rilevante	
	Sistema insediativo (produttivo e commerciale)	Non rilevante	
VERIFICA DI COERENZA ESTERNA (rispetto alla pianificazione sovraordinata PUP – PGUAP – CARTA DELLA PERICOLOSITA')			
PUP	Inquadramento strutturale e Invarianti	Le porzioni di territorio oggetto di variante ricadono in zone in precedenza destinate ad area in centro storico.	NESSUNO
	Reti ecologiche	Non rilevante	
	Sistema insediativo	Non rilevante	
	Tutele Paesistiche	Non rilevante	
PGUAP	Rischio idrogeologico	Tutte le modifiche non producono incremento di rischio (Vedi elaborato di valutazione preventiva del rischio idrogeologico generato dalle nuove previsioni urbanistiche.)	NESSUNO
	Ambiti fluviali	Non interferiscono con gli "Ambiti fluviali idraulici "e con gli "Ambiti fluviali paesaggistici"del PGUAP	NESSUNO
CARTA DELLE RISORSE IDRICHE		L'ambito oggetto di variante non interferisce con le aree a rischio.	NESSUNO

31 - VARIANTI n. 72.2			EFFETTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI
Oggetto	Variazione da area agricola di pregio a strada locale in progetto.		
Motivazione	Vedi descrizione al paragrafo “Varianti alla zonizzazione”		
VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ ALLA VALUTAZIONE DI INCIDENZA in relazione agli impatti sulle finalità di conservazione dei SIC e delle ZPS ai sensi dell'art.39 L.P. 23 maggio 2007 n.11. Disposizioni provinciali di attuazione della direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21 maggio 1992 e direttiva 79/409/CEE del Consiglio del 02 aprile 1979			NESSUNO
NON SOGGETTA In quanto trattasi di intervento che non interessa aree di “Rete Natura 2000”			
VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ DELLE OPERE ALLA PROCEDURA DI VIA – VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE. Rif. TAB. A del Decreto del Presidente della Giunta provinciale 22 novembre 1989, n. 13-11/Leg. “Regolamento di esecuzione della legge provinciale 29 agosto 1988, n. 28 Disciplina della valutazione dell’impatto ambientale e ulteriori norme di tutela dell’ambiente”			NESSUNO
NON SOGGETTA In quanto trattasi di realizzazione di ridotte volumetrie			
VERIFICA DI COERENZA INTERNA Rispetto al quadro delineato dal PRG vigente			
PRG	Tutela e recupero del patrimonio storico architettonico (centri storici)	Il PRG del comune di Contà disciplina gli interventi di tutela degli insediamenti storici attraverso la schedatura degli edifici e la determinazione di specifiche categorie d'intervento. Le varianti in oggetto interessano l'adeguamento delle categorie d'intervento previste dall'art. 77 della legge urbanistica.	NESSUNO
	Recupero del patrimonio edilizio montano (art. 104 della legge provinciale n. 15 del 2015)	Il Comune di Contà non ha provveduto alla redazione del Piano per il recupero del Patrimonio edilizio montano ai sensi dell'art. 104 della l.p. 4 agosto 2015, n. 15.	NESSUNO
	Dimensionamento residenziale	Il comune di Contà (ex comuni di Cunevo, Flavon, Terres) non rientra nell'elenco stabilito con Delibera G.P. n. 3015 di data 30.12.2005 avente per oggetto l'individuazione dei comuni che presentano una consistenza rilevante di alloggi destinati al il tempo libero e vacanze.	NESSUNO
	Sistema infrastrutturale	La variante in oggetto, non modifica il sistema infrastrutturale previsto dai PRG vigenti.	NESSUNO
	Dotazione di servizi e attrezzature pubbliche	Non rilevante	
	Sistema insediativo (produttivo e commerciale)	Non rilevante	
VERIFICA DI COERENZA ESTERNA (rispetto alla pianificazione sovraordinata PUP – PGUAP – CARTA DELLA PERICOLOSITA')			
PUP	Inquadramento strutturale e Invarianti	Le porzioni di territorio oggetto di variante ricadono in zone in precedenza destinate ad area agricola di pregio e insistono minimalmente sul sistema delle Invarianti del PUP.	NESSUNO
	Reti ecologiche	Non rilevante	
	Sistema insediativo	Non rilevante	
	Tutele Paesistiche	Non rilevante	
PGUAP	Rischio idrogeologico	Tutte le modifiche producono incremento di rischio da R0 a R1 irrilevante (Vedi elaborato di valutazione preventiva del rischio idrogeologico generato dalle nuove previsioni urbanistiche.)	NESSUNO
	Ambiti fluviali	Non interferiscono con gli “Ambiti fluviali idraulici “e con gli “Ambiti fluviali paesaggistici”del PGUAP	NESSUNO
CARTA DELLE RISORSE IDRICHE		L'ambito oggetto di variante non interferisce con le aree a rischio.	NESSUNO

32 - VARIANTI n. 74			EFFETTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI
Oggetto	Variazione che riguarda un tratto di viabilità esistente da potenziare.		
Motivazione	Vedi descrizione al paragrafo “Varianti alla zonizzazione”		
VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ ALLA VALUTAZIONE DI INCIDENZA in relazione agli impatti sulle finalità di conservazione dei SIC e delle ZPS ai sensi dell'art.39 L.P. 23 maggio 2007 n.11. Disposizioni provinciali di attuazione della direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21 maggio 1992 e direttiva 79/409/CEE del Consiglio del 02 aprile 1979			NESSUNO
NON SOGGETTA In quanto trattasi di intervento che non interessa aree di “Rete Natura 2000”			
VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ DELLE OPERE ALLA PROCEDURA DI VIA – VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE. Rif. TAB. A del Decreto del Presidente della Giunta provinciale 22 novembre 1989, n. 13-11/Leg. “Regolamento di esecuzione della legge provinciale 29 agosto 1988, n. 28 Disciplina della valutazione dell'impatto ambientale e ulteriori norme di tutela dell'ambiente”			NESSUNO
NON SOGGETTA In quanto trattasi di realizzazione di ridotte volumetrie			
VERIFICA DI COERENZA INTERNA Rispetto al quadro delineato dal PRG vigente			
PRG	Tutela e recupero del patrimonio storico architettonico (centri storici)	Il PRG del comune di Contà disciplina gli interventi di tutela degli insediamenti storici attraverso la schedatura degli edifici e la determinazione di specifiche categorie d'intervento. Le varianti in oggetto interessano l'adeguamento delle categorie d'intervento previste dall'art. 77 della legge urbanistica.	NESSUNO
	Recupero del patrimonio edilizio montano (art. 104 della legge provinciale n. 15 del 2015)	Il Comune di Contà non ha provveduto alla redazione del Piano per il recupero del Patrimonio edilizio montano ai sensi dell'art. 104 della l.p. 4 agosto 2015, n. 15.	NESSUNO
	Dimensionamento residenziale	Il comune di Contà (ex comuni di Cunevo, Flavon, Terres) non rientra nell'elenco stabilito con Delibera G.P. n. 3015 di data 30.12.2005 avente per oggetto l'individuazione dei comuni che presentano una consistenza rilevante di alloggi destinati al il tempo libero e vacanze.	NESSUNO
	Sistema infrastrutturale	La variante in oggetto, non modifica il sistema infrastrutturale previsto dai PRG vigenti.	NESSUNO
	Dotazione di servizi e attrezzature pubbliche	Non rilevante	
	Sistema insediativo (produttivo e commerciale)	Non rilevante	
VERIFICA DI COERENZA ESTERNA (rispetto alla pianificazione sovraordinata PUP – PGUAP – CARTA DELLA PERICOLOSITA')			
PUP	Inquadramento strutturale e Invarianti	Le porzioni di territorio oggetto di variante ricadono in zone in precedenza destinate ad area agricola di pregio e insistono minimalmente sul sistema delle Invarianti del PUP	NESSUNO
	Reti ecologiche	Non rilevante	
	Sistema insediativo	Non rilevante	
	Tutele Paesistiche	Non rilevante	
PGUAP	Rischio idrogeologico	Tutte le modifiche non producono incremento di rischio da R0 a R1 irrilevante (Vedi elaborato di valutazione preventiva del rischio idrogeologico generato dalle nuove previsioni urbanistiche.)	NESSUNO
	Ambiti fluviali	Non interferiscono con gli “Ambiti fluviali idraulici “e con gli “Ambiti fluviali paesaggistici”del PGUAP	NESSUNO
CARTA DELLE RISORSE IDRICHE		L'ambito oggetto di variante non interferisce con le aree a rischio.	NESSUNO

33 - VARIANTI n. 77.1-77.2			EFFETTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI
Oggetto	Variazione che riguarda i percorsi pedonali di progetto.		
Motivazione	Vedi descrizione al paragrafo “Varianti alla zonizzazione”		
VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ ALLA VALUTAZIONE DI INCIDENZA in relazione agli impatti sulle finalità di conservazione dei SIC e delle ZPS ai sensi dell'art.39 L.P. 23 maggio 2007 n.11. Disposizioni provinciali di attuazione della direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21 maggio 1992 e direttiva 79/409/CEE del Consiglio del 02 aprile 1979			NESSUNO
NON SOGGETTA In quanto trattasi di intervento che non interessa aree di “Rete Natura 2000”			
VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ DELLE OPERE ALLA PROCEDURA DI VIA – VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE. Rif. TAB. A del Decreto del Presidente della Giunta provinciale 22 novembre 1989, n. 13-11/Leg. “Regolamento di esecuzione della legge provinciale 29 agosto 1988, n. 28 Disciplina della valutazione dell'impatto ambientale e ulteriori norme di tutela dell'ambiente”			NESSUNO
NON SOGGETTA In quanto trattasi di realizzazione di ridotte volumetrie			
VERIFICA DI COERENZA INTERNA Rispetto al quadro delineato dal PRG vigente			
PRG	Tutela e recupero del patrimonio storico architettonico (centri storici)	Il PRG del comune di Contà disciplina gli interventi di tutela degli insediamenti storici attraverso la schedatura degli edifici e la determinazione di specifiche categorie d'intervento. Le varianti in oggetto interessano l'adeguamento delle categorie d'intervento previste dall'art. 77 della legge urbanistica.	NESSUNO
	Recupero del patrimonio edilizio montano (art. 104 della legge provinciale n. 15 del 2015)	Il Comune di Contà non ha provveduto alla redazione del Piano per il recupero del Patrimonio edilizio montano ai sensi dell'art. 104 della l.p. 4 agosto 2015, n. 15.	NESSUNO
	Dimensionamento residenziale	Il comune di Contà (ex comuni di Cunevo, Flavon, Terres) non rientra nell'elenco stabilito con Delibera G.P. n. 3015 di data 30.12.2005 avente per oggetto l'individuazione dei comuni che presentano una consistenza rilevante di alloggi destinati al il tempo libero e vacanze.	NESSUNO
	Sistema infrastrutturale	La variante in oggetto, non modifica il sistema infrastrutturale previsto dai PRG vigenti.	NESSUNO
	Dotazione di servizi e attrezzature pubbliche	Non rilevante	
	Sistema insediativo (produttivo e commerciale)	Non rilevante	
VERIFICA DI COERENZA ESTERNA (rispetto alla pianificazione sovraordinata PUP – PGUAP – CARTA DELLA PERICOLOSITA')			
PUP	Inquadramento strutturale e Invarianti	Le porzioni di territorio oggetto di variante ricadono in zone in precedenza destinate ad area bianca ed area in centro storico.	NESSUNO
	Reti ecologiche	Non rilevante	
	Sistema insediativo	Non rilevante	
	Tutele Paesistiche	Non rilevante	
PGUAP	Rischio idrogeologico	Tutte le modifiche non producono incremento di rischio (Vedi elaborato di valutazione preventiva del rischio idrogeologico generato dalle nuove previsioni urbanistiche.)	NESSUNO
	Ambiti fluviali	Non interferiscono con gli “Ambiti fluviali idraulici “e con gli “Ambiti fluviali paesaggistici”del PGUAP	NESSUNO
CARTA DELLE RISORSE IDRICHE		L'ambito oggetto di variante non interferisce con le aree a rischio.	NESSUNO

34 - VARIANTI n. 78			EFFETTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI
Oggetto	Variazione da aera a verde privato ad area residenziale di nuova espansione.		
Motivazione	Vedi descrizione al paragrafo “Varianti alla zonizzazione”		
VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ ALLA VALUTAZIONE DI INCIDENZA in relazione agli impatti sulle finalità di conservazione dei SIC e delle ZPS ai sensi dell'art.39 L.P. 23 maggio 2007 n.11. Disposizioni provinciali di attuazione della direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21 maggio 1992 e direttiva 79/409/CEE del Consiglio del 02 aprile 1979			NESSUNO
NON SOGGETTA In quanto trattasi di intervento che non interessa aree di “Rete Natura 2000”			
VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ DELLE OPERE ALLA PROCEDURA DI VIA – VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE. Rif. TAB. A del Decreto del Presidente della Giunta provinciale 22 novembre 1989, n. 13-11/Leg. “Regolamento di esecuzione della legge provinciale 29 agosto 1988, n. 28 Disciplina della valutazione dell'impatto ambientale e ulteriori norme di tutela dell'ambiente”			NESSUNO
NON SOGGETTA In quanto trattasi di realizzazione di ridotte volumetrie			
VERIFICA DI COERENZA INTERNA Rispetto al quadro delineato dal PRG vigente			
PRG	Tutela e recupero del patrimonio storico architettonico (centri storici)	Il PRG del comune di Contà disciplina gli interventi di tutela degli insediamenti storici attraverso la schedatura degli edifici e la determinazione di specifiche categorie d'intervento. Le varianti in oggetto interessano l'adeguamento delle categorie d'intervento previste dall'art. 77 della legge urbanistica.	NESSUNO
	Recupero del patrimonio edilizio montano (art. 104 della legge provinciale n. 15 del 2015)	Il Comune di Contà non ha provveduto alla redazione del Piano per il recupero del Patrimonio edilizio montano ai sensi dell'art. 104 della l.p. 4 agosto 2015, n. 15.	NESSUNO
	Dimensionamento residenziale	Il comune di Contà (ex comuni di Cunevo, Flavon, Terres) non rientra nell'elenco stabilito con Delibera G.P. n. 3015 di data 30.12.2005 avente per oggetto l'individuazione dei comuni che presentano una consistenza rilevante di alloggi destinati al il tempo libero e vacanze.	NESSUNO
	Sistema infrastrutturale	La variante in oggetto, non modifica il sistema infrastrutturale previsto dai PRG vigenti.	NESSUNO
	Dotazione di servizi e attrezzature pubbliche	Non rilevante	
	Sistema insediativo (produttivo e commerciale)	Non rilevante	
VERIFICA DI COERENZA ESTERNA (rispetto alla pianificazione sovraordinata PUP – PGUAP – CARTA DELLA PERICOLOSITA')			
PUP	Inquadramento strutturale e Invarianti	Le porzioni di territorio oggetto di variante ricadono in zone in precedenza destinate ad area bianca.	NESSUNO
	Reti ecologiche	Non rilevante	
	Sistema insediativo	Non rilevante	
	Tutele Paesistiche	Non rilevante	
PGUAP	Rischio idrogeologico	Tutte le modifiche non producono incremento di rischio (Vedi elaborato di valutazione preventiva del rischio idrogeologico generato dalle nuove previsioni urbanistiche.)	NESSUNO
	Ambiti fluviali	Non interferiscono con gli “Ambiti fluviali idraulici “e con gli “Ambiti fluviali paesaggistici”del PGUAP	NESSUNO
CARTA DELLE RISORSE IDRICHE		L'ambito oggetto di variante non interferisce con le aree a rischio.	NESSUNO

35 - VARIANTI n. 79			EFFETTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI
Oggetto	Variazione che riguarda i percorsi pedonali di progetto.		
Motivazione	Vedi descrizione al paragrafo “Varianti alla zonizzazione”		
VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ ALLA VALUTAZIONE DI INCIDENZA in relazione agli impatti sulle finalità di conservazione dei SIC e delle ZPS ai sensi dell'art.39 L.P. 23 maggio 2007 n.11. Disposizioni provinciali di attuazione della direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21 maggio 1992 e direttiva 79/409/CEE del Consiglio del 02 aprile 1979			NESSUNO
NON SOGGETTA In quanto trattasi di intervento che non interessa aree di “Rete Natura 2000”			
VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ DELLE OPERE ALLA PROCEDURA DI VIA – VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE. Rif. TAB. A del Decreto del Presidente della Giunta provinciale 22 novembre 1989, n. 13-11/Leg. “Regolamento di esecuzione della legge provinciale 29 agosto 1988, n. 28 Disciplina della valutazione dell’impatto ambientale e ulteriori norme di tutela dell’ambiente”			NESSUNO
NON SOGGETTA In quanto trattasi di realizzazione di ridotte volumetrie			
VERIFICA DI COERENZA INTERNA Rispetto al quadro delineato dal PRG vigente			
PRG	Tutela e recupero del patrimonio storico architettonico (centri storici)	Il PRG del comune di Contà disciplina gli interventi di tutela degli insediamenti storici attraverso la schedatura degli edifici e la determinazione di specifiche categorie d'intervento. Le varianti in oggetto interessano l'adeguamento delle categorie d'intervento previste dall'art. 77 della legge urbanistica.	NESSUNO
	Recupero del patrimonio edilizio montano (art. 104 della legge provinciale n. 15 del 2015)	Il Comune di Contà non ha provveduto alla redazione del Piano per il recupero del Patrimonio edilizio montano ai sensi dell'art. 104 della l.p. 4 agosto 2015, n. 15.	NESSUNO
	Dimensionamento residenziale	Il comune di Contà (ex comuni di Cunevo, Flavon, Terres) non rientra nell'elenco stabilito con Delibera G.P. n. 3015 di data 30.12.2005 avente per oggetto l'individuazione dei comuni che presentano una consistenza rilevante di alloggi destinati al il tempo libero e vacanze.	NESSUNO
	Sistema infrastrutturale	La variante in oggetto, non modifica il sistema infrastrutturale previsto dai PRG vigenti.	NESSUNO
	Dotazione di servizi e attrezzature pubbliche	Non rilevante	
	Sistema insediativo (produttivo e commerciale)	Non rilevante	
VERIFICA DI COERENZA ESTERNA (rispetto alla pianificazione sovraordinata PUP – PGUAP – CARTA DELLA PERICOLOSITA')			
PUP	Inquadramento strutturale e Invarianti	Le porzioni di territorio oggetto di variante ricadono in zone in precedenza destinate ad area boscata.	NESSUNO
	Reti ecologiche	Non rilevante	
	Sistema insediativo	Non rilevante	
	Tutele Paesistiche	Non rilevante	
PGUAP	Rischio idrogeologico	Tutte le modifiche non producono incremento di rischio (Vedi elaborato di valutazione preventiva del rischio idrogeologico generato dalle nuove previsioni urbanistiche.)	NESSUNO
	Ambiti fluviali	Non interferiscono con gli “Ambiti fluviali idraulici “e con gli “Ambiti fluviali paesaggistici”del PGUAP	NESSUNO
CARTA DELLE RISORSE IDRICHE		L'ambito oggetto di variante non interferisce con le aree a rischio.	NESSUNO

Elenco con osservazioni alle richieste di variante pubbliche e private

RICHIESTE PRIVATE ACCOLTE

numero d'ordine	n. prot.	data prot.	Nome osservante
C1	42214	22 nov 2016	Miclet Fabrizio
oggetto	Richiesta di inserire in "Area verde privato" la p.ed. 1195 in C.C. Terres attualmente inserita in area "Edificabilità controllata"		
accolta	X		
accolta in parte			
non accolta			
note			

numero d'ordine	n. prot.	data prot.	Nome osservante
C2	206	18 gen 2017	Dalpiaz Nicola
oggetto	Richiesta di inserire in "Area verde privato" le pp.ff. 207/3/4-221-224 C.C. Terres attualmente in "Area residenziale di completamento"; Richiesta di togliere strada di potenziamento; Richiesta di ridurre "Area agricola di pregio" pp.ff. 221-224 in C.C. Terres in "Area agricola".		
accolta	X		
accolta in parte			
non accolta			
note			

numero d'ordine	n. prot.	data prot.	Nome osservante
C3	38093	30 gen 2017	Dalpiaz Sebastiano
oggetto	Richiesta di cambio di destinazione in "Area agricola di pregio" la p.f. 1203/2 in C.C. Terres in centro storico attualmente in area "Edificazione controllata"		
accolta	X		
accolta in parte			
non accolta			
note			

numero d'ordine	n. prot.	data prot.	Nome osservante
C4	367	30 gen 2017	Dalpiaz Walter
oggetto	Richiesta di cambio di destinazione in "Area agricola di pregio" la p.f. 1202 in C.C. Terres in centro storico attualmente in "Area di edificazione controllata"		
accolta	X		
accolta in parte			
non accolta			
note			

numero d'ordine	n. prot.	data prot.	Nome osservante
C5	2144	5 giu 2017	Dalpiaz Andrea
oggetto	Richiesta variazione normativa riconferma art 37-38 del PUP.		
accolta	X		
accolta in parte			
non accolta			
note			

numero d'ordine	n. prot.	data prot.	Nome osservante
C6			
oggetto	Richiesta di cambio di destinazione in "Verde privato" le pp. ff. 1188/2-1188/2-1185 in C.C. Flavon attualmente in area "Area residenziale di completamento"		
accolta	X		
accolta in parte			
non accolta			
note			

numero d'ordine	n. prot.	data prot.	Nome osservante
C7	1947	30 ago 2013	Giovannini Emanuele
oggetto	Richiesta di cambio di destinazione in "Area espansione residenziale" le pp. ff. 1288-1289 in C.C. Flavon attualmente in area "Zona Agricola"		
accolta	X		
accolta in parte			
non accolta			
note			

numero d'ordine	n. prot.	data prot.	Nome osservante
C8	1351	25 giu 2015	Gentil Paolo
oggetto	Richiesta di verificare la delimitazione tra la "Zona agricola" e la "Zona agricola di pregio" p.f. 1415/1 C.C. Flavon		
accolta	X		
accolta in parte			
non accolta			
note			

numero d'ordine	n. prot.	data prot.	Nome osservante
C9	2167	17 nov 2015	Tolotti Franco
oggetto	Richiesta di cambio di destinazione in "Zona Verde Privato" la p.f. 186/1 in C.C. Flavon attualmente in "Zona F1A aree per attrezzature di servizio e scolastiche"		
accolta	X		
accolta in parte			
non accolta			
note			

numero d'ordine	n. prot.	data prot.	Nome osservante
C10	2433	31 dic 2015	Martini Enzo e Martini Paolo
oggetto	Richiesta di cambio di destinazione in "Zona area di completamento" le pp. ff. 587/2 - 589 in C.C. Flavon attualmente in "Zona agricola di pregio"		
accolta	X		
accolta in parte			
non accolta			
note			

numero d'ordine	n. prot.	data prot.	Nome osservante
C11	398	9 feb 2016	Dalla Torre Carlo
oggetto	Richiesta inedificabilità p.f. 125/1 C.C. Flavon ai sensi del comma 4 dell'art 45 della L.P. 15 del 4 agosto 2015		
accolta	X		
accolta in parte			
non accolta			
note	<i>richiesta ai sensi del comma 4 art. 45 L.P. 15/2015</i>		

numero d'ordine	n. prot.	data prot.	Nome osservante
C12	1949	1 giu 2016	Zanini Franco
oggetto	Richiesta di cambio di destinazione in "Zona verde privato" la p.f. 178/1 in C.C. Flavon attualmente in "Area residenziale di espansione"		
accolta	X		
accolta in parte			
non accolta			
note			

numero d'ordine	n. prot.	data prot.	Nome osservante
C13	2107	14 giu 2016	Giovannini Tulio
oggetto	Richiesta di cambio di destinazione in "Zona verde privato" la p.f. 1425/1 in C.C. Flavon attualmente in "Area residenziale"		
accolta	X		
accolta in parte			
non accolta			
note			

numero d'ordine	n. prot.	data prot.	Nome osservante
C14	2097	14 giu 2016	Dalla Torre Ruggero
oggetto	Richiesta di cambio di destinazione in "Zona verde privato" le pp.ff. 81/1-2 in C.C. Flavon attualmente in "Area residenziale"		
accolta	X		
accolta in parte			
non accolta			
note	<i>richiesta ai sensi del comma 4 art. 45 L.P. 15/2015</i>		

numero d'ordine	n. prot.	data prot.	Nome osservante
C15	2822	4 ago 2016	Gentil Cristina e Dolzani Fernando
oggetto	Richiesta di cambio di destinazione in "Area agricola" le pp.ff. 569-570 in C.C. Flavon attualmente in area "P.A.3"		
accolta	X		
accolta in parte			
non accolta			
note	<i>Interessa gli usi civici</i>		

numero d'ordine	n. prot.	data prot.	Nome osservante
C16	52	5 gen 2017	Tamé Giancarlo e Pedot Antonella
oggetto	Richiesta di cambio di destinazione in "Area agricola" le pp.ff. 571-572-573-574/2 in C.C. Flavon attualmente in area "Aree boschive e forestali"		
accolta	X		
accolta in parte			
non accolta			
note			

numero d'ordine	n. prot.	data prot.	Nome osservante
C17	4520	14 dic 2016	Dalpiaz Walter
oggetto	Richiesta di cambio di destinazione in "Area agricola" le pp.ff. 1213-1214-1215/1-1215/2-1246/1-1217-1218-1210/1 in C.C. Flavon attualmente in "Aree produttive di livello locale "		
accolta	X		
accolta in parte			
non accolta			
note			

numero d'ordine	n. prot.	data prot.	Nome osservante
C18	111	11 gen 2017	Tamé Carlo
oggetto	Richiesta di cambio di destinazione in "Area agricola" la p.f. 265 in C.C. Flavon attualmente in "Aree produttive di livello locale"		
accolta	X		
accolta in parte			
non accolta			
note			

numero d'ordine	n. prot.	data prot.	Nome osservante
C19	155	13 gen 2017	Dalpiaz Fausto
oggetto	Richiesta di cambio di destinazione zona "Area edificabile" la p.f. 75/2 in C.C. Flavon attualmente in "Area agricola "		
accolta	X		
accolta in parte			
non accolta			
note			

numero d'ordine	n. prot.	data prot.	Nome osservante
C20	161	16 gen 2017	Giovannini Paolo e Giovannini Sergio
oggetto	Richiesta di cambio di destinazione in "Area produttiva di livello locale" le pp. ff. 151/5 - 189/1 in C.C. Flavon attualmente in "Area residenziale di completamento "		
accolta	X		
accolta in parte			
non accolta			
note			

numero d'ordine	n. prot.	data prot.	Nome osservante
C21	353	27 gen 2017	Giovannini Luisa e Endrizzi Ersilia
oggetto	Richiesta di cambio di destinazione in "Area agricola" la p.f. 165/1 in C.C. Flavon attualmente in "Area produttiva di livello locale " Richiesta di cambio di destinazione in "Area agricola" la p.f. 186/5 in C.C. Flavon attualmente in "Area verde privato e area verde pubblico attrezzato, area per servizi pubblici scolastici e culturali"		
accolta	X		
accolta in parte			
non accolta			
note			

numero d'ordine	n. prot.	data prot.	Nome osservante
C22	319	26 gen 2017	Pedron Rinaldo
oggetto	Richiesta di cambio di destinazione in "Area residenziale" la p.f. 186/6 in C.C. Flavon attualmente in "Area per servizi pubblici scolastici e culturali"		
accolta	X		
accolta in parte			
non accolta			
note			

numero d'ordine	n. prot.	data prot.	Nome osservante
C23	320	26 gen 2017	Pedron Marco
oggetto	Richiesta di cambio di destinazione "Area agricola" le pp. ff. 144/1 e 145 in C.C. Flavon attualmente in "Area residenziale di espansione"		
accolta	X		
accolta in parte			
non accolta			
note			

numero d'ordine	n. prot.	data prot.	Nome osservante
C24	229	19 gen 2017	Gentil Paolo
oggetto	Richiesta di cambio di destinazione in "Area residenziale di espansione" la p.f. 1415/1 in C.C. Flavon attualmente in "Area agricola"		
accolta	X		
accolta in parte			
non accolta			
note			

numero d'ordine	n. prot.	data prot.	Nome osservante
C25	327	26 gen 2017	Dalla Torre Mario
oggetto	Richiesta di cambio di destinazione in "Area agricola (verde privato)" la p.f. 125/3 in C.C. Flavon attualmente in "Area residenziale di espansione"		
accolta	X		
accolta in parte			
non accolta			
note			

numero d'ordine	n. prot.	data prot.	Nome osservante
C26	389	30 gen 2017	Dolzani Paolo
oggetto	Richiesta di cambio di destinazione in "Area inedificabile" la p.f. 9/2 in C.C. Flavon attualmente in "Area di completamento"		
accolta	X		
accolta in parte			
non accolta			
note	<i>richiesta ai sensi del comma 4 art. 45 L.P. 15/2015</i>		

numero d'ordine	n. prot.	data prot.	Nome osservante
C27	397	31 gen 2017	Poda Antonio, Nadia, Valeria, Maria Rosa
oggetto	Richiesta di cambio di destinazione in "Area per impianti zootecnici" la p.f. 4 in C.C. Flavon attualmente in "Area agricola di pregio"		
accolta	X		
accolta in parte			
non accolta			
note			

numero d'ordine	n. prot.	data prot.	Nome osservante
C28		30 mar 2017	Corrado Endrizzi
oggetto	Richiesta di cambio di destinazione in "Area edificabile" la p.f. 4 in C.C. Flavon attualmente in "Area agricola di pregio"		
accolta	X		
accolta in parte			
non accolta			
note			

numero d'ordine	n. prot.	data prot.	Nome osservante
C29	4194	27 ott 2017	Endrizzi Paolo
oggetto	Richiesta di cambio di destinazione in "R5" la p.ed. 71 in C.C. Flavon attualmente in "R2"		
accolta	X		
accolta in parte			
non accolta			
note			

numero d'ordine	n. prot.	data prot.	Nome osservante
C30	4785	1 dic 2017	Luigi Tolotti
oggetto	Richiesta di cambio di destinazione in "Area agricola" la p.ed. 137 in C.C. Flavon attualmente in "Area di completamento"		
accolta	X		
accolta in parte			
non accolta			
note			

numero d'ordine	n. prot.	data prot.	Nome osservante
C31	231	16 gen 2018	Iob Edoardo
oggetto	Richiesta di cambio di destinazione in "Verde privato" le pp.ff. 119/1-119/2-120 in C.C. Flavon attualmente in "Area residenziale di espansione C1"		
accolta	X		
accolta in parte			
non accolta			
note			

numero d'ordine	n. prot.	data prot.	Nome osservante
C34	2522	30 dic 2015	Lucchini Tulio, Severino e Renata
oggetto	Richiesta di cambio di destinazione in "Area agricola" o "Area verde privato" la p.f. 58/2 in C.C. Cunevo attualmente in "Area di completamento"		
accolta	X		
accolta in parte			
non accolta			
note			

numero d'ordine	n. prot.	data prot.	Nome osservante
C35	4708	30 dic 2016	Iob Alberto
oggetto	Richiesta di cambio di destinazione in "Area agricola" le pp.ff. 932/2 e 931/4 in C.C. Cunevo attualmente in "Area di completamento"		
accolta	X		
accolta in parte			
non accolta			
note			

numero d'ordine	n. prot.	data prot.	Nome osservante
C36	118	11 gen 2017	Zanon Tulio Francesco
oggetto	Richiesta di cambio di destinazione in "Area verde privato" le pp.ff. 62/6 - 62/7 in C.C. Cunevo attualmente in "Area di completamento"		
accolta	X		
accolta in parte			
non accolta			
note			

numero d'ordine	n. prot.	data prot.	Nome osservante
C37	179	16 gen 2017	Clauser Dario e Dolzan Sandra
oggetto	Richiesta di cambio di destinazione in "Area verde privato" la p.f. 863/1 in C.C. Cunevo attualmente in "Area residenziale di completamento"		
accolta	X		
accolta in parte			
non accolta			
note			

numero d'ordine	n. prot.	data prot.	Nome osservante
C38	256	23 gen 2017	Poda Flavia
oggetto	Richiesta di cambio di destinazione in "Area agricola" le pp.ff. 584/2-586/2-586/1 in C.C. Cunevo attualmente in "Area di completamento"		
accolta	X		
accolta in parte			
non accolta			
note			

numero d'ordine	n. prot.	data prot.	Nome osservante
C39	258	23 gen 2017	Iob Pierluigi
oggetto	Richiesta di cambio di destinazione in "Area agricola" la p.f. 933/1 in C.C. Cunevo attualmente in "Area residenziale di completamento"		
accolta	X		
accolta in parte			
non accolta			
note			

numero d'ordine	n. prot.	data prot.	Nome osservante
C40	363	30 gen 2017	Iob Giancarlo
oggetto	Richiesta di cambio di destinazione in "Area agricola" la p.f. 934/3 in C.C. Cunevo attualmente in "Area di completamento"		
accolta	X		
accolta in parte			
non accolta			
note			

numero d'ordine	n. prot.	data prot.	Nome osservante
C41	394	31 gen 2017	Iob Roberto
oggetto	Richiesta di cambio di destinazione in centro storico "R5" la p.ed. 59/2 in C.C. Cunevo attualmente in "R2"		
accolta	X		
accolta in parte			
non accolta			
note			

numero d'ordine	n. prot.	data prot.	Nome osservante
C42	372	30 gen 2017	Iob Mirco
oggetto	Richiesta di cambio di destinazione in "Area agricola" la p.f. 255/4 in C.C. Cunevo attualmente in "Area di completamento"		
accolta	X		
accolta in parte			
non accolta			
note			

numero d'ordine	n. prot.	data prot.	Nome osservante
C43	395	31 gen 2017	Dolzani Flavia
oggetto	Richiesta di cambio di destinazione in "Area agricola" la p.f. 914 in C.C. Cunevo attualmente in "Area di completamento"		
accolta	X		
accolta in parte			
non accolta			
note			

numero d'ordine	n. prot.	data prot.	Nome osservante
C44	884	10 mar 2017	Dellantonio Luciano
oggetto	Richiesta di cambio di destinazione in "Area agricola" la p.f. 978 in C.C. Cunevo attualmente in "Area di completamento"		
accolta	X		
accolta in parte			
non accolta			
note			

numero d'ordine	n. prot.	data prot.	Nome osservante
C45	3636	19 set 2017	Pontara Massimo, Antonella e Carla
oggetto	Richiesta di cambio di destinazione in "Area verde privato" la p.f. 112/2 C.C. Cunevo attualmente in "Area residenziale"		
accolta	X		
accolta in parte			
non accolta			
note			

numero d'ordine	n. prot.	data prot.	Nome osservante
C46	3636	19 set 2017	Pontara Massimo, Antonella e Carla
oggetto	Richiesta di modifica sagoma destinazione attualmente in "area residenziale di completamento" e "Area agricola " la p.ed. 226, p.f. 111/3 C.C. Cunevo		
accolta	X		
accolta in parte			
non accolta			
note			

numero d'ordine	n. prot.	data prot.	Nome osservante
C47	3636	19 set 2017	Pontara Massimo, Antonella e Carla
oggetto	Richiesta di cambio di destinazione in "Area residenziale di nuova espansione" parte delle p.f. 110, 111/3, 112/1 C.C. Cunevo attualmente in "Area residenziale"		
accolta	X		
accolta in parte			
non accolta			
note			

numero d'ordine	n. prot.	data prot.	Nome osservante
C48	3627	19 set 2017	Iob Lino
oggetto	Richiesta di cambio di destinazione in "Area di completamento" la p.ed. 184 in C.C. Cunevo attualmente in "Area agricola"		
accolta	X		
accolta in parte			
non accolta			
note			

numero d'ordine	n. prot.	data prot.	Nome osservante
C49	4133	24 ott 2017	Clauser Dario
oggetto	Richiesta di cambio di destinazione in "Area verde privato" la p.f. 863/1 in C.C. Cunevo attualmente in "Area residenziale di completamento"		
accolta	X		
accolta in parte			
non accolta			
note			

numero d'ordine	n. prot.	data prot.	Nome osservante
C50		31 ott 2017	Pancher Oscar
oggetto	Richiesta di rappresentazione in cartografia dell'edificio esistente in R3		
accolta	X		
accolta in parte			
non accolta			
note			

numero d'ordine	n. prot.	data prot.	Nome osservante
C51	1097	15 mar 2018	Iob Roberta
oggetto	Richiesta di cambio di destinazione in "Area verde privato" le p.f. 870/3, 870/4 in C.C. Cunevo attualmente in "Area residenziale di completamento"		
accolta	X		
accolta in parte			
non accolta			
note			

numero d'ordine	n. prot.	data prot.	Nome osservante
C52	1137	19 mar 2018	Iob Francesco
oggetto	Richiesta di cambio di destinazione in "Area agricola" le p.f. 46, 238/2 in C.C. Cunevo attualmente in "Area residenziale di completamento"		
accolta	X		
accolta in parte			
non accolta			
note			

numero d'ordine	n. prot.	data prot.	Nome osservante
C53	1211	22 mar 2018	Iob Luigi
oggetto	Richiesta di cambio di destinazione in "Area verde privato" la p.f. 870/3, 870/4 in C.C. Cunevo attualmente in "Area residenziale di completamento"		
accolta	x	p.f. 870/4	
accolta in parte			
non accolta	p.f. 870/3		
note			

numero d'ordine	n. prot.	data prot.	Nome osservante
C54	1474	03 apr 2018	Deromedi Marco e Massimo
oggetto	Richiesta di cambio di destinazione in "Area verde privato" le p.f. 105, 106 in C.C. Cunevo attualmente in "Area residenziale di completamento"		
accolta	x		
accolta in parte			
non accolta			
note			

numero d'ordine	n. prot.	data prot.	Nome osservante
C55	2627	29 giu 2018	Dolzani Sebastiano
oggetto	Richiesta di cambio di destinazione in " Area residenziale di nuova espansione " le p.f. 40/2 in C.C. Cunevo attualmente in " Area verde privato"		
accolta	x		
accolta in parte			
non accolta			
note			

RICHIESTE PRIVATE NON ACCOLTE

numero d'ordine	n. prot.	data prot.	Nome osservante
B1	1072	10 giu 2014	Tolotti Vittorio
oggetto	Richiesta di cambio di destinazione in "Area agricola" la p.f. 1257/1 in C.C. Flavon attualmente in "Area edificabile"		
accolta			
accolta in parte			
non accolta	<i>In quanto già edificata</i>		
note			

numero d'ordine	n. prot.	data prot.	Nome osservante
B2	155	13 gen 2017	Dalpiaz Fausto
oggetto	Richiesta di cambio di destinazione in "Area edificabile" la p.f. 75/2 in C.C. Flavon attualmente in "Area agricola"		
accolta			
accolta in parte			
non accolta	<i>In quanto ricade in "area agricola di pregio"</i>		
note			

numero d'ordine	n. prot.	data prot.	Nome osservante
B3	310	26 gen 2017	Endrizzi Renato
oggetto	Richiesta di cambio di destinazione in "Area residenziale di nuova espansione" la p.f. 304/1 in C.C. Flavon attualmente in "Area ricadente in centro storico"		
accolta			
accolta in parte			
non accolta	<i>In quanto ricompresa nel perimetro del centro storico</i>		
note			

numero d'ordine	n. prot.	data prot.	Nome osservante
B4	341	27 gen 2017	Zanin Lorenzo e Cattani Alma
oggetto	Richiesta cancellazione vincolo diretto su edifici di interesse culturale e vincolo di facciata prospetto ovest p.ed. 92 in C.C. Flavon		
accolta			
accolta in parte			
non accolta	<i>In quanto di competenza del Servizio Beni Culturali</i>		
note			

numero d'ordine	n. prot.	data prot.	Nome osservante
B5	413	31 gen 2017	Dalla Torre Ruggero
oggetto	Richiesta declassamento p.ed. 21/1 (da R3 a R5) in C.C. Cunevo		
accolta			
accolta in parte			
non accolta			
note	<i>L'edificio risulta già demolito</i>		

numero d'ordine	n. prot.	data prot.	Nome osservante
B6	163	16 gen 2017	Iob Lorenzo - Luciana e Cesare
oggetto	Richiesta di mantenere la p.f. 859 edificabile in C.C. Cunevo		
accolta			
accolta in parte			
non accolta			
note	<i>Rimane invariata</i>		

numero d'ordine	n. prot.	data prot.	Nome osservante
B7	196	17 gen 2017	Zanon Chiara
oggetto	Richiesta di cambio di destinazione in "Area edificabile" la p.f. 130 in C.C. Cunevo attualmente in "Area agricola"		
accolta			
accolta in parte			
non accolta	<i>In quanto lotto con dimensioni tali da non permettere una nuova edificazione</i>		
note			

numero d'ordine	n. prot.	data prot.	Nome osservante
B8	363	30 gen 2017	Iob Valerio
oggetto	Richiesta di realizzare delle strutture per la coltivazione di piccoli frutti sulla p.f. 283/2 C.C. Cunevo		
accolta			
accolta in parte			
non accolta			
note	<i>Parzialmente compresa in "zona produttiva" ed in parte in "zona agricola"</i>		

numero d'ordine	n. prot.	data prot.	Nome osservante
B9	364	30 gen 2017	Iob Valerio
oggetto	Richiesta di cambio di destinazione in "Area residenziale di nuova espansione" la p.f. 229/1 in C.C. Cunevo attualmente in "Area agricola di pregio"		
accolta			
accolta in parte			
non accolta	<i>In quanto ricade in "area agricola di pregio"</i>		
note			

numero d'ordine	n. prot.	data prot.	Nome osservante
B10		30 gen 2017	Dolzani Sebastiano
oggetto	Richiesta di cambio di destinazione in "Area residenziale" le pp. ff. 71/1-2 in C.C. Cunevo attualmente in "Area agricola"		
accolta			
accolta in parte			
non accolta	<i>In quanto non in continuità con il contesto urbano già edificato</i>		
note			

numero d'ordine	n. prot.	data prot.	Nome osservante
B11	878/A	04 mar 2018	Avv. Sara Graziadei per Candotti
oggetto	Richiesta di cambio di destinazione in "Area residenziale" la p.ed. 140 C.C. Flavon attualmente in "Area agricola di pregio"		
accolta			
accolta in parte			
non accolta	<i>In quanto l'edificio ricade in "area agricola di pregio"</i>		
note			

numero d'ordine	n. prot.	data prot.	Nome osservante
B12	878/A	04 mar 2018	Avv. Sara Graziadei per Candotti
oggetto	Richiesta di rappresentare l'effettivo sedime esistente con cambio di destinazione in "Area residenziale" la p.ed. 143 C.C. Flavon attualmente in "Area agricola di pregio"		
accolta			
accolta in parte			
non accolta	<i>In quanto l'edificio non risulta correttamente inserito in mappa catastale</i>		
note	<i>Da ortofoto risulta comunque invadere l'area agricola di pregio</i>		

numero d'ordine	n. prot.	data prot.	Nome osservante
B13	931/A	06 mar 2018	Fam. Cooperativa - Flavon
oggetto	Variazione al P.A. "1A"		
accolta			
accolta in parte			
non accolta	<i>In quanto piano attuativo ancora in corso di realizzazione</i>		
note			

numero d'ordine	n. prot.	data prot.	Nome osservante
B14	914	05 mar 2018	Avv. Iob Andrea
oggetto	Richiesta aumento volumetrico "area residenziale di completamento"		
accolta	x		
accolta in parte			
non accolta			
note	<i>Vedi nuove NDA</i>		

VARIANTI PER INTERESSE PUBBLICO

numero d'ordine	particelle
A1	p.f.1231 parte delle pf. 1232-1233-1234
Destinazione d'uso vigente	Area agricola di pregio
Destinazione d'uso di progetto	Area a parcheggio pubblico
Descrizione della variante	Viene inserita in cartografia la previsione di un'area a parcheggio pubblico a servizio del campo santo.
Usi civici: Vero (V) o Falso (F)	F
note	

numero d'ordine	particelle
A2	p.f 267-268
Destinazione d'uso vigente	Area produttiva locale
Destinazione d'uso di progetto	Area agricola
Descrizione della variante	Vengono inserite in area agricola un paio di particelle attualmente destinate in area produttiva locale in progetto PA 2.
Usi civici: Vero (V) o Falso (F)	F
note	

numero d'ordine	particelle
A3	Parte p.f.1561/1
Destinazione d'uso vigente	Verde attrezzato - CRM
Destinazione d'uso di progetto	Verde attrezzato, area per attrezzature e servizi pubblici, area a bosco.
Descrizione della variante	Modifica limite verde attrezzato, inserimento area a bosco, stralcio parte CRM e inserimento nuova area per attrezzature pubbliche.
Usi civici: Vero (V) o Falso (F)	V
note	

numero d'ordine	particelle
A4	Parte p.f. 1561/1
Destinazione d'uso vigente	Verde attrezzato
Destinazione d'uso di progetto	Area a bosco
Descrizione della variante	Stralcio previsione area a verde attrezzato con inserimento in attuale area a bosco.
Usi civici: Vero (V) o Falso (F)	V
note	

numero d'ordine	particelle
A5	Parte p.f. 1564/7
Destinazione d'uso vigente	Strada locale esistente
Destinazione d'uso di progetto	Strada in potenziamento
Descrizione della variante	Inserimento nelle previsioni di piano un tratto di strada esistente in potenziamento.
Usi civici: Vero (V) o Falso (F)	F
note	

numero d'ordine	particelle
A6	Parte p.f. 1564/7
Destinazione d'uso vigente	Strada locale esistente
Destinazione d'uso di progetto	Strada in potenziamento
Descrizione della variante	Inserimento nelle previsioni di piano un tratto di strada esistente in potenziamento.
Usi civici: Vero (V) o Falso (F)	F
note	

numero d'ordine	particelle
A7	p.ed. 51
Destinazione d'uso vigente	R4 - Sostituzione edilizia
Destinazione d'uso di progetto	Area libera nel centro storico
Descrizione della variante	In seguito alla demolizione dell'edificio, il sedime dello stesso viene inserito in area libera nel centro storico.
Usi civici: Vero (V) o Falso (F)	F
note	

numero d'ordine	particelle
A8	p.ed. 20/2-21/1
Destinazione d'uso vigente	R4 - Sostituzione edilizia
Destinazione d'uso di progetto	Area libera nel centro storico
Descrizione della variante	In seguito alla demolizione dell'edificio, il sedime dello stesso viene inserito in area libera nel centro storico.
Usi civici: Vero (V) o Falso (F)	F
note	

numero d'ordine	particelle
A9	Parte p.f. 186/5 - p.ed. 287
Destinazione d'uso vigente	Strada di progetto
Destinazione d'uso di progetto	Area agricola
Descrizione della variante	Stralcio previsione di piano da strada in progetto ad originaria area agricola.
Usi civici: Vero (V) o Falso (F)	F
note	

numero d'ordine	particelle
A10 (a-b)	Varie
Destinazione d'uso vigente	Varie
Destinazione d'uso di progetto	Percorso pedonale di progetto
Descrizione della variante	Previsione completamento percorso pedonale ai lati della SP n. 73.
Usi civici: Vero (V) o Falso (F)	F
note	

numero d'ordine	particelle
A11 (a-b)	p.f. 1289/1 - parte 1288, 1318, 1290/9, 1294/1, 1289/2, 1298/1
Destinazione d'uso vigente	Piano di recupero n. 1
Destinazione d'uso di progetto	Spazio pubblico
Descrizione della variante	Stralcio delle previsioni del piano di recupero n.1 ed inserimento dell'area in spazio pubblico.
Usi civici: Vero (V) o Falso (F)	F
note	

numero d'ordine	particelle
A12	Parte p.f. 1298/2, 223, 221, 209, 220/2, 231, 232, 233,244, 207/4, 207/3, 205/2, 206, 1205 e p.ed. 198.
Destinazione d'uso vigente	Strade di interesse locale da potenziare
Destinazione d'uso di progetto	Strada di interesse locale, verde privato, residenziale di completamento, area agricola, area agricola di pregio
Descrizione della variante	Stralcio della previsione di piano da strada in potenziamento alle originarie categorie.
Usi civici: Vero (V) o Falso (F)	F
note	

numero d'ordine	particelle
A13	
Destinazione d'uso vigente	Area a bosco
Destinazione d'uso di progetto	Area agricola di pregio
Descrizione della variante	Si riportano in cartografia le aree a bosco trasformate in area agricola di pregio.
Usi civici: Vero (V) o Falso (F)	F
note	

numero d'ordine	particelle
A14	Parte p.f. 1133
Destinazione d'uso vigente	Strada locale esistente
Destinazione d'uso di progetto	Strada in potenziamento
Descrizione della variante	Inserimento nelle previsioni di piano un tratto di strada esistente in potenziamento.
Usi civici: Vero (V) o Falso (F)	F
note	

numero d'ordine	particelle
A15	Varie
Destinazione d'uso vigente	R4 sostituzione edilizia - R5 demolizione con ricostruzione
Destinazione d'uso di progetto	R3 ristrutturazione edilizia - R6 demolizione
Descrizione della variante	All'interno del centro storico, vengono adeguate le attuali categorie d'intervento R4 sostituzione edilizia e R5 demolizione con ricostruzione nelle nuove categorie R3 Ristrutturazione edilizia e R6 Demolizione.
Usi civici: Vero (V) o Falso (F)	F
note	

numero d'ordine	particelle
A16	
Destinazione d'uso vigente	Elettrodotto
Destinazione d'uso di progetto	Elettrodotto
Descrizione della variante	Vengono definite in modo uniforme le fasce di rispetto dagli elettrodotti
Usi civici: Vero (V) o Falso (F)	F
note	

numero d'ordine	particelle
A17	
Destinazione d'uso vigente	Area agricola di pregio
Destinazione d'uso di progetto	Strada locale di progetto
Descrizione della variante	Viene inserita nelle previsioni di piano un tratto di strada in potenziamento a sud del magazzino frutta quale nuovo collegamento con la SP n. 73.
Usi civici: Vero (V) o Falso (F)	F
note	

numero d'ordine	particelle
A18	
Destinazione d'uso vigente	Strada locale esistente
Destinazione d'uso di progetto	Area agricola di pregio
Descrizione della variante	Si stralcia dalle previsioni di piano l'attuale viabilità che verrà inserita in area agricola di pregio a servizio del magazzino ortofrutticolo.
Usi civici: Vero (V) o Falso (F)	F
note	

numero d'ordine	particelle
A19	
Destinazione d'uso vigente	Area agricola di pregio
Destinazione d'uso di progetto	Strada locale esistente
Descrizione della variante	Vengono inseriti nelle previsioni di piano due brevi tratti di strada in progetto a conclusione della strada locale esistente presente a sud del magazzino frutta
Usi civici: Vero (V) o Falso (F)	F
note	

numero d'ordine	particelle
A20	
Destinazione d'uso vigente	Piano di recupero n. 1
Destinazione d'uso di progetto	Spazio pubblico - parcheggio in progetto
Descrizione della variante	Stralcio delle previsioni del piano di recupero n. 1 ed inserimento dell'area a parcheggio in progetto e spazio pubblico.
Usi civici: Vero (V) o Falso (F)	F
note	

numero d'ordine	particelle
A21	
Destinazione d'uso vigente	Sito inquinato da bonificare
Destinazione d'uso di progetto	Sito inquinato bonificato
Descrizione della variante	Conclusosi il procedimento di bonifica viene inserito in cartografia l'attuale classificazione.
Usi civici: Vero (V) o Falso (F)	F
note	

numero d'ordine	particelle
A22	
Destinazione d'uso vigente	R2 - Risanamento conservativo
Destinazione d'uso di progetto	R6 - Demolizione
Descrizione della variante	Declassamento categoria d'intervento dell'edificio da R2 a R6
Usi civici: Vero (V) o Falso (F)	F
note	

numero d'ordine	particelle
A23	
Destinazione d'uso vigente	Parcheggio pubblico
Destinazione d'uso di progetto	Area libera nel centro storico
Descrizione della variante	Inserimento nelle previsioni di piano lo stralcio di uno spazio esistente destinato a parcheggio pubblico a favore della nuova destinazione area libera in centro storico.
Usi civici: Vero (V) o Falso (F)	F
note	

numero d'ordine	particelle
A24	
Destinazione d'uso vigente	Centro storico; Area ad edilizia controllata
Destinazione d'uso di progetto	Area residenziale di completamento; Verde privato
Descrizione della variante	Viene modificato il perimetro del centro storico inserendo in area residenziale di completamento ed in area a verde privato le particelle precedentemente destinate in area ad edificazione controllata.
Usi civici: Vero (V) o Falso (F)	F
note	

numero d'ordine	particelle
A25	
Destinazione d'uso vigente	Area a bosco
Destinazione d'uso di progetto	Area a bosco
Descrizione della variante	Viene inserito nelle previsioni di piano il nuovo perimetro corretto dell'area SIB 194001 ex discarica RSU località Tresenica
Usi civici: Vero (V) o Falso (F)	V
note	

numero d'ordine	particelle
A26	
Destinazione d'uso vigente	Strada locale esistente
Destinazione d'uso di progetto	Strada locale in potenziamento
Descrizione della variante	Inserimento nelle previsioni di piano di un tratto di strada esistente in potenziamento.
Usi civici: Vero (V) o Falso (F)	F
note	

numero d'ordine	particelle
A27a	Varie
Destinazione d'uso vigente	Varie
Destinazione d'uso di progetto	Percorso pedonale di progetto
Descrizione della variante	Previsione completamento percorso pedonale lungo il lato Sx della SP n. 67 nell'abitato di Cunevo.
Usi civici: Vero (V) o Falso (F)	F
note	

numero d'ordine	particelle
A27b	Varie
Destinazione d'uso vigente	Varie
Destinazione d'uso di progetto	Percorso pedonale di progetto
Descrizione della variante	Previsione di un tratto di percorso pedonale lungo il lato Dx della SP n. 67 e parte di via S. Lorenzo nell'abitato di Cunevo.
Usi civici: Vero (V) o Falso (F)	F
note	

numero d'ordine	particelle
A28	Parte p.f. 1561/1
Destinazione d'uso vigente	Area agricola di pregio
Destinazione d'uso di progetto	Area a bosco
Descrizione della variante	Stralcio delle previsioni di piano da area agricola di pregio con inserimento in area a bosco come lo stato di fatto.
Usi civici: Vero (V) o Falso (F)	V
note	